

***Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2007
- 17° Esercizio -***

***APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DEL 26 MAGGIO 2008***

INDICE

- 1. CENNI STORICI**
 - 2. STRUTTURA DELLA FONDAZIONE**
 - 3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
 - 3.1 Bilancio di Missione
 - 3.1.1 Introduzione del Presidente
 - 3.1.2 L'assetto istituzionale – L'attività degli Organi
 - 3.1.3 L'attività nei settori di intervento
 - 3.1.4 Il processo di gestione
 - 3.1.5 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio
 - 3.2 Relazione Economico Finanziaria
 - 3.3 Conto economico di previsione 2007 (DPP): raffronto tra i principali dati esposti nel preventivo e relativi valori del consuntivo 2007
 - 3.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
 - 3.5 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria
 - 4. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**
 - 4.1. Stato Patrimoniale al 31.12.2007 e raffronto con il 31.12.2006
 - 4.2. Conto Economico dell'esercizio 2007 e raffronto con l'esercizio 2006
 - 5. NOTA INTEGRATIVA**
 - 5.1 Criteri di valutazione
 - 5.2 Voci dell'attivo patrimoniale
 - 5.3 Voci del passivo patrimoniale
 - 5.4 I conti d'ordine
 - 5.5 Il conto economico
 - 5.6 Altre informazioni
 - 5.7 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2007
 - 6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
 - 7. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**
- ALLEGATO: ASPETTI QUANTITATIVI DELL'ATTIVITA'**
- 1 Progetti Strategici
 - 2 Progetti proposti dai Soggetti Istituzionali e dai Soggetti della Società Civile
 - 2.1. Analisi
 - 2.2. I Progetti
 - 3 Progetti gestiti direttamente
 - 3.1. Il Progetto Anziani
 - 3.2. Polo Scolastico "Lama Sud"
 - 3.3. Iniziative Culturali Proprie e Archivio Storico
 - 3.4. Il Progetto Giovani

1. CENNI STORICI

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria di diritto privato - ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 17.05.99 n. 153 - nata il 15 luglio 1991 a seguito della fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Modena, in ossequio alle leggi di riforma delle banche pubbliche.

Essa è la continuazione ideale, attraverso le normative tempo per tempo vigenti, del Monte di Pietà di Bologna, Fondazione promossa da padre Michele Carcano, autorizzata dall'Organo di Governo della Repubblica Bolognese con "provisione" in data 22.04.1473 e del Monte di Pietà di Ravenna e Bagnacavallo, incorporato dal Monte di Bologna, nonché dell'Ente Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna costituito ai sensi del D. Lgs. 20.11.1990, n. 356.

La Fondazione persegue le finalità di solidarietà sociale che diedero origine al Monte di Pietà di Bologna ed al Monte di Pietà di Ravenna e contribuisce alla salvaguardia ed allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati.

L'ambito di operatività della Fondazione è riferito, di norma, al territorio delle province di Bologna e Ravenna.

2. STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

ORGANI:

Presidente della Fondazione

CAMMELLI MARCO

Consiglio di Indirizzo:

ALDROVANDI STEFANO
 BRIZZI GIOVANNI
 CODRIGNANI GIANCARLA
 COTTIGNOLI LORENZO
 DONATI FILIPPO
 FARALLI CARLA
 FILETTI BRUNO
 GIAMPAOLO GIUSEPPE
 GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO ofm
 GIOVANNINI FABIO
 MANTICE ANNA
 MENGOLI PAOLO
 MUZZARELLI MARIA GIUSEPPINA
 NERI UGO MARCO
 NICOLETTI GIORGIO
 NUNZIATA CLAUDIO
 PALAZZI ROSSI GIORGIO
 PANAINO ANTONIO CLEMENTE DOMENICO
 PORCU ELENA
 RANGONI FABIO
 ROSSI GIUSEPPE
 SASSATELLI GIUSEPPE
 SCAGLIARINI GIANNI
 SETTE BRUNO

Consiglio di Amministrazione:

FABBRI GIANNI	VicePresidente
CANTELLI FORTI GIORGIO	Consigliere
GERVASIO GIUSEPPE	Consigliere
PARENTI GRAZIANO	Consigliere
SASSOLI DE BIANCHI LORENZO	Consigliere
SEREN ERALDO	Consigliere
VARNI ANGELO	Consigliere
ZAMAGNI STEFANO	Consigliere

Collegio Sindacale:

TAROZZI ERMANNO
MANDRIOLI AMEDEO
RAGUSA MICHELE

Presidente
Sindaco
Sindaco

DIREZIONE GENERALE:

CHILI GIUSEPPE

Stesura del Bilancio dell'esercizio 2007

Il bilancio dell'esercizio 2007, in attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, è stato redatto secondo gli schemi e le prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

E' stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo Settore un "Protocollo d'Intesa" che impegna le Fondazioni aderenti all'accordo, tra le quali la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ad effettuare un accantonamento annuale in misura analoga a quella prevista per il Fondo Speciale per il Volontariato.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro. Per effetto dei necessari arrotondamenti, alcune tabelle di dettaglio dell'attività istituzionale, frutto di estrazioni procedurali, potrebbero contenere piccole differenze a livello di totalizzazione.

La Fondazione è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, alla società di revisione P.R.M. Professionisti Revisori di Modena Srl. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Il "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di cui alla regola 19 del suddetto allegato B, con l'indicazione dei relativi Responsabili.

La Fondazione aggiorna tale "Documento", nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.

3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3.1 Il Bilancio di Missione

3.1.1 Introduzione del Presidente

Con l'esercizio 2007 le attività della Fondazione sono andate a regime in termini di iniziative promosse dall'Ente, di registrazione e messa a punto del funzionamento della struttura e dei processi decisionali, del previsto rinnovo di organi (CdA).

Il dato più significativo inerente alle attività consiste nella forte espansione delle erogazioni su progetti propri che ormai corrispondono, tra iniziative ordinarie e progetti strategici, al 39% del totale deliberato (tabella 8), in armonia con le indicazioni espresse dal CdI di una progressiva accentuazione degli interventi elaborati e proposti dalla Fondazione rispetto alle erogazioni su domanda da parte dei soggetti istituzionali e della società civile (c.d. finestre).

Ai progetti propri "ordinari", per la cui indicazione si rinvia al relativo capitolo, si aggiungono infatti i progetti strategici, dei quali tre (Bella Fuori, Sei+, Città degli archivi) ormai a regime ed anzi giunti al secondo anno di attività. Resta invece in via di definizione il progetto riguardante Ravenna, per il quale la parte riguardante il Parco di Classe è attualmente in fase di messa a punto mentre meno avanzata è l'elaborazione riguardante la riqualificazione di Piazza Kennedy. In materia, considerando le naturali (ma significative) sfasature temporali (nel febbraio 2008 si è concluso il primo anno di Seipiù; l'inizio dei lavori di BellaFuori I è del marzo 2008), e aggiungendo il sovraccarico che deriva alla struttura e ai partners pubblici e privati dal sovrapporsi di più annualità, è legittimo chiedere al CdI se non sia opportuno posticipare di un anno la terza tranches di alcuni dei progetti in corso (es., BellaFuori terzo) e attivare, nel frattempo, un eventuale ulteriore progetto.

Il forte incremento della capacità progettuale e propositiva della Fondazione realizza dunque uno degli obiettivi strategici che quest'ultima si è data negli ultimi anni e va valutato con piena soddisfazione, anche se non debbono essere trascurate le implicazioni che ne derivano in termini di incremento delle spese di funzionamento direttamente o indirettamente connesse a tali impegni.

Inoltre, tra i progetti propri, quanto al Progetto Anziani è da segnalare il probabile prolungarsi quantomeno all'esercizio 2009 della sua fase conclusiva, con una previsione di impegno finanziario di 6/700.000 € per il prossimo anno.

Quanto al funzionamento, la scelta del sistema per "finestre" conferma la propria validità così come altrettanto opportuna si è mostrata l'opzione, peraltro da tenere sotto adeguato monitoraggio, di limitarne il numero (da due a una) nel corso dell'anno, con conseguente riduzione delle domande pervenute (503, rispetto alle 664 del 2006). C'è peraltro da notare che tale riduzione ha inciso sul numero ma non sulla qualità dei progetti presentati e la loro entità, che anzi ne risultato potenziati, come tra breve si dirà.

In ordine alle erogazioni, da sottolineare in senso positivo il maggior peso delle risorse destinate a soggetti della società civile (55%) rispetto a quelle per i soggetti istituzionali (45%) e il progressivo spostamento verso erogazioni di entità più consistente rispetto ai micro finanziamenti. Più di 2/3 dell'intera massa di risorse deliberate nel 2007 (67.7%) è riferibile a deliberazioni di entità superiore ai 50.000 € e in particolare due settori, quello

della Ricerca e quello dello Sviluppo locale, procedono usualmente con singoli stanziamenti di entità consistente.

L'anno 2007 ha inoltre registrato l'avvio, sia pure in forme ancora sperimentali, della valutazione dei progetti sostenuti mediante l'analisi di alcuni dei progetti "ordinari" più significativi scelti a campione per settore e attraverso forme più articolate e strutturate per i progetti strategici, per i quali si è previsto il ricorso ad appositi comitati di esperti esterni (6+, archivi e Bella Fuori), oltre ad occasioni di approfondimento quali seminari o convegni specificamente dedicati all'analisi delle esperienze maturate sul campo.

Sempre in tema di funzionamento, è da rimarcare il perdurare della asimmetria tra deliberazioni (17.609.162) e erogazioni (7.820.315) relative a risorse dell'esercizio 2007 con il risultato che solo il 44.4% realizza una piena corrispondenza, mentre la parte restante è riferibile ad esercizi precedenti (tabella n.5).

Si tratta di un dato già emerso negli esercizi precedenti e in larga parte fisiologico, specie nel settore delle attività sociali che manifesta una maggiore complessità nella concreta messa in opera degli interventi previsti, ma resta confermato l'impegno a verificare i possibili margini di miglioramento.

Da registrare infine, per quanto attiene agli organi della Fondazione, il rinnovo del CdA che nella nuova (e parzialmente rinnovata) composizione resterà in carica fino al dicembre 2012.

In ordine alle risorse, è doveroso segnalare che l'accentuata turbolenza dei mercati nel secondo semestre del 2007, cui è conseguita una contenuta flessione dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria diretta, non ha inciso sull'entità del dividendo di Carimonte Holding che è restato sostanzialmente invariato mentre può registrarsi un apprezzabile incremento delle risorse derivanti da proventi straordinari e, in particolare, da recupero fiscale.

L'entità delle erogazioni direttamente riferibili alle politiche della Fondazione (progetti strategici, progetti presentati da terzi, soggetti istituzionali) si colloca a quota 17.609.000. La quota rilevante ai fini del rispetto della soglia legale richiesta, corrispondente al 50% del reddito residuo e cioè 25.252.000, è di 14.321.000, dunque decisamente superiore e con una ripartizione sostanzialmente corrispondente alle percentuali assegnate dal CdI per ognuno dei macro-settori di attività della Fondazione.

Coerentemente alle indicazioni espresse dal CdI, si è infine provveduto a ridurre da 2ml a 1 ml il fondo stabilizzazione erogazioni, in modo da aumentare il margine disponibile per erogazioni come da delibera del CdI.

Per quanto concerne la gestione, a parte una modesta ma apprezzabile diminuzione degli oneri connessi al funzionamento degli organi statutari, è invece da segnalare un incremento delle risorse destinate al funzionamento della struttura (tabella n. 4.5.5.) da imputare in larga parte ad oneri straordinari ed irripetibili disposti *una tantum* (v. spese per il personale) e per il resto al fisiologico aumento di attività e di impegni connesso al mutamento quantitativo e qualitativo del ruolo della Fondazione cui si è già fatto cenno.

Resta peraltro da osservare che in ragione del fatto che per erogazioni si intende, restrittivamente, solo ciò che è deliberato dal Consiglio di Amministrazione in favore di soggetti esterni e nei settori di attività prescelti, tutto ciò che riguarda attività preliminari o di supporto a tale categoria (v. indagini, consulenze, rapporti conoscitivi, ecc.) viene classificato come spesa di funzionamento. Il risultato è che con la crescita delle attività svolte dalla Fondazione e l'incremento di complessità riferibile al ruolo assunto di progettazione diretta da parte di quest'ultima, tale classificazione è destinata a riflettersi sulla voce "funzionamento" incrementandone l'entità. Mentre andrebbe invece più propriamente riferito, costituendone per le ragioni dette un indefettibile presupposto, alle erogazioni nei settori rilevanti o ammessi cui naturalmente appartiene.

Gli investimenti finanziari diretti, come si è accennato, hanno risentito dell'andamento del mercato conseguendo risultati inferiori alle previsioni di circa un milione. Per queste ragioni in corso d'anno si è proceduto ad un costante monitoraggio del loro andamento disponendone il progressivo trasferimento verso forme di investimento meno esposte alle volatilità del mercato.

Per gli investimenti immobiliari previsti dal DPP 2007 non si sono ancora raggiunti risultati conclusivi, in parte per la necessità di approfondire ipotesi che pure erano state avanzate, in parte per il non dovuto ma utile coordinamento con iniziative in materia assunte dalla Holding, in parte ancora per la non percorribilità di ipotesi (come quella di v. Diaz a Ravenna) che si sono mostrate non adeguate.

Da ultimo, resta da segnalare l'avvenuto cambiamento dell'immagine visiva della Fondazione.

Il logo in particolare, non solo comunica con l'immediatezza e l'incisività che ha saputo esprimere l'arte di Pirro Cuniberti, le radici della Fondazione e le ragioni attuali di impegno e presenza nella comunità, ma è stato frutto di una partecipazione attenta e prolungata di tutti di Organi della Fondazione ed in particolare del Consiglio di Indirizzo che ha permesso di raccogliere, nel consenso finale pressoché unanime, sensibilità e percezioni differenziate.

3.1.2 L'ASSETTO ISTITUZIONALE - L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

ORGANI

Lo statuto definisce 4 organi della Fondazione:

- *Consiglio di Indirizzo*

I componenti dell'Organo di Indirizzo non rappresentano i soggetti esterni che li hanno nominati, né ad essi rispondono.

I componenti del Consiglio di Indirizzo debbono essere scelti fra persone particolarmente rappresentative per professionalità, competenza ed esperienza nelle attività e nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione, tenendo conto della sua natura di ente privato senza scopo di lucro che persegue finalità di utilità sociale e di sviluppo civile ed economico, e debbono altresì possedere i requisiti di onorabilità come definiti dall'articolo 16 bis dello statuto.

Il Consiglio di Indirizzo nomina il Presidente della Fondazione e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ha poteri di indirizzo e di controllo dell'attività del Consiglio di Amministrazione; approva il bilancio consuntivo e il Documento Programmatico Previsionale e interviene sulle modifiche statutarie e sui regolamenti interni.

Resta in carica per cinque anni.

Nel corso del 2007 si è riunito 4 volte. Tra le principali determinazioni assunte:

- modifiche statutarie, approvazione Indirizzi Generali per la formazione del Documento Programmatico Previsionale, bilancio consuntivo 2006
- aggiornamento "Regolamento delle attività della Fondazione e del funzionamento degli organi collegiali", fissazione criteri per la formazione del DPP 2008, approvazione dei progetti strategici "Archivi" e "Ravenna";
- approvazione Documento Programmatico Previsionale per il 2008,
- elezione componenti il Consiglio di Amministrazione (quinquennio 2008-2012), costituzione delle Commissioni del Consiglio di Indirizzo.

Sono istituite ai sensi del regolamento del Consiglio di Indirizzo cinque *Commissioni* per le attività istituzionali, di solidarietà sociale, culturali, di sviluppo locale e di ricerca scientifica.

Le Commissioni, ciascuna nel proprio ambito, svolgono funzioni istruttorie e referenti nonché compiti di controllo sulle attività della Fondazione per riferire al Consiglio di Indirizzo. Possono altresì formulare pareri se richiesti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione o da altre Commissioni del Consiglio.

- *Consiglio di Amministrazione*

Il *Consiglio di Amministrazione* è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da altri 8 membri scelti dal Consiglio di Indirizzo fra persone dotate di una comprovata esperienza nella gestione amministrativa o aziendale nei settori in cui la Fondazione ha competenza ad intervenire e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i componenti del Consiglio di Indirizzo.

Dura in carica cinque anni e svolge poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto dei programmi e degli atti di indirizzo deliberati dal Consiglio di Indirizzo.

L'organo è stato rinnovato dal Consiglio di Indirizzo nel dicembre 2007, per il mandato 2008-2012.

Nel corso dell'anno l'organo si è riunito 13 volte per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. In particolare, ha elaborato le proposte di bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 e di Documento Programmatico Previsionale per il 2008, sottoposte poi all'organo di indirizzo per le determinazioni di competenza, ha curato la gestione operativa dei progetti strategici approvati dal Consiglio di Indirizzo. Ha inoltre svolto una attività di revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione ex ante dei progetti, con il contributo delle Commissioni del Consiglio di Indirizzo che li ha successivamente acquisiti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti i Consiglieri Delegati come referenti dei settori d'intervento:

Prof. Marco Cammelli – Delega al settore Sviluppo Locale

Prof. Giorgio Cantelli Forti – Consigliere delegato settore Ricerca Scientifica

Prof. Angelo Varni – Consigliere delegato settore Salvaguardia e sviluppo patrimonio artistico e culturale

Prof. Stefano Zamagni – Consigliere delegato settori Assistenza agli anziani, Salute pubblica, Crescita e formazione giovanile, Patologie e disturbi psichici e mentali, Famiglia e valori connessi

- *Presidente*

Il *Presidente* esercita compiti di impulso e di coordinamento degli organi e vigila sull'esecuzione delle loro delibere. Ha inoltre la rappresentanza legale della Fondazione.

- *Collegio Sindacale*

Composto da 3 membri, è l'organo di vigilanza e partecipa alle riunioni degli organi collegiali. È disciplinato dalle norme del codice civile.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, è a capo degli uffici e del personale. È scelto fra persone di elevata qualificazione professionale con competenze specifiche nel campo gestionale e amministrativo della Fondazione; deve aver maturato esperienza almeno per un triennio nell'ambito della libera professione o in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di adeguate dimensioni. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e delle commissioni del Consiglio di Indirizzo con funzioni istruttorie e consultive e dà esecuzione alle delibere.

3.1.3 L'ATTIVITA' NEI SETTORI DI INTERVENTO

L'attività nei settori di intervento ha interessato tutte le macroaree previste nelle linee programmatiche, che sono:

- attività culturali e di salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale;
- attività di solidarietà sociale e non profit in materia di servizi e politiche sociali;
- ricerca scientifica e tecnologica e salvaguardia e sviluppo della salute pubblica;
- sviluppo delle comunità locali;

ATTIVITÀ CULTURALI E DI SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Obiettivo primario della Fondazione resta quello di sostenere le diverse modalità di espressione artistica e culturale che tendano a ricercare e a divulgare quanto appare rappresentativo dell'elaborazione maturata nel territorio di competenza, sotto il duplice e intrecciato versante del legame con la tradizione ereditata dal passato e, in parallelo, della capacità di connettere tale patrimonio antico con le domande del presente e con le prospettive ipotizzabili per il futuro.

Da qui la grande attenzione dedicata al **Teatro** di prosa e lirico (tanto con iniziative proprie che attraverso i contributi), inteso come il luogo dove, più che in altre dimensioni culturali, si è manifestata nella storia della nostra regione un'attitudine specifica a reinterpretare le relazioni sociali e civili e quindi ancora in grado di proporsi come piattaforma espressiva della contemporaneità, a maggior ragione se collegata all'altra prioritaria tematica di intervento della Fondazione, quella rivolta ai **Giovani**, ai loro linguaggi, alle loro esigenze formative, di là anche da quelle offerte dagli abituali e istituzionali percorsi di preparazione. In tale ambito è inevitabile sostenere l'attività della **Cineteca comunale**, soprattutto laddove si misura con iniziative di acculturazione delle giovani generazioni nei nuovi linguaggi dell'audiovisivo e dell'informatica artistica. Anche perché in questo settore Bologna sta sviluppando competenze di assoluta preminenza nel panorama internazionale.

Ugualmente costante è il supporto ad iniziative di giovani ricercatori che si impegnino nella valorizzazione di significativi aspetti della ricca trama di **Beni Artistici**, di strutture urbanistiche, di emergenze monumentali, di cui è denso il nostro territorio. Così come qualora intendano approfondire alcuni specifici momenti della nostra storia; mai vista, però, nella ristretta ottica del "campanile", bensì aperta a tutti i rapporti e a tutte le influenze con e dell'esterno: del resto un tratto, quest'ultimo, caratterizzante da sempre i momenti più alti della vicenda della società bolognese, non meno che di quella ravennate.

Questo atteggiamento di costante equilibrio tra radici nella tradizione e immersione nel mondo "altro" è pure alla base, del resto, dello spazio dato a tutte le espressioni della **Musica**, dalla sinfonica al jazz, dalle contaminazioni pop al ballo, dove si incontrano

senza tensioni i lasciti delle più nobili eredità con le scuole musicali più moderne: gli uni e le altre in dialogo costante con le suggestioni provenienti dalle più varie culture e dalle più diverse sonorità.

Un altro terreno di operatività che testimonia dei fitti legami con la fisionomia sociale del territorio è quello rappresentato dai contributi dati ad un elevato numero di **Associazioni Culturali**, chiamate pure ad interagire nell'attuazione dei programmi realizzati nell'Oratorio dei Filippini, il teatro e in generale il "contenitore culturale" di proprietà della Fondazione.

Allo stesso modo si privilegia un'attività **Editoriale** propria e di sostegno ad iniziative da altri proposte, che si muova all'interno della valorizzazione della conoscenza di luoghi, monumenti, persone, comunità appartenenti alle aree territoriali di riferimento per la Fondazione, oppure che dia conto di specifiche problematiche oggetto di un'attenzione particolare nei progetti della Fondazione medesima. In nessun modo, comunque, si indulge ad un'editoria dove l'immagine e la "confezione" prevalgano sui contenuti scientifici e letterari del lavoro pubblicato.

In riferimento agli interventi di **Restauro** si rivolge una particolare attenzione ad edifici rappresentativi di riconoscibili emergenze architettoniche, urbanistiche, ambientali, concordando con le autorità pubbliche preposte le opportune priorità e le più adeguate modalità.

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ SOCIALE E NON PROFIT IN MATERIA DI SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Gli esempi più significativi nel settore degli interventi nel Settore sociale, deliberati per il 2007, si possono così di seguito sintetizzare.

Nella area **Salute Pubblica** si è data continuità al sostegno per interventi di formazione permanente in cure palliative, e si è deliberato un contributo alla Fondazione Ant Italia per istituire un servizio di aiuto alle famiglie con malati terminali oncologici. Altri interventi hanno riguardato cura e prevenzione di comportamenti a rischio, rivolti a persone anoressiche o dipendenti da sostanze e un progetto di cure ortodontiche per bambini Down, anche a fini di studio. Si è deliberato anche un importante contributo per il centro di informazione e assistenza per disabili del Comune di Bologna.

Per quanto riguarda l'area **Assistenza Anziani**, la Fondazione gestisce in proprio il Progetto Anziani, fase due, che per il 2007 ha impegnato risorse per € 1.700.0000. Inoltre si sta avviando alla conclusione la realizzazione di spazi per il ritrovo e l'attività degli anziani della Parrocchia SS. Pietro e Girolamo a Rastignano, finanziata con un progetto triennale. Per interventi rivolti al benessere dell'anziano si sono selezionati i progetti di trasporto di anziani disagiati ai luoghi di cura e di formazione mirata a indirizzare l'impegno dell'età di mezzo alla solidarietà. Attenzione è stata rivolta anche alle donne straniere che curano gli anziani, con un contributo a Casa Insieme, che a Ravenna favorisce l'incontro, l'integrazione, la formazione, la gestione del rapporto badante-famiglia.

La Fondazione presta crescente interesse all'area **Crescita e Formazione Giovanile** e ha pertanto finanziato interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di giovani in situazione di forte disagio, per l'accoglienza e orientamento al lavoro di donne italiane e straniere, per attività educative e formative e di aiuto allo studio volte a contrastare il disagio giovanile.

In aggiunta al progetto strategico Sei Più, che contrasta l'abbandono scolastico di giovani extracomunitari, si sono finanziati progetti e attività finalizzati all'integrazione linguistica e sociale per ragazzi non raggiunti dagli interventi di Sei Più.

Per quanto riguarda il problema dei detenuti, la Fondazione ha sostenuto numerosi interventi di attività educative e di aiuto materiale, e la stampa di opuscoli informativi destinati ad extra comunitari, progetto sostenuto dal Garante per i Diritti.

Un altro campo di intervento privilegiato dalla Fondazione è il sostegno all'area **Famiglia e Valori Connessi**. Procede spedito l'ampliamento del Villaggio della Speranza per famiglie numerose e giovani coppie con anziani, tanto che nel 2007 è stato anticipato il contributo del 2008. Altri contributi deliberati riguardano il sostegno alla genitorialità, come quello destinato ai Servizi Sociali di Ravenna per il nuovo centro di orientamento familiare.

Quanto al sostegno di interventi in favore delle **donne**, si segnalano in particolare i progetti di case rifugio per donne e minori vittime di violenza, di creazione di posti di lavoro per donne ospiti dei Centri di Accoglienza, oltre ad azioni tese al sostegno della maternità. Inoltre, nel 2007, sono state svolte le attività preparatorie e necessarie all'avvio del Centro Unico Metropolitan di Pronto Soccorso per donne vittime di abuso sessuale.

Per quanto riguarda l'area **Patologie e Disturbi Psicici** si è concesso un contributo per la realizzazione di un documentario su tre casi di disabilità. Il campo del lavoro per disabili psichici vede la costante attenzione della Fondazione: nel 2007 si sono finanziati laboratori artigianali e la commercializzazione di manufatti prodotti dagli stessi mediante la Grande Distribuzione, porgendo attenzione anche agli aspetti del benessere, un progetto finanziato ha contribuito alla vacanza di gruppi famiglia composti da disabili ed operatori.

Un'osservazione di carattere generale che l'attività erogativa del 2007 consente di porre in luce è che, fatta eccezione per le richieste pervenute dai Servizi Sociali di Bologna e Ravenna, dalla Fondazione Gesù Divino Operaio e dalle Fondazioni Seragnoli e ANT, tutte le altre richieste sono state di importo medio-basso. Come interpretare questo dato? Per un verso, esso dice di una vivace pluralità di soggetti di terzo settore nei territori di Bologna e Ravenna. Per l'altro verso, esso evidenzia una difficoltà a cooperare tra tali soggetti ai fini del conseguimento di obiettivi comuni. Accade così che nel medesimo territorio soggetti diversi, pur rivolgendosi alla stessa tipologia di portatori di bisogni, presentino alla Fondazione progetti diversi da finanziare. Non v'è chi non veda come notevoli potrebbero essere i risparmi di costo dalla realizzazione di forme di coordinamento tra associazioni e organizzazioni diverse.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E SALVAGUARDIA E SVILUPPO DELLA SALUTE PUBBLICA

Nel 2007, la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ha riservato al settore “Ricerca scientifica e Salute pubblica” circa il 10% dei propri stanziamenti, in gran parte rivolti alla ricerca biomedica e tecnologica che viene svolta nei territori di competenza (Bologna e Ravenna).

Analizzando i più significativi interventi della Fondazione a sostegno di importanti e noti progetti di ricerca per il benessere e la salute della collettività, risulta evidente che nell’ultimo decennio la Fondazione ha svolto un ruolo di grande rilevanza nella acquisizione di risultati scientifici, con importanti ricadute sia nella letteratura internazionale sia direttamente sulla salute pubblica. Inoltre sono state promosse iniziative che hanno utilizzato le conoscenze acquisite a scopo educativo per la popolazione generale.

A pieno titolo quindi, la ricerca scientifica riveste uno dei principali settori di intervento della Fondazione e ad esso competono anche interventi relativi alla salute pubblica.

Parallelamente, in questo decennio, la Fondazione è divenuta, nei territori di competenza, un importante riferimento a cui sottoporre idee progettuali innovative e, pertanto, ogni anno è andato crescendo il numero di domande di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha voluto quindi perfezionare il meccanismo di selezione dei progetti, rendendo la valutazione anonima, tramite la consulenza di esperti valutatori esterni. Ha voluto inoltre attuare, in via sperimentale, un meccanismo comparativo “a chiamata”, accogliendo le proposte nell’unica data di scadenza del 30 aprile 2007. Delle 39 domande pervenute, 33 sono state ritenute ammissibili e quindi avviate dall’Ufficio alla procedura di valutazione, in quanto corrispondenti alle regole della Fondazione e pertinenti ai temi previsti dalle linee guida di intervento finanziario per l’anno 2007.

L’esito della valutazione che, si sottolinea ancora, ha seguito rigorosamente il consolidato sistema internazionale di referaggio, è stato di grande soddisfazione in quanto ha visto ben 22 progetti di ricerca (circa il 70%) valutati molto positivamente e pertanto finanziati con contributi significativi, prossimi a quanto richiesto dal/i proponente/i (parametro: congruità della richiesta).

Inoltre è importante rilevare che tutti i progetti finanziati sono rispettosi del concetto di “valore aggiunto”, in quanto il contributo della Fondazione è stato rivolto a idee innovative che sono scaturite da piattaforme sperimentali già esistenti, scientificamente documentate, di interesse per il territorio per cui la Fondazione opera e dotate di appropriate risorse finanziarie.

Infine, se da una parte va evidenziato che nel territorio di competenza della Fondazione la ricerca scientifica ha un ambito piuttosto ristretto, in quanto essa si svolge primariamente nell’Università, nelle Ausl ed in Enti pubblici quali ENEA, CNR e ARPA, dall’altra parte va sottolineato che nelle strutture dedicate operano numerosissimi e diversificati gruppi di ricerca. Appare evidente, dai progetti approvati, che al di là degli Enti e delle loro strutture che possono sembrare ricorrenti, gran parte dei gruppi di ricerca selezionati sono stati finanziati dalla Fondazione nel 2007 per la prima volta su obiettivi di ricerca innovativi ed autonomi; inoltre i due progetti biennali di ricerca indirizzati alla Piattaforma europea *Food for Life*, sono un’ aggregazione di unità operative di vari Dipartimenti ed appartenenti a diverse Facoltà. Con il finanziamento di questi due progetti si è voluto anche introdurre una nuova importante linea di indirizzo che la

Fondazione intende perseguire, cioè di favorire l'aggregazione di ricercatori di settori diversi al fine di creare sinergie nell'affrontare obiettivi comuni di ricerca.

Salute Pubblica

I fondi riservati per soddisfare particolari esigenze di assistenza medica, nonché di attrezzature di avanguardia per la diagnostica e/o la terapia, sono stati indirizzati alle richieste avanzate, in un incontro programmatico, dai Direttori generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dell'Azienda Ospedaliera di Ravenna.

In genere, l'intervento della Fondazione è a sostegno di una acquisizione più onerosa, alla quale concorre l'Azienda stessa con altri soggetti pubblici e privati. A tal proposito, si evidenzia che recentemente il CdA della Fondazione ha approvato un intervento triennale al 2010 di grande importanza, per l'acquisto di due mammografi per gli Ospedali di Ravenna.

SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Gli esempi più significativi degli interventi nel settore dello Sviluppo Locale, deliberati per il 2007, seguono cinque principali direttrici, confermate anche nel DPP 2008.

Per sostenere gli immigrati, non in termini assistenziali, ma come contributo alla creazione di strumenti utili all'accoglienza, si è data continuità ai progetti *Info-Bo*, punto di informazione e primo contatto per persone immigrate e svantaggiate, e *Micro-Bo*, che con il microcredito aiuta la costituzione di piccole imprese. I due progetti sono in collaborazione con la Fondazione Carisbo.

La partecipazione ai piani di sviluppo dell'Università ha visto un importante finanziamento al progetto di alloggi per studenti a Bologna, mentre a Ravenna è in via di apertura la laurea magistrale in Giurisprudenza. L'indagine sugli studenti dell'Università di Bologna (biennale) ha già prodotto i primi risultati della ricerca, che potrà essere un supporto a future decisioni in campo formativo e organizzativo.

L'attenzione della Fondazione al recupero e diffusione delle culture tecniche ha fatto destinare nel 2007 contributi alle iniziative di informazione dell'Associazione Docenti Italiani e alla Fondazione Europea per la Genetica, ma intanto si stanno preparando per il 2008 progetti importanti volti a promuovere presso gli studenti medi l'interesse per le discipline tecniche e scientifiche, come il laboratorio mobile di scienze (Lab Car) e "Fare impresa a scuola" della Fondazione Aldini Valeriani.

Dell'avvio di imprese non profit si è già detto citando Micro-Bo, ma è anche da segnalare il contributo destinato a Piazza del Lavoro per "La rete del Lavoro", naturale proseguimento del progetto che ha visto la messa a punto e la sperimentazione di strumenti atti a fare incontrare la richiesta e la domanda di lavoro.

L'impegno maggiore della Fondazione nell'anno 2007 è stato rivolto ai progetti di infrastrutture del territorio. Fra questi il più ambizioso è quello dei Parchi Fluviali, che vedrà varie tappe per rendere percorribile e fruibile la restara del Canale Navile. Nello stesso ambito è il restauro dell'antica Casa del Ghiaccio a Casalecchio di Reno. Un altro importante intervento di restauro conservativo è quello del Parco di San Michele in Bosco, da anni in condizione di abbandono e di degrado.

Fra i progetti deliberati in anni precedenti da segnalare: il proseguimento dell'impegno a Ravenna per la realizzazione della scuola materna-asilo nido nel polo Lama Sud, ormai a buon punto, la partenza operativa del progetto di Fondazione Marconi per la costruzione di una infrastruttura di telecomunicazione nei territori della Comunità dell'Alta e Media Valle del Reno e delle Cinque Valli Bolognesi e il sostegno rinnovato ad Artelibro per l'edizione 2007.

Come si è detto, si tratta di linee in gran parte confermate per l'esercizio in corso dal DPP 2008. Ciò non toglie che fin dai prossimi mesi, in sintonia con quanto indicato dalla Commissione Sviluppo Locale del CdI (v. seduta del 29 gennaio 2008), si approfondiranno ipotesi e modalità di intervento riguardanti lo sviluppo del sistema delle piccole e medie imprese (favorendone l'aggregazione per servizi di interesse comune), le esperienze in atto in materia di incubatori di imprese giovanili, la praticabilità nel medio periodo (2009-2010) di un progetto strategico riguardante lo sviluppo locale. Fin dal 2008, infine, la Fondazione del Monte sarà impegnata insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna a sostenere, con interventi in conto capitale (1.500.000 euro ciascuna, per un totale di 3 milioni di euro), un importante progetto di allestimento di servizi abitativi temporanei per lavoratori promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con le Associazioni degli imprenditori e Acer, cui sarà affidata per intero la gestione dell'intervento.

Per i dati numerici delle attività nei settori di intervento, si rimanda al successivo punto 3.1.5.

3.1.4 IL PROCESSO DI GESTIONE

Il processo di gestione delle attività realizzate dalla Fondazione del Monte per il sostegno degli interventi si articola in tre fasi essenziali:

- la programmazione degli interventi;
- l'istruttoria dei progetti ;
- il sistema di monitoraggio per un'erogazione dei fondi efficace ed efficiente.

La programmazione degli interventi

Le fondazioni bancarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente hanno l'obbligo di procedere, entro il mese di ottobre di ciascun anno, all'adozione di un *Documento Programmatico Previsionale* relativo all'attività istituzionale dell'esercizio successivo.

Lo Statuto ed il Regolamento della Fondazione del Monte specificano dettagliatamente quello che deve essere il processo di programmazione delle attività, il quale prevede una serie di passaggi istituzionali che coinvolgono a più riprese gli Organi e gli Uffici della Fondazione.

In particolare, il Regolamento delle Attività della Fondazione, nel merito delle funzioni di programmazione, stabilisce:

- i *progetti strategici* esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: essi devono qualificarsi per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento.
- I *progetti proposti dai soggetti istituzionali* vengono definiti nell'ambito degli stanziamenti e degli obiettivi previsti nel Documento Previsionale e Programmatico, a seguito di specifica istruttoria ed elaborazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione
- gli "indirizzi generali" elaborati ed aggiornati dal Consiglio di Indirizzo possono formulare i criteri generali per l'assegnazione dei finanziamenti dei *progetti proposti dai soggetti della Società civile* nel rispetto dei principi statuari e nell'ambito di quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale e dal relativo budget.
- gli "indirizzi generali" regolamentano inoltre i *progetti gestiti direttamente* dalla Fondazione.

L'istruttoria dei progetti

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato precise procedure per l'istruttoria attinente le richieste di contributi che pervengono dalla Società Civile. Restano quindi esclusi i progetti rientranti nelle relazioni tra la Fondazione e le maggiori istituzioni di riferimento per le quali la procedura prevista è valida solo in termini generali, poiché vanno considerati anche altri aspetti preliminari, quali ad esempio la quota complessiva annuale destinata a tali soggetti, o da aggiungere all'interno della procedura.

Per favorire l'iter istruttorio è disponibile un apposito modulo di presentazione della richiesta di contributo, scaricabile direttamente dal sito della Fondazione (<http://www.fondazione-del-monte.it>). L'introduzione di tale documento permette alla Fondazione di ottenere maggiori informazioni sul richiedente e sul progetto da finanziare.

Per il 2007, è stata inoltre stabilita la fissazione di un'unica scadenza annuale entro le quali i progetti devono essere presentati, differenziate per settore e con l'esclusione dello Sviluppo Locale, per le sue peculiarità.

Il sistema di monitoraggio

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti in merito all'attuazione degli interventi e periodicamente riferisce al Consiglio di Indirizzo i risultati dell'attività.

I progetti particolarmente rilevanti oppure a sviluppo pluriennale, sono monitorati mediante relazioni periodiche dello stato di avanzamento che debbono essere presentate dai beneficiari.

Un rendiconto circostanziato che illustri lo stato finale di attuazione e l'efficacia dell'intervento stesso deve essere presentato al termine dell'intervento.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di revocare i contributi in corso e di escludere il destinatario dai finanziamenti, ad esempio qualora verifichi risultati non soddisfacenti.

La delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione e la comunicazione scritta che viene inviata – a mezzo lettera raccomandata – al beneficiario, determina l'entità del contributo e la finalità cui è destinato, le modalità (anche temporali) della erogazione, i termini entro i quali le diverse fasi o l'intera attività debbono essere concluse, i termini entro i quali le risorse assegnate vanno spese, le ulteriori clausole o condizioni che si rendesse necessario specificare. Il mancato rispetto di questi elementi, che non trovi giustificata motivazione in ragioni accertate e sopravvenute, la cui verifica è affidata al Consigliere Delegato, comporta la revoca della erogazione o della quota di risorse ancora da erogare.

Eventuali modifiche che si rendano necessarie, nel corso del rapporto, in ordine alle modalità di erogazione o agli elementi del progetto sono disciplinate secondo quanto previsto nelle deleghe al Presidente e ai Consiglieri.

Allo scopo di monitorare meglio la destinazione delle somme deliberate, l'erogazione avviene a progetto realizzato, sulla base della presentazione di copia dei giustificativi di spesa e di rendicontazioni relative al progetto attraverso procedure ben definite.

L'avvenuta realizzazione delle attività oggetto del contributo è acquisita mediante dichiarazione del Consigliere Delegato e del Direttore Generale che ne attestano, rispettivamente, la coerenza nel merito rispetto al progetto o alla richiesta iniziale e la regolarità della relativa documentazione amministrativa e contabile.

3.1.5 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Il Documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2007, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2007 e approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2007, destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di Euro 16.260.000.

In ossequio al dettato statutario (art. 3 commi 3, 4 e 5) che ha recepito il Decreto 18.5.2004 (regolamento ai sensi dell'art. 11, c. 14, della L. 448/2001), i Settori Rilevanti sono stati individuati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2004, validi per il triennio 2005/2007

- Arte, attività e Beni culturali
- Assistenza agli Anziani
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Salute pubblica
- Sviluppo locale

Ai suddetti settori la Fondazione assegna la parte prevalente del proprio reddito residuo dopo le destinazioni di cui all'art. 8 lettere a), b) e c) del D.Lgs. 153/1999.

La restante parte del reddito, dopo le eventuali destinazioni relative al reinvestimento del reddito ed agli accantonamenti alle riserve facoltative, viene diretta ad uno o più dei settori ammessi. Per il 2007, sono state confermate le scelte già operate nel 2006:

- Crescita e Formazione Giovanile
- Famiglia e Valori connessi
- Patologie e Disturbi Psicici e Mentali.

Per quanto attiene invece alla distribuzione delle risorse nei settori, la tabella che segue sintetizza la ripartizione effettuata in sede di preventivo:

Tabella 1

	Importo	%
1. SETTORI RILEVANTI	11.241.000	84,77
Cultura	5.255.000	46,75
Ricerca scientifica	1.371.000	12,20
Assistenza Anziani	2.400.000	21,35
Salute pubblica	850.000	7,56
Sviluppo locale	1.365.000	12,14
2. SETTORI AMMESSI	1.759.000	13,27
Crescita e formazione giovanile		
Famiglia e valori connessi		
Disturbi psichici		
3. Oratorio S. Filippo Neri (*)	160.000	1,21
4. Fondo Nuove Iniziative	100.000	0,75
Totale parziale	13.260.000	100,0
Progetti Strategici (Settori Rilevanti)	3.000.000	
TOTALE	€ 16.260.000	

(*) Immobile di proprietà della Fondazione, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi.

La ripartizione delle Risorse per Macro Aree, includendo sia i Settori Rilevanti che i Settori Ammessi, è la seguente:

Tabella 2

		%
Cultura	5.515.000	41,6
Ricerca scientifica	1.371.000	10,3
Servizi alla persona e solidarietà	5.009.000	37,8
Sviluppo locale	1.365.000	10,3
	13.260.000	100%
Progetti Strategici (Settori Rilevanti)	3.000.000	
TOTALE	16.260.000	

L'attività deliberativa posta in essere nel corso dell'esercizio vede una sostanziale conferma delle indicazioni del Documento Programmatico Previsionale, come si evince dalla tabella che segue, che evidenzia le delibere assunte sia sulle disponibilità dell'esercizio, sia sui Fondi a disposizione per le attività istituzionali.

Si segnala, di contro, lo scostamento in diminuzione verificatosi nel settore "Assistenza agli Anziani" dovuto ai ritardi di taluni progetti che non hanno consentito l'impiego delle risorse così come programmato e che il Consiglio di Amministrazione ha accantonato per il 2008. Si richiamano inoltre al riguardo le considerazioni sull'argomento già svolte dal Consiglio di Indirizzo – da ultimo in sede di approvazione del DPP per il 2008 – sulla necessità di una riflessione sulle modalità di intervento della Fondazione nel contesto degli importanti fondi messi a disposizione dagli Enti Pubblici per contrastare il disagio della popolazione anziana.

Tabella 3

	DPP 2007	Importo deliberato su fondi Correnti	Importo deliberato su Fondi a Disposizione	Totale Importo deliberato
Settori Rilevanti	11.241.000,00	11.191.485,00	1.663.815,00	12.855.300,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	5.255.000,00	5.263.985,00	819.415,00	6.083.400,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.371.000,00	1.371.000,00	207.000,00	1.578.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2.400.000,00	1.910.000,00		1.910.000,00
SALUTE PUBBLICA	850.000,00	1.281.500,00	100.000,00	1.381.500,00
SVILUPPO LOCALE	1.365.000,00	1.365.000,00	537.400,00	1.902.400,00
Settori Ammessi	1.759.000,00	1.557.000,00	-	1.557.000,00
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI		813.000,00		813.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		588.000,00		588.000,00
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI		156.000,00		156.000,00
Oratorio S.Filippo Neri	160.000,00	160.000,00		160.000,00
Fondo Nuove Iniziative	100.000,00	93.055,00	3.563,00	96.618,00
Progetti strategici	3.000.000,00	2.894.032,00	46.212,00	2.940.244,00
Totale	16.260.000,00	15.895.572,00	1.713.590,00	17.609.162,00
MACROAREE	DPP 2007	Importo deliberato su fondi Correnti	Importo deliberato su Fondi a Disposizione	Totale Importo deliberato
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	5.515.000,00	5.478.485,00	819.415,00	6.297.900,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.371.000,00	1.371.000,00	207.000,00	1.578.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETA'	5.009.000,00	4.767.418,00	102.000,00	4.869.418,00
SVILUPPO LOCALE	1.365.000,00	1.384.637,00	538.963,00	1.923.600,00
Progetti strategici	3.000.000,00	2.894.032,00	46.212,00	2.940.244,00
Totale	16.260.000,00	15.895.572,00	1.713.590,00	17.609.162,00

**Determinazione del limite minimo di erogazione da destinare ai “Settori rilevanti”
(articolo 8, comma d, del D. Lgs. 17.5.99 n. 153)**

Avanzo dell'esercizio 2007	31.565.828
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	- 6.313.166
Reddito residuo	25.252.662
Limite minimo di erogazione per il 2007 (50% del reddito residuo)	12.626.331

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2007 è stato pari a Euro 19.493.510, di cui Euro 16.032.082 ai “Settori rilevanti”.

Tabella 4: Reddito destinato alle erogazioni per l'esercizio 2007

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti (compreso i progetti strategici)	14.319.654	14.319.654
Settori ammessi	1.575.918	
Totale erogazioni deliberate	15.895.572	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	162.428	162.428
Settori ammessi	202.000	
Ulteriore stanziamento ai Settori Rilevanti	1.550.000	1.550.000
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	1.914.428	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	841.755	
Accantonamento al Fondo “Progetto Sud”	841.755	
Totale destinazioni	19.493.510	16.032.082
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti		12.626.332

Tabella 5: Sintesi dell'attività istituzionale 2007

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Progetti strategici	Totali	
+	Ammontare delle erogazioni deliberate	13.091.000	1.577.918	2.940.244	17.609.162
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	11.425.622	1.575.918	2.894.032	15.895.572
	b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.665.378	2.000	46.212	1.713.590
-	Ammontare delle erogazioni da liquidare	7.088.677	788.818	1.911.352	9.788.847
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	6.078.976	788.818	1.911.352	8.779.146
	b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.009.701	0	0	1.009.701
=	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere dell'esercizio	6.002.323	789.100	1.028.892	7.820.315
	a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	5.346.646	787.100	982.680	7.116.426
	b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	655.677	2.000	46.212	703.889
+	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti	7.323.035	1.507.754	0	8.830.789
=	Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio	13.325.358	2.296.854	1.028.892	16.651.104

Settori rilevanti: arte, attività e beni culturali, assistenza agli anziani, ricerca scientifica e tecnologica, salute pubblica e sviluppo locale;

Settori ammessi: famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, patologie e disturbi psichici e mentali;

Progetti strategici: esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza possono richiedere una durata poliennale, per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

Le erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio (Euro 15.895.572), rappresentano il 97,76% dell'importo stanziato nel Documento Programmatico Previsionale (Euro 16.260.000); la parte non deliberata, pari a Euro 364.428, è confluita nelle consistenze dei fondi a disposizione per l'attività d'istituto.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sui fondi correnti, suddivise tra "settori rilevanti" e "settori ammessi", sono le seguenti:

Tabella 6:

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	146	5.478.485	
Assistenza agli anziani	7	1.910.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	23	1.371.000	
Salute pubblica	19	1.281.500	
Sviluppo locale	23	1.384.637	
Totale parziale	218		11.425.622
Progetti strategici	4		2.894.032
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	222		14.321.283
Crescita e formazione giovanile	25	597.300	
Patologia e disturbi psichici e mentali	9	156.000	
Famiglia e valori connessi	9	822.618	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	43		1.575.918
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	265		15.895.572

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sui fondi correnti suddivise per macroaree sono le seguenti

Tabella 7:

Settori	Numero	Importi	Totali
Cultura	146	5.478.485	
Ricerca scientifica	23	1.371.000	
Servizi alla persona e solidarietà	69	4.767.418	
Sviluppo locale	23	1.384.637	
Totale parziale	261		13.001.540
Progetti strategici	4		2.894.032
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	265		15.895.572

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 9.652.540 e a progetti propri per Euro 6.243.032. I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (*)		1.700.000
- Nuovo Polo scolastico per l'infanzia "Lama Sud" (**)		600.000
- Progetti strategici		2.894.032
- Sei Più	990.213	
- Bella Fuori 2007	903.819	
- Archivi	500.000	
- Ravenna	500.000	
- Progetto Giovani "Teatro Lab"		100.000
- Oratorio San Filippo Neri		160.000
- Iniziative Culturali Proprie:		789.000
tra le principali, si segnalano le seguenti:		
- Pubblicazione libri		64.000
- Spettacoli teatrali		210.000
- Mostre		58.400
- Centro Studi Restauro e Man. Arch. e Paes. (Ra)		20.000
- Riordino e implementazione Archivio storico		12.000
- Centro Studi "Monti di Pietà"		20.000
- Rassegna "Musicando 2007"		320.000

(*) il progetto dall' 1.1.2006, in conformità alle determinazioni degli Organi della Fondazione, viene gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.

(**) il progetto, realizzato assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, vede la realizzazione diretta dell'intervento da parte delle due Fondazioni.

Tabella 8: Suddivisione delle erogazioni tra "Progetti propri" e "progetti di terzi"

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	4.429.485	1.049.000	5.478.485
Assistenza agli anziani	210.000	1.700.000	1.910.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.371.000		1.371.000
Salute pubblica	1.281.500		1.281.500
Sviluppo locale	784.637	600.000	1.384.637
Progetti strategici		2.894.032	2.894.032
Totale settori rilevanti	8.076.622	6.243.032	14.319.654
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	597.300		597.300
Patologia e disturbi psichici e mentali	822.618		822.618
Famiglia e valori connessi	156.000		156.000
Totale settori ammessi	1.575.918	0	1.575.918
Totali	9.652.540	6.243.032	15.895.572

I Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per le attività d'istituto ammontano a Euro 8.745.651 (Euro 7.435.640 nel 2006) e sono così composti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: Euro 3.000.000 (Euro 2.000.000 nel 2006);
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 2.433.179 (euro 894.230 nel 2006);
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: Euro 334.962 (euro 32.962 nel 2006);
- Altri fondi: Euro 2.977.510 (Euro 4.508.448 nel 2006), di cui:
 - fondi per erogazioni da destinare: nessun valore (Euro 1.490.000 nel 2006);
 - fondi per il "Progetto Sud": Euro 2.977.510 (Euro 3.018.448 nel 2006).

Tabella 9: I fondi per le erogazioni

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Altri fondi per erogazioni	Totale disponibilità
Disponibilità iniziali	894.230	32.962	1.490.000	2.417.192
accantonamenti 2007	162.428	202.000		364.428
Ulteriori stanziamenti 2007	1.550.000			1.550.000
revoche parziali o totali	150.111	0	0	150.111
Giroconti erogazioni deliberate nell'esercizio	1.388.000	102.000	- 1.490.000	0
	- 1.711.590	- 2.000	0	- 1.713.590
Disponibilità finali	2.433.179	334.962	0	2.768.141

Nel 2007 sono state assunte delibere a valere sui fondi a disposizione per l'attività d'istituto per Euro 1.713.590 (Euro 2.417.192 nel 2006).

Le erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sui fondi per l'attività d'istituto, suddivise tra "settori rilevanti" e "settori ammessi", sono le seguenti:

Tabella 10:

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	23	819.415	
Ricerca scientifica e tecnologica	6	207.000	
Salute pubblica	2	100.000	
Sviluppo locale	9	538.963	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	40		1.665.378
Crescita e formazione giovanile	1	2.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	1		2.000
Progetti strategici	1		46.212
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	42		1.713.590

Le erogazioni deliberate suddivise per Macro Aree è la seguente:

Tabella 11:

Settori	Numero	Importi	Totali
Cultura	23	819.415	
Ricerca scientifica	6	207.000	
Servizi alla persona e solidarietà	3	102.000	
Sviluppo locale	9	538.963	
Totale parziale	41		13.001.540
Progetti strategici	1		46.212
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	42		1.713.590

Le erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto comprendono progetti di terzi per € 1.498.363 e progetti propri per € 215.227, questi ultimi principalmente relativi ad iniziative culturali proprie.

Tabella 12: Erogazioni deliberate nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2007	Erogazioni deliberate nel 2006	Composizione % 2007	Composizione % 2006
Arte, attività e beni culturali	5.478.485	6.390.018	42,14	39,58
Assistenza agli anziani	1.910.000	3.192.000	14,69	19,77
Ricerca scientifica e tecnologica	1.371.000	1.500.000	10,54	9,29
Salute pubblica	1.281.500	1.016.100	9,86	6,29
Sviluppo locale	1.384.637	2.223.165	10,65	13,77
Totale settori rilevanti	11.425.622	14.321.283	87,88	88,70
Crescita e formazione giovanile	597.300	1.004.901	4,59	6,22
Patologia e disturbi psichici e mentali	156.000	172.000	1,20	1,07
Famiglia e valori connessi	822.618	647.500	6,33	4,01
Totale settori ammessi	1.575.918	1.824.401	12,12	11,30
(sub- totale)	13.001.540	16.145.684	100,00	100,00
Progetti strategici (settori rilevanti)	2.894.032	0		
Totale generale	15.895.572	16.145.684		

Tabella 13: Erogazioni deliberate nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente: macro aree di intervento

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2007	Erogazioni deliberate nel 2006	Composizione % 2007	Composizione % 2006
Cultura	5.478.485	6.390.018	42,14	39,58
Ricerca	1.371.000	1.500.000	10,54	9,29
Sviluppo locale	1.384.637	2.223.165	10,65	13,77
Sociale	4.767.418	6.032.501	36,67	37,36
(sub- totale)	13.001.540	16.145.684	100,00	100,00
Progetti strategici	2.894.032	0		
Totale generale	15.895.572	16.145.684		

Nel corso del 2007 sono state poste in liquidazione delibere per complessivi Euro 16.651.104, contro Euro 13.629.711 del 2006; in dettaglio:

Tabella 14: Erogazioni poste in liquidazione nel 2007 e raffronto con il 2006

	2007	2006	Variazioni	Variazioni %
Su delibere dell'esercizio	7.820.315	7.810.525	9.790	+ 0,13
Su delibere di esercizi precedenti	8.830.789	5.819.186	3.011.603	+ 51,75
Totale generale	16.651.104	13.629.711	3.021.393	+ 22,17

3.2 Relazione Economico Finanziaria

L'esercizio 2007, diciassettesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 35.298.806 (Euro 36.804.209 nel 2006). In particolare:

	2007	2006
Ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria	34.980.132	36.536.361
Proventi straordinari	318.674	267.848
Totale ricavi	35.298.806	36.804.209

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 34.980.132 (Euro 36.536.361 nel 2006) e comprendono:

- dividendi incassati: Euro 34.153.271 (euro 34.346.481 nel 2006), di cui Euro 33.845.391 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (analogo valore nel 2006);
- interessi attivi: Euro 528.904 (Euro 822.113 nel 2006). Tra questi:
 - interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 214.938 (Euro 632.740 nel 2006);
 - interessi da operazioni di pronti contro termine: Euro 38.587 (euro 95.274 nel 2006)
 - interessi da crediti e disponibilità liquide: Euro 275.379 (Euro 94.099 nel 2006);
- rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 297.958 (Euro 1.367.767 nel 2006). I titoli non immobilizzati sono valutati al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre);

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 319.785 (Euro 184.927 nel 2006) e sono tutti relativi al risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 318.674 (Euro 267.848 nel 2006) di cui Euro 318.656 sono eccedenze del fondo imposte e tasse.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 3.198.589 e registrano un incremento di Euro 519.491 rispetto a dicembre 2006 (Euro 2.679.098); tra le principali variazioni si evidenziano:

- a) minori spese per compensi agli organi statutari per Euro 13.441 (Euro 651.206 nel 2007 contro Euro 664.647 del 2006);
- b) le maggiori spese del personale dipendente per Euro 369.471 (Euro 1.084.999 nel 2007 contro Euro 715.528 del 2006) sono da considerare in larga parte straordinarie e dunque "una tantum" e da correlarsi a decisioni assunte in merito;

- c) maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 68.289 (Euro 238.274 nel 2007 contro Euro 169.985 del 2006); per maggiori dettagli si rimanda alla successiva Nota Integrativa (punto 4.5.5 – Gli Oneri);
- d) maggiori spese per commissioni di negoziazione titoli per Euro 267 (Euro 12.206 nel 2007 contro Euro 11.939 del 2006);
- e) minori ammortamenti effettuati per Euro 27.614 (Euro 494.450 nel 2007 contro Euro 522.064 del 2006);
- f) maggiori spese di funzionamento per Euro 122.519 (Euro 717.454 nel 2007 contro Euro 594.935 del 2006); l'incremento è prevalentemente da correlare a spese per nuove iniziative della Fondazione, tra le quali quelle sostenute per il nuovo logo, quelle sostenute per la ricerca IRS e per l'indagine demoscopia Medec, sui Quartieri di Bologna.

Poiché per erogazioni si intende solo ciò che viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione in favore di soggetti esterni e inerenti ai settori di attività prescelti, nel corso del 2007 si è verificata la necessità di svolgere attività preliminari o di supporto alle medesime (quali ad esempio le citate indagini, ricerche, consulenze, rapporti, ecc.) che sono state riferite alle **spese di funzionamento** in quanto attinenti non a singoli progetti bensì all'attività progettuale e di programmazione nel suo insieme.

Le **spese di funzionamento** (vale a dire gli oneri di gestione al netto degli ammortamenti) ammontano a Euro 2.704.139 e rappresentano:

- il 15,36% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (Euro 17.609.162); al netto delle spese di funzionamento "una tantum" effettuate nell'esercizio, la percentuale è del 13,23% (11,60% nel 2006)

Come si evince dalla tabella seguente, l'incremento dell'incidenza delle spese di funzionamento sulle erogazioni deliberate rispetto all'esercizio precedente, oltre all'aumento delle spese di funzionamento, di cui si è già argomentato, va anche correlato:

- a una lieve flessione delle erogazioni deliberate nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio, rispetto al 2006 (Euro 250.112);
- a un minor utilizzo dei fondi a disposizione per attività istituzionali rispetto al 2006, dovuto a minori disponibilità iniziali dei fondi stessi (a inizio 2006, infatti, le disponibilità dei fondi ammontavano a Euro 3.170.205, mentre nel 2007 ammontavano a Euro 2.417.192).

	2007	2006
Spese di funzionamento	2.704.139	2.157.034
Erogazioni complessivamente deliberate	17.609.162	18.587.565
Incidenza delle spese di funzionamento sulle erogazioni complessivamente deliberate	15,36%	11,60%
Incidenza al netto delle spese "una tantum"	13,23%	11,60%

L'**accantonamento** per la Cassa Depositi e Prestiti ammonta a Euro 158.000 (euro 406.200 nel 2006); si tratta di un accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei

maggiori dividendi percepiti nel 2007 dalla Cassa Depositi e Prestiti, rispetto al minimo garantito. Nello Statuto di tale Società è previsto infatti che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009). Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare tale accantonamento

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** dovute per il corrente esercizio è opportuno ricordare l'inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual è la Fondazione (si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità IRES del 5% del dividendo incassato). Questo inasprimento fiscale avrebbe prodotto imposte a carico dell'esercizio di circa euro 568.000 (euro 380.000 nel 2006). Ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali; tali agevolazioni hanno di fatto azzerato il sopraccitato carico fiscale, pertanto nulla è stato accantonato a titolo di IRES dovuta nell'esercizio. Ciò premesso, è stato effettuato il solo accantonamento per l'IRAP, di euro 56.605 (euro 53.000 nel 2006).

Per effetto delle poste sopra evidenziate, l'**avanzo dell'esercizio** 2007 ammonta a Euro 31.565.828 (Euro 33.100.984 nel 2006).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008, n. 32878, ammonta a Euro 6.313.166 (Euro 6.620.197 nel 2006).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 31.565.828) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 6.313.166), pari a Euro 25.252.662 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 25.252.663, determinando così nell'importo di Euro 12.626.331 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei "Settori rilevanti".

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2007 è stato pari a Euro 19.493.510, di cui Euro 16.032.082 ai "Settori rilevanti"; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti (compreso i progetti strategici)	14.319.654	14.319.654
Settori ammessi	1.575.918	
Totale erogazioni deliberate	15.895.572	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	162.428	162.428
Settori ammessi	202.000	
Ulteriore stanziamento ai Settori Rilevanti	1.550.000	1.550.000
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	1.914.428	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	841.755	
Accantonamento al Fondo "Progetto Sud"	841.755	
Totale destinazioni	19.493.510	16.032.082
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti		12.626.332

La Fondazione, inoltre, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato anche l' **accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro n. 32878 del 20 marzo 2008. L'ammontare dell'accantonamento è pari a Euro 4.734.874 (Euro 4.965.148 nel 2006).

L'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a euro 25.252.662 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a euro 12.626.331. L'accantonamento così determinato ammonta a euro 841.755 (euro 882.693 nel 2006).

Si rammenta, inoltre, che a seguito degli accordi intercorsi con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore volti a realizzare "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio", è stata costituita la "Fondazione per il Sud". La Fondazione del Monte, quale ente aderente al citato protocollo d'intesa e quale socio fondatore della "Fondazione per il Sud", ha accantonato tra i fondi a disposizione per l'attività d'istituto, una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato, pari a euro 841.755, in un apposito fondo denominato "Fondo Progetto Sud" a sostegno delle attività inerenti il progetto nel suo complesso, in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (cfr. lettera ACRI del 12 marzo 2007).

Oltre al citato stanziamento, sono stati effettuati ulteriori apporti ai **Fondi per l'attività d'istituto** per Euro 2.914.428 in dettaglio:

- Euro 1.000.000 al fondo stabilizzazione erogazioni (euro 2.000.000 nel 2006). Con tale accantonamento viene integrato il fondo stabilizzazione erogazioni con l'obiettivo

- di coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione in modo tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici;
- Euro 162.428 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
 - Euro 202.000 al fondo per le erogazioni nei settori ammessi (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
 - Euro 1.550.000 al fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti (ulteriore stanziamento).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, **l'avanzo residuo** dell'anno 2007 ammonta a Euro 24.278 (Euro 253 nel 2006).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 9.583.325 (Euro 10.009.161 nel 2006) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a Euro 3.741.006. La composizione della voce è la seguente:

- a) beni immobili strumentali: Euro 8.259.859 (al netto di ammortamenti per Euro 1.951.409)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 1.025.449 (beni non ammortizzati);
- c) beni mobili strumentali: Euro 286.785 (al netto di ammortamenti per Euro 1.717.399);
- d) altri beni: Euro 11.232 (al netto di ammortamenti per Euro 72.198).

Gli investimenti finanziari

La Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. E' stata concordata con Prometeia la filosofia degli investimenti e l'allocazione ottimale degli stessi; in particolare:

- è stato scelto il modello di portafoglio "core-satellite" orientato ai seguenti obiettivi:
 - a) raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;
 - b) minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi;
- è stato definito il grado di rischio massimo sostenibile (var annuo) del 3%, un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, max 20% e strumenti azionari, max 10%).

La componente "core" del portafoglio è destinato a massimizzare la probabilità di raggiungimento dell'obiettivo annuale di redditività.

La componente “satellite” ha l’obiettivo di incrementare il patrimonio sul medio-lungo periodo e di stabilizzare la componente “core”.

Il totale della voce **immobilizzazioni finanziarie** ammonta a Euro 146.986.571 (Euro 141.976.971 nel 2006) ed è così composta:

- a) partecipazioni in società strumentali: Euro 2.135.755 (analogo valore nel 2006). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall’ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella “Fondazione per il Sud”, costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d’intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l’A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare “Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio;
- b) altre partecipazioni (portafoglio “Core”): Euro 139.850.816 (Euro 139.841.216 nel 2006) di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Carimonte Holding S.p.A. (conferitaria);
- c) altri titoli: euro 5.000.000 (nessun valore nel 2006); si tratta di certificati ABN AMRO Infrastrutture avente come sottostante un fondo di private equity che investe in infrastrutture (portafoglio “Satellite”); maggiori dettagli sono riportati nella successiva nota integrativa.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a Euro 44.771.076 (Euro 54.012.893 nel 2006). Gli investimenti hanno prodotto interessi attivi netti per Euro 214.938, perdite da negoziazione per Euro 319.785 e rivalutazioni nette per Euro 297.958, per effetto della valutazione degli investimenti al valore di mercato (quotazione dell’ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

I **crediti** ammontano a Euro 18.120.833 (Euro 3.983.901 nel 2006) e sono prevalentemente costituiti da crediti per operazioni di pronti contro termine (Euro 13.999.171) e da crediti verso l’Erario per crediti d’imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998 (Euro 3.922.061).

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 4.296.208 (Euro 389.166 nel 2006) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 2.760 e da rapporti di c/c per Euro 4.293.448.

Le **altre attività**, iscritte in bilancio per Euro 367.562 (Euro 156.384 nel 2006) sono quasi interamente costituite dalle prime spese sostenute per un investimento immobiliare in Ravenna (perizie, valutazioni sull’utilizzo, ecc.); l’immobile, denominato “Palazzo Rasponi delle Teste”, il cui acquisto è previsto nel corso del 2008.

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 191.704.060 e si incrementa del 6,13% rispetto al precedente esercizio (Euro 180.631.741); le variazioni intervenute si riferiscono all’accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a Euro 6.313.166, all’accantonamento alla Riserva per l’integrità del patrimonio pari a Euro 4.734.874 e all’avanzo residuo dell’esercizio 2007 pari a Euro 24.278.

I **fondi per le attività d’istituto** ammontano a Euro 8.745.651 (Euro 7.435.640 nel 2006) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** Euro 3.000.000 (Euro 2.000.000 nel 2006). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** Euro 2.433.179 (euro 894.230 nel 2006); i movimenti intervenuti nel corso del 2007 sono i seguenti:
 - accantonamenti per Euro 162.428 (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007 (variazione positiva);
 - ulteriore stanziamento per Euro 1.550.000;
 - revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per Euro 150.111 (variazione positiva);
 - delibere assunte nell'esercizio: Euro 1.711.590 (variazione negativa);
 - altre variazioni: Euro 1.388.000 di disponibilità assegnate dai fondi per erogazioni da destinare (variazione positiva);
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** Euro 334.962 (euro 32.962 nel 2006); i movimenti intervenuti nel corso del 2007 sono i seguenti:
 - nuovi accantonamenti per Euro 202.000 (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007 (variazione positiva);
 - delibere assunte nell'esercizio: Euro 2.000 (variazione negativa);
 - altre variazioni: Euro 102.000 di disponibilità assegnate dai fondi per erogazioni da destinare (variazione positiva);
- **Altri fondi:** Euro 2.977.510 (Euro 4.508.448 nel 2006), di cui:
 - **fondi per erogazioni da destinare:** nessun valore (Euro 1.490.000 nel 2006);
 - **fondi per il "Progetto Sud":** Euro 2.977.510. L'importo comprende:
 - la contropartita dell'investimento nella Fondazione per il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 2.135.755. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, visto le finalità perseguite ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, ad un apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: "altri fondi del passivo";
 - l'accantonamento di una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato (determinato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 punto 9,7) pari a Euro 841.755, in relazione agli impegni assunti nei confronti della "Fondazione per il Sud" in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (cfr. lettera ACRI del 12 marzo 2007). Per completezza di esposizione, si riporta la ripartizione dell'accantonamento 2006, effettuato nel 2007:
 - al fondo speciale per il Volontariato: Euro 176.539;
 - al fondo per lo sviluppo del Volontariato meridionale: Euro 353.077;

- alla Fondazione per il Sud: Euro 353.077.

I fondi per rischi ed oneri, ammontano a Euro 4.853.929 (Euro 4.977.044 nel 2006); tra questi Euro 3.869.608 sono la contropartita dei crediti imposta relativi agli esercizi 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, iscritti nell'attivo patrimoniale alla voce "crediti", Euro 564.200 sono relativi all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005, 2006 e 2007, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società, Euro 299.821 sono relativi alle imposte del 12,5% sui proventi degli strumenti finanziari quotati ed Euro 3.739 sono relativi a imposte da versare (IRAP).

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano a Euro 16.167.061 (Euro 15.302.985 nel 2006) e sono così suddivise:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: Euro 14.086.835;
- erogazioni deliberate negli altri settori: Euro 1.633.073;
- erogazioni deliberate per il "Progetto Sud" (settore Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni dell'ACRI del 12 marzo 2007; detto settore non rientra tra quelli scelti dalla Fondazione): Euro 447.153.

Le variazioni intervenute in corso d'anno sono le seguenti:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti:
 - liquidazioni di contribuiti: Euro 14.354.250 (variazione negativa);
 - rovoche parziali o totali di contribuiti: Euro 150.111 (variazione negativa);
 - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio: Euro 14.319.654 (variazione positiva);
 - a delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità di esercizi precedenti: Euro 1.711.590 (variazione positiva);
- erogazioni deliberate negli altri settori:
 - liquidazioni di contribuiti: Euro 2.296.854 (variazione negativa);
 - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio: Euro 1.575.918 (variazione positiva);
 - delibere assunte nel 2007 sulle disponibilità di esercizi precedenti: Euro 2.000 (variazione positiva);
- erogazioni deliberate per il "Progetto Sud":
 - pagamenti effettuati nell'esercizio: Euro 296.949 (variazione negativa);
 - ripartizione dell'accantonamento effettuato nel 2006 per il "Progetto Sud": Euro 353.077 (variazione positiva).

Il fondo per il Volontariato, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 1.816.089 (Euro 1.462.193 nel 2006). Le variazioni intervenute nel corso del 2007 sono le seguenti:

- somme assegnate a Enti diversi: Euro 664.398 (variazione negativa);
- protocollo d'intesa 5 ottobre 2005: attribuzione di una quota dell'accantonamento effettuato nel 2006: Euro 176.539 (variazione positiva);
- accantonamento 2007: Euro 841.7555 (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a Euro 883.350 (Euro 653.836 nel 2006) e sono prevalentemente costituiti da fatture da pagare per Euro 559.271, da oneri da liquidare al personale dipendente per Euro 117.791 e da partite da versare all'Erario per Euro 149.895.

Gli **impegni** assunti per erogazioni istituzionali ammontano a Euro 3.544.500 (Euro 4.055.000 nel 2006) e sono relativi a progetti poliennali, con scadenze comprese tra il 2008 e il 2011. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota integrativa.

3.3 Conto economico di previsione 2007 (DPP): raffronto tra i principali dati esposti nel preventivo e relativi valori del consuntivo 2007

Nella tabella seguente vengono esposti i principali dati economici del preventivo 2007 (DPP) e i relativi valori del consuntivo 2007.

	Preventivo 2007	Consuntivo 2007
Risorse generate	35.144.000	34.979.022
Allocazione delle risorse:		
Spese di funzionamento	- 3.000.000	- 2.760.744
Ammortamenti	- 540.000	- 494.450
Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti	-	- 158.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	31.604.000	31.565.828
Accantonamenti alle riserve patrimoniali:		
- riserva obbligatoria	- 6.320.800	- 6.313.166
- riserva integrità patrimoniale	- 4.740.600	- 4.734.874
Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	- 2.400.000	- 1.000.000
Altri stanziamenti:		
- di legge e da accordi sottoscritti	- 1.685.546	- 1.683.510
- per attività istituzionali	-	- 1.914.428
Risorse residue disponibili	16.457.053	15.919.850
Risorse destinate all'attività istituzionale	- 16.260.000	- 15.895.572
Avanzo residuo	197.053	24.278

3.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

3.5 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2008 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dai dividendi corrisposti dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2007 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 98,54% contro il 93,79% del 2006).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

4.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2006

ATTIVO		2007	2006
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.583.325	10.009.161
	a) beni immobili	8.259.859	8.559.117
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.259.859	8.559.117
	b) beni mobili d'arte	1.025.449	1.025.449
	c) beni mobili strumentali	286.785	424.595
	d) altri beni	11.232	0
2	Immobilizzazioni finanziarie	146.986.571	141.976.971
	a) partecipazioni in enti strumentali	2.135.755	2.135.755
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	b) altre partecipazioni	139.850.816	139.841.216
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	d) altri titoli	5.000.000	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	44.771.076	54.012.893
	b) strumenti finanziari quotati	44.771.076	54.012.893
	di cui:		
	- titoli di debito	10.345.295	10.453.100
	- parti di organismi di investimento Collettivo del risparmio	34.425.781	43.559.793
4	Crediti	18.120.833	3.983.901
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.198.772	58.121
5	Disponibilità liquide	4.296.208	389.166
6	Altre attività	367.562	156.384
	di cui: attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	192.147	130.015
Totale dell'attivo		224.317.722	210.658.491

PASSIVO		2007	2006
1	Patrimonio netto:	191.704.060	180.631.741
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	31.710.403	25.397.237
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.700.022	4.965.148
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	31.832	31.578
	g) avanzo (disavanzo) residuo	24.278	253
2	Fondi per l'attività d'istituto:	8.745.651	7.435.640
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.000.000	2.000.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.433.179	894.230
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori	334.962	32.962
	d) altri fondi:		
	- per le erogazioni	0	1.490.000
	- per il "Progetto Sud"	2.977.510	3.018.448
3	Fondi per rischi ed oneri	4.853.929	4.977.044
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.271	192.777
5	Erogazioni deliberate:	16.167.061	15.302.985
	a) nei settori rilevanti	14.086.835	12.559.952
	b) negli altri settori	1.633.073	2.352.009
	c) per il "Progetto Sud"	447.153	391.024
6	Fondo per il volontariato	1.816.089	1.462.193
7	Debiti	883.350	653.836
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	883.350	653.836
8	Ratei e risconti passivi	2.311	2.275
TOTALE PASSIVO		224.317.722	210.658.491

CONTI D'ORDINE	2007	2006
Beni presso terzi	23.024.303	25.339.099
Impegni di erogazione	3.544.500	4.055.000

4.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2006

		2007	2006
2	Dividendi e proventi assimilati:	34.153.271	34.346.481
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	34.153.271	34.346.481
3	Interessi e proventi assimilati:	528.904	822.113
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	214.938	728.014
	c) da crediti e disponibilità liquide	313.966	94.099
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	297.958	1.367.767
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 319.785	- 184.927
10	Oneri:	- 3.198.589	- 2.679.098
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 651.206	- 664.647
	b) per il personale	- 1.084.999	- 715.528
	di cui: per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 238.274	- 169.985
	f) commissioni di negoziazione	- 12.206	- 11.939
	g) ammortamenti	- 494.450	- 522.064
	i) altri oneri	- 717.454	- 594.935
10 bis	Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti	- 158.000	- 406.200
11	Proventi straordinari	318.674	267.848
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 56.605	- 433.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		31.565.828	33.100.984
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 6.313.166	- 6.620.197
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 15.895.572	- 16.145.684
	a) nei settori rilevanti	- 14.319.654	- 14.321.283
	b) negli altri settori	- 1.575.918	- 1.824.401
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 841.755	- 882.693
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 3.756.183	- 4.487.009
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 1.000.000	- 2.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 1.712.428	- 114.316
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	- 202.000	0
	d) ad altri fondi:		
	- per le erogazioni	0	- 1.490.000
	- per il "Progetto Sud"	- 841.755	- 882.693
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 4.734.874	- 4.965.148
Avanzo (disavanzo) residuo		24.278	253

5. NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

- Imposta sul valore aggiunto

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

- Imposte dirette

a) Imposta sul reddito delle società (Ires)

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi.

In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'IRPEG) quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'IRPEF) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitino attività di natura "non commerciale".

Peraltro, il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'Ires – mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'Ire.

Con la predetta riforma, la tassazione degli enti non commerciali residenti viene riproposta senza subire sostanziali modifiche, nel senso che l'attività non commerciale riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società.

Per questi soggetti, infatti, la modifica di maggior rilievo risulta essere l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e la determinazione dell'imponibile nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per quanto riguarda invece la peculiare situazione delle fondazioni bancarie, si rammenta che alle stesse continua ad applicarsi il regime fiscale previsto dal decreto legislativo 17/05/1999 n. 153. In particolare, alla Fondazione, il suddetto regime si applica a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta il 23 giugno 2000.

Per effetto delle modifiche introdotte nel corso del 2004 a tale decreto legislativo, a partire dal 1/1/2004, le fondazioni bancarie non possono più fruire dell'aliquota ridotta del 50%.

Il reddito complessivo imponibile, non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

b) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2007 le dismissioni effettuate dalla Fondazione hanno, nel loro complesso, originato "capital gains" assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

c) Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2007 l'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2007 alla Fondazione torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 4,25%.

5.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene ridotto per gli ammortamenti effettuati, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. I beni mobili d'arte e l'archivio storico della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento;
- tutte le **partecipazioni** sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.
La partecipazione nella Carimonte Holding S.p.A. è iscritta al valore di conferimento. Le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni sono iscritte al valore simbolico di 1 Euro, qualora dai rispettivi statuti non sia prevista una specifica restituzione del capitale agli enti sottoscrittori (i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati). Per quanto attiene alla sottoscrizione della partecipata Fondazione per il Sud, avvenuta nel corso del 2006, stante la previsione statutaria è stata iscritta in bilancio al costo;
- i **titoli non immobilizzati** sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre; tale criterio sostituisce quello del minor valore tra costo e mercato adottato negli esercizi precedenti (gli effetti di tale variazione sono stati evidenziati nella nota integrativa).
- i **crediti ed i debiti** sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse, con l'applicazione delle valute d'uso. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare; tra queste sono comprese anche le delibere

assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale;

- i **ratei e risconti** sono determinati in base alla competenza temporale;
- **il fondo oneri ed il fondo T.F.R.** fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i **costi e i ricavi** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- I **dividendi** da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

5.2 Voci dell'attivo patrimoniale

5.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a Euro 9.583.325 (Euro 10.009.161 nel 2006) e sono così composte:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	10.211.268	1.951.409	8.259.859
b) beni mobili d'arte	1.025.449	0	1.025.449
c) beni mobili strumentali	2.004.184	1.717.399	286.785
d) altri beni	83.430	72.198	11.232
Totali	13.324.331	3.741.006	9.583.325

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte (*)	Beni mobili strumentali	Altri beni (**)	Totale
a) Esistenze iniziali	8.559.117	1.025.449	424.595	0	10.009.161
Aumenti:					
b) Acquisti	0	0	38.881	22.653	61.534
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni in aumento	7.080	0	0	0	7.080
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	306.338	0	176.691	11.421	494.450
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
l) Rimanenze finali	8.259.859	1.025.449	286.785	11.232	9.583.325
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	1.951.409	0	1.717.399	72.198	3.741.006
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

(*) Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti.

(**) trattasi di immobilizzazioni immateriali.

5.2.2 Gli Investimenti

La Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. E' stata concordata con Prometeia la filosofia degli investimenti e l'allocazione ottimale degli stessi; in particolare:

- è stato scelto il modello di portafoglio “core-satellite” orientato ai seguenti obiettivi:
 - c) raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;
 - d) minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi;
- è stato definito il grado di rischio massimo sostenibile (var annuo) del 3% (massima perdita statisticamente possibile) e un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, max 20% e strumenti azionari, max 10%).

La componente “core” del portafoglio è destinato a massimizzare la probabilità di raggiungimento dell'obiettivo annuale di redditività.

La componente “satellite” ha l'obiettivo di incrementare il patrimonio sul medio-lungo periodo e di stabilizzare la componente “core”.

La diversificazione degli investimenti non immobilizzati della Fondazione è stata effettuata con l'obiettivo principale di accrescere il patrimonio investito in termini reali nel medio-lungo termine. I rendimenti attesi dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A. dovrebbero, infatti, nel medio termine consentire di svolgere l'attività erogativa programmata, coerentemente con l'impostazione strategica finora assunta dalla Fondazione. In termini di rischiosità degli investimenti del patrimonio liquido, l'approccio adottato dagli Organi della Fondazione è stato comunque difensivo, nel rispetto dell'impostazione finora adottata e coerentemente con i propri obiettivi istituzionali.

La proposta di allocazione iniziale degli investimenti è risultata la seguente:

- 20% prodotti a capitale protetto
- 50% fondi “total return” prevalentemente obbligazionari
- 10% fondi azionari Euro
- 10% hedge funds a bassa volatilità
- 10% fondi chiusi.

Considerando i rispettivi fattori di rischio sugli investimenti a mercato (al netto quindi delle partecipazioni strategiche) e le correlazioni tra di esse, in base alla ripartizione presente al 31 dicembre 2007 la misura del V.a.r. (valore a rischio del portafoglio) su un orizzonte temporale annuo risultava comunque inferiore al 3% e precisamente pari al 2,47%, in linea quindi con i parametri di rischiosità massima sostenibile.

5.2.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio per Euro 146.986.571 (Euro 141.976.971 nel 2006) e sono così composte:

- **partecipazioni in enti strumentali:** Euro 2.135.755 (analogo valore nel 2006); in tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'A.C.R.I., la partecipazione nella "Fondazione per il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello statuto della Fondazione per il Sud è previsto che in caso di scioglimento il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto;
- **altre partecipazioni:** Euro 139.850.816 (Euro 139.841.216 nel 2006). La composizione della voce "altre partecipazioni" e alcuni dati delle partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Denominazione, sede e oggetto sociale	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria) Sede legale: Bologna Società finanziaria (non quotata)	10.009.000 ordinarie	117.081.301	33.845.391	40,04%	137.671.744
UniCredito Italiano S.p.A Sede legale: Genova: Società bancaria (quotata)	199.500 ordinarie	5.961 (*)	43.890	0,001%	156.536
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Sede legale: Roma Esercizio diretto e indiretto di finanziamenti di pubblico interesse	200.000 privilegiate (***)	1.661 (**)	457.200	0,06%	2.003.188
Bononia University Press SpA Sede legale: Bologna Attività editoriali	22.272 ordinarie	286 (****)	0	4,8%	19.340
Partecipazioni in Enti "no profit" (vedere successivo dettaglio)					8
Totale			34.346.481		139.850.816

(*) Valore espresso in milioni di euro compresa Capitalia dal quarto trimestre 2007; euro 6.566 milioni pro-forma;

(**) utile netto consolidato espresso in milioni di Euro

(***) le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2010.

(****) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

- **altri titoli:** Euro 5.000.000 (nessun valore nel 2006); si tratta di certificati ABN AMRO Infrastrutture avente come sottostante un fondo di private equity che investe in infrastrutture. Il fondo sottostante cerca di individuare opportunità di investimento in infrastrutture in tutto il mondo, focalizzandosi, comunque in paesi sviluppati in particolare dell'Europa. Il team di gestione cerca di agire come un investitore attivo in grandi progetti di infrastrutture, sia partecipando direttamente come partner dell'investimento sia indirettamente come finanziatore. I settori che possono essere considerati come target sono diversi e vanno dall'ambito sociale (costruzione di ospedali e di scuole), dei trasporti (costruzioni di aeroporti, strade, ferrovie e porti), dei servizi ambientali e connessi alla produzione di energia (produzione e distribuzione di energia e acqua). L'investimento in infrastrutture si presenta come un valido strumento per la diversificazione del portafoglio trattandosi di un asset non correlato con gli altri strumenti che tipicamente costituiscono un portafoglio finanziario. Un'altra prerogativa dell'investimento è quella di essere non correlato con il ciclo economico. L'obiettivo di rendimento è del 10-15% annuo con un livello di volatilità di circa il 10%.

La Fondazione partecipa anche in via indiretta in UniCredito Italiano S.p.A., attraverso la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2007 deteneva circa il 3,345% del capitale sociale di tale società. Considerando questa interessenza la partecipazione in UniCredito Italiano è di circa l'1,34%.

Inoltre:

- il valore della frazione del patrimonio netto della Carimonte Holding S.p.A. posseduto dalla Fondazione al 31.12.2007, ammonta a Euro 241.231.887 (Euro 241.199.337 nel 2006) e i dividendi incassati, pari a Euro 33.845.391, rappresentano il 24,58% del valore di bilancio (Euro 137.671.744) e il 14,03% del valore del patrimonio netto di pertinenza della Fondazione. La Carimonte Holding S.p.A. valuta però i suoi investimenti in partecipazioni e in titoli (obbligazionari e azionari) al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato; questo comporta che la citata Società non evidenzia negli schemi di bilancio, ma solo in nota integrativa, il plusvalore latente su tali investimenti, che a fine 2007 ammontavano a circa 2.116 milioni di euro. Tenuto conto di tali plusvalori e della percentuale di possesso nella partecipata Carimonte Holding S.p.A. (40,036%) il valore corrente dell'investimento della Fondazione al 31.12.2007 è pari a circa 1.088 milioni di euro.
- il valore corrente delle azioni UniCredito Italiano S.p.A. (quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, pari a 5,66) ammonta a Euro 1.129.170, con plusvalenza latente di Euro 972.634.

Tenuto conto dei valori correnti delle partecipate Carimonte Holding S.p.A. e UniCredito Italiano S.p.A., il patrimonio netto della Fondazione a fine dicembre 2007 ammonterebbe a oltre 1.143 milioni. I ricavi finanziari realizzati nel 2007, pari a Euro 34.980.132, rappresentano quindi:

- un rendimento netto del 18,25% sul patrimonio netto contabile;
- un rendimento netto del 3,06% sul patrimonio netto a valori correnti.

Figurano inoltre iscritte in bilancio anche le partecipazioni in enti "no profit", tutte iscritte al valore simbolico di 1 Euro; infatti, a seguito di chiarimenti pervenuti dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, gli investimenti in tali enti vengono ora considerati come erogazioni istituzionali.

Si è ritenuto comunque corretto mantenere l'evidenza degli investimenti effettuati in tali enti, per effetto di alcuni diritti-doveri che la Fondazione ha assunto nei confronti degli enti stessi (nomina di un Consigliere, sviluppo di attività di comune interesse, erogazione di contributi per l'attività sociale...). Le partecipazioni in argomento sono:

- la Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna, che persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività: investimento iniziale di Euro 25.823;
- la Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica - Ravenna che provvede, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa: investimento iniziale di Euro 129.114;
- la Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna che svolge attività culturali ed educative, promuovendo, producendo e propagandando manifestazioni e spettacoli, volti a valorizzare la città di Ravenna, la sua Provincia, la Regione e la Nazione: investimento iniziale di Euro 15.494;
- l'Istituto Giovanni XXIII (I.P.A.B.) – Bologna che eroga di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale: investimento iniziale di Euro 1.500;
- la Fondazione Flaminia - Ravenna che svolge attività di ricerca scientifica e di istruzione: investimento iniziale di Euro 2.582;
- la Fondazione Casa di Oriani – Ravenna che, in generale, gestisce e valorizza l'attività svolta dallo scrittore Alfredo Oriani, tra cui la casa museo il "Cardello" a Casola Valsenio dove visse, scrisse le sue opere e fu seppellito: investimento iniziale di Euro 51.645;
- la Fondazione Nomisma Terzo Settore - Bologna che, in generale, promuove l'economia civile e sociale e, in particolare, lo sviluppo del cosiddetto "Terzo settore": investimento iniziale di Euro 100.000;
- l'Associazione Collegio di Cina, centro per la cooperazione con la Cina sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo di impresa - Bologna che, in generale, persegue senza fini di lucro finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Cina: investimento iniziale di Euro 10.000;

Le variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie

a) Esistenze iniziali	141.976.971
Aumenti:	
b) Acquisti	5.009.600
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	0
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	0
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	146.986.571
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	190.591

Relativamente alle partecipazioni in portafoglio non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

5.2.2.2 Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono esposti in bilancio per Euro 44.771.076 (Euro 54.012.893 nel 2006). Nel corso del 2006 la Fondazione ha avviato un processo di diversificazione delle risorse liquide seguendo una logica di maggiore presenza sui mercati finanziari mantenendo però un profilo di rischio complessivamente contenuto, coerente con le impostazioni strategiche degli ultimi anni.

Il ricorso agli strumenti di mercato, alternativi ai classici strumenti obbligazionari, è stato effettuato attraverso fondi comuni di investimento, operando una opportuna selezione degli strumenti riservati ad investitori istituzionali, privilegiando prodotti con logica "total return", vale a dire con stile di gestione flessibile, meno dipendenti dalla direzionalità dei mercati, e dotati di un rigoroso processo di controllo del rischio. In questa logica rientrano anche strumenti definiti alternativi, come gli hedge funds a bassa volatilità mentre il ricorso al mercato azionario è stato effettuato attraverso un apposito fondo che investe in società che rispettano alcuni parametri di carattere etico.

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato e il relativo valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2007) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2007	Valori di bilancio e di mercato 2006
1) Titoli di debito:		
CCT 4/2008	2.201.540	0
CCT 9/2008	3.132.755	0
CCT 4/2009	5.011.000	2.009.400
CCT 7/2009	0	2.914.500
CCT 2/2010	0	2.513.000
CCT 6/2010	0	0
CCT 12/2010	0	3.016.200
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:		
Axa Tesorerie Plus	0	7.099.208
Pioneer Momentum Masters	7.858.209	5.213.273
Axa World Fund Force 3	0	3.045.478
Invesco Bond Euro Strategic Bond	0	5.037.447
Pioneer Euro Short Term	0	7.077.411
Pioneer Total Return Dynamic	0	5.142.793
Pioneer Global Ethical	879.095	5.847.113
Euro Q Fund 90	3.014.198	
Pioneer Global Select	1.834.483	
JPM Global Convert. Acc	5.621.759	
Pioneer Euro Strategic Bond	5.156.873	5.097.070
Pioneer Enhanced Short Term	10.061.164	
Totali	44.771.076	54.012.893

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei prodotti di investimento in fondi comuni di investimento attivati:

Pioneer Momentum Masters: l'obiettivo del fondo è un elevato rendimento che può essere o non essere correlato con il mercato finanziario tramite investimenti non tradizionali (o alternativi). Il fondo investe in altri Hedge Funds a livello mondiale, compresi quelli gestiti da Pioneer, con strategie di tipo long/short equity, event driven e global macro.

Pioneer Global Ethical: l'obiettivo del fondo è di aumentare il capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni, emessi da società quotate in mercati regolamentati che soddisfano determinati criteri etici e di protezione ambientale. Questi criteri contemplano: società i cui prodotti e servizi concorrono a creare un ambiente sicuro e sano, che non investono in attività dannose per l'ambiente e che si impegnano a mantenere un comportamento socialmente responsabile. Il Gestore degli Investimenti potrà nominare un comitato consultivo avente il compito di garantire il rispetto, nella politica d'investimento, di obiettivi etici generalmente accettati. Poiché questo Comparto non è settoriale, può investire in una vasta gamma di settori e industrie, senza alcuna limitazione geografica.

Euro Q Fund 90: l'obiettivo del fondo è il contenimento, entro limiti predefiniti, del rischio di perdita di valore degli investimenti, attraverso l'utilizzo di tecniche adeguate di

gestione (quantitative). A questo scopo, la Società adotta metodologie matematiche e statistiche che giornalmente, limitino la probabilità che il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto del 90% del massimo valore raggiunto dalla data di lancio del comparto, offrendo la possibilità di mantenere un livello di protezione adeguato degli investimenti, indipendentemente dal momento della sottoscrizione. Il comparto parteciperà alla crescita dei mercati azionari, in coerenza con gli obiettivi fissati per la gestione del comparto ed il livello di rischio. Pertanto, il fondo investe principalmente in valori mobiliari di tipo azionario e di tipo obbligazionario e, nei limiti fissati dalla legge, in strumenti del mercato monetario aventi una durata residua inferiore ai dodici mesi, emessi da qualsiasi tipo di emittente ed in qualsiasi divisa.

Pioneer Global Select: il fondo investe in titoli azionari, senza una specifica specializzazione settoriale e geografica. Il processo di selezione è fortemente concentrato su un modello quantitativo che analizza le specifiche azioni e il quadro macroeconomico. Ampia enfasi è inoltre riposta sull'attività di risk management, considerata strettamente connessa al processo di investimento e di costruzione del portafoglio. In termini settoriali, la maggiore esposizione del portafoglio è sul settore finanziario, dei beni durevoli ed industriale. Gli altri settori rilevanti sono quello farmaceutico, tecnologico ed energetico. Il benchmark di riferimento è l'indice MSCI World.

J.P. Morgan Global Convertible: il fondo mira a conseguire un rendimento positivo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di obbligazioni convertibili e warrant a livello mondiale. In misura limitata, il Comparto può investire in azioni e in obbligazioni ordinarie. Gli investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'EUR possono essere coperte sull'EUR sebbene il Gestore di Investimenti può prendere posizioni anche su quelle valute. Il benchmark di riferimento assunto dal gestore è UBS Global Found Convertible Bond con rischio di cambio coperto.

Pioneer Euro Strategic Bond[®]: l'obiettivo del fondo è la massimizzazione del rendimento totale nel medio-lungo termine mediante la rivalutazione del capitale. Il comparto investe almeno due terzi del portafoglio in titoli di debito, tra cui obbligazioni ad alto rendimento (al di sotto dell'Investment Grade) ed emissioni governative e societarie dei mercati emergenti. All'interno del portafoglio è prevalente la presenza di titoli denominati in euro.

Pioneer Enhanced Short Term: l'obiettivo del fondo è il conseguimento di un reddito e la stabilità del capitale nel medio lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli di debito societari con elevato rating (investment grade) compresi titoli di credito negoziabili, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario e titoli garantiti da attività sottostanti denominati in Euro. Il benchmark di riferimento è l'indice J.P. Morgan Emu Cash a 6 mesi.

L'adeguamento del portafoglio titoli al valore di mercato, quest'ultimo determinato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2007, ha determinato le seguenti riprese di valore e rivalutazioni:

Tipologia Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di bilancio 2007	Rettifiche di valore
1) Titoli di debito:			
CCT 4/2008	2.203.784	2.201.540	- 2.244
CCT 9/2008	3.136.456	3.132.755	- 3.701
CCT 4/2009	5.013.650	5.011.000	- 2.650
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
Pioneer Momentum Masters	7.369.770	7.858.209	488.439
Pioneer Global Ethical	941.563	879.095	- 62.468
Euro Q Fund 90	3.000.007	3.014.198	14.191
Pioneer Global Select	2.000.011	1.834.483	- 165.528
JPM Global Convert. Acc	5.600.000	5.621.759	21.759
Pioneer Euro Strategic Bond	5.051.780	5.156.873	105.093
Pioneer Enhanced Short Term	10.077.412	10.061.164	- 16.248
Totali	44.394.433	44.771.076	376.643
Imposta 12,5% accantonata			- 78.685
Rettifiche di valore nette			297.958

Sulle plusvalenze relative alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio vengono accantonate le relative imposte differite del 12,50%.

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale, sono esposti nella seguente tabella:

Esistenze iniziali	54.012.893
Aumenti:	
Acquisti	39.239.942
Riprese di valore e rivalutazioni	376.643
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Altre variazioni (utile da negoziazione)	
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	48.597.385
Rettifiche di valore	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Altre variazioni (perdite da negoziazione e rimborso)	261.017
Rimanenze finali	44.771.076

5.2.3 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 18.120.833 (Euro 3.983.901 nel 2006) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/97 (contenzioso)	1.938.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	3.922.061
- Crediti per operazioni di pronto contro termine	13.999.171
- Crediti verso Erario	137.571
- Credito per recupero spese personale distaccato	9.290
- Crediti per retrocessioni commissioni su investimenti 2007	25.720
- Altri crediti per recupero spese anticipate	27.020
Totale voce	18.120.833

Il dettaglio delle operazioni di pronti contro termine e i relativi rendimenti lordi è il seguente:

operazione di Euro 6.000.000 scadenza 12 febbraio 2008 tasso del 4%;
operazione di Euro 7.999.171 scadenza 2 aprile 2008 tasso del 4,24%.

5.2.4 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per Euro 4.296.208 (Euro 389.166 nel 2006) è composta da disponibilità di cassa per Euro 2.760 e da disponibilità sui rapporti di c/c per Euro 4.293.448. Tali rapporti sono relativi a:

- rapporti di conto corrente ordinario con UniCredit Banca: saldo a credito Euro 1.227.934 (Euro 387.566 nel 2006);
- rapporto di conto corrente ordinario con UniCredit Private Banking acceso in corso d'anno: Euro 3.064.702;
- rapporti di conto corrente con la Cassa di Risparmio di Ferrara e con la Banca Popolare dell'Emilia accesi in corso d'anno per l'operatività in pronti contro termine: Euro 812.

I rapporti di conto corrente ordinario in essere presso Unicredit Banca e UniCredit Private Banking, sono stati remunerati nel corso del 2007 ad un tasso lordo creditore pari all' Euribor a 3 mesi decurtato di 10 centesimi (al 31/12/2007: 4,827%)

5.2.5 Le altre attività

La voce, esposta in bilancio per Euro 367.562 (Euro 156.384 nel 2006) è quasi totalmente composta dalle prime spese sostenute per un investimento immobiliare in Ravenna (perizie, valutazioni sull'utilizzo, ecc.); l'immobile, denominato "Palazzo Rasponi delle Teste", il cui acquisto si prevede venga perfezionato nel corso del 2008.

5.2.6 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 192.147 (Euro 130.015 nel 2006) è così composta:

	Importo	Totali
1) Ratei attivi		145.554
di cui:		
Su strumenti finanziari non immobilizzati	106.967	
Su operazioni di pronti contro termine	38.586	
2) Risconti attivi		46.593
Su spese di competenza 2008	46.593	
Totali		192.147

5.3 Voci del passivo patrimoniale

5.3.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 191.704.060 (Euro 180.631.741 nel 2006) e si è incrementato del 6,13% rispetto al precedente esercizio; i movimenti intervenuti nel corso dell'anno nei conti di patrimonio netto sono di seguito riportati:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità del patrimonio	Avanzi portati a nuovo	Avanzo di esercizio	Totali
Saldo al 31.12.2006	12.565.766	137.671.759	25.397.237	4.965.148	31.578	253	180.631.741
Movimenti 2007:							
Apporti			6.313.166	4.734.874			11.585.344
Giroconti					253	- 253	0
Avanzo d'esercizio						24.278	24.278
Saldo al 31.12.2007	12.565.766	137.671.759	31.710.403	9.700.022	31.832	24.278	191.704.060

5.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a Euro 8.745.651 (Euro 7.435.640 nel 2006) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** Euro 3.000.000 (Euro 2.000.000 nel 2006). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** Euro 2.433.179 (euro 894.230 nel 2006);
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** Euro 334.962 (euro 32.962 nel 2006);
- **Altri fondi:** Euro 4.527.510 (Euro 4.508.448 nel 2006), di cui:
 - **fondi per erogazioni da destinare:** nessun valore (Euro 1.490.000 nel 2006);
 - **fondi per il "Progetto Sud":** Euro 2.977.510 (Euro 3.018.448 nel 2006).

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti dei fondi a disposizione per l'attività istituzionale:

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Altri fondi per erogazioni
Rimanenze iniziali	894.230	32.962	1.490.000
- accantonamenti 2007	162.428	202.000	0
- ulteriore stanziamento 2007	1.550.000	0	0
- revoche parziali o totali di erogazioni	150.111	0	0
- disponibilità da altri fondi per erogazioni	1.388.000	102.000	- 1.490.000
- erogazioni deliberate nell'esercizio	- 1.711.590	- 2.000	0
Rimanenze finali	2.433.179	334.962	0

I fondi per il "Progetto Sud" ammontano a Euro 2.977.510 e comprendono:

- la contropartita dell'investimento nella Fondazione per il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 2.135.755. Secondo le indicazioni fornite dall'A.C.R.I. con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita appunto di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: altri fondi del passivo;

- l'accantonamento effettuato nel 2007 di una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato (determinato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 punto 9.7) pari a euro 841.755, in relazione agli impegni assunti nei confronti della "Fondazione per il Sud".

Il fondo, nel corso del 2007 ha avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	3.018.448
Accantonamento 2007	841.755
Ripartizione accantonamento 2006:	
- al fondo speciale per il Volontariato (ex L. 266/91) (*)	- 176.539
- al fondo per il sostegno del Volontariato delle regioni meridionali (**)	- 353.077
- pagamenti effettuati nell'esercizio alla Fondazione per il Sud	- 353.077
Rimanenze finali	2.977.510

(*) Regione Emilia Romagna per Euro 96.539 e regione Lombardia per Euro 80.000.

(**) Regione Campania (sostegno alla progettazione sociale);

5.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 4.853.929 (Euro 4.977.044 nel 2006) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta (*)	3.813.620
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	55.988
- Fondo oneri fiscali	116.561
- Fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	564.200
- Fondo imposte 12,5% sugli investimenti finanziari	299.821
- Fondo imposte	3.739
Totale	4.853.929

(*) sono la contropartita dei crediti d'imposta iscritti nella voce di bilancio "I crediti" per complessivi Euro 3.922.061.

In particolare:

Il **Fondo Crediti d'Imposta**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 3.813.620.

Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi**, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepite dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc..

Il **Fondo Oneri fiscali**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 116.561. Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota IRPEG dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata). Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il **Fondo per la Cassa Depositi e Prestiti**, ammonta a Euro 564.200 (Euro 406.200 nel 2006). E' un fondo prudenzialmente costituito a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti negli anni 2005, 2006 e 2007, risultati superiori al minimo garantito (tasso di inflazione in aggiunta ad un tasso pari la 3%). Nello Statuto di tale Società è previsto infatti che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009). Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni

privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare tale accantonamento.

Il Fondo imposte sugli investimenti finanziari, ammonta a Euro 299.821 (Euro 194.973 nel 2006) e rappresenta l'onere fiscale corrente e differito (12,50%), sugli utili realizzati e sulle rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati contabilizzate a conto economico. Il dettaglio della movimentazione del fondo imposte è il seguente:

	TOTALE
- Rimanenze iniziali	194.973
- Accantonamento 2007 sulle rivalutazioni effettuate	78.685
- Accantonamento 2007 sugli utili realizzati nell'esercizio	58.769
- Eccedenze fondi (a sopravvenienze attive)	- 32.606
- Rimanenze finali	299.821

Il Fondo imposte, ammonta a Euro 3.739 (Euro 389.702 nel 2006) rappresenta il debito residuo per IRAP dovuta per l'anno 2007; per quanto attiene la determinazione delle **imposte** dovute per il corrente esercizio è opportuno ricordare l'inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual è la Fondazione (si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità IRES del 5% del dividendo incassato). Questo inasprimento fiscale avrebbe prodotto imposte a carico dell'esercizio di circa euro 568.000. Ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali che hanno di fatto azzerato il sopraevidenziato carico fiscale, pertanto nulla è stato accantonato. Il dettaglio della movimentazione del fondo imposte è il seguente:

	IRES	IRAP	TOTALE
- Rimanenze iniziali	380.000	9.702	389.702
- Pagamento saldo imposte 2007	- 94.083	- 9.568	- 103.651
- Accantonamento 2007	0	56.605	56.605
- Acconti versati nel 2007	0	- 52.866	- 52.866
- Eccedenze fondi (a sopravvenienze attive)	- 285.917	- 134	- 286.051
- Rimanenze finali	0	3.739	3.739

5.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 145.271 (Euro 192.777 nel 2006), si è così movimentato:

- Rimanenza iniziali	192.777
- Utilizzi:	
- versamenti ad un Fondo previdenziale integrativo esterno	- 24.150
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 522
- liquidazioni dell'esercizio	- 60.696
- Accantonamento 2007	37.862
- Rimanenza finale	145.271

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dodici dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

5.3.5 Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate sono esposte in bilancio per Euro 16.167.061 (Euro 15.302.985 nel 2006) e sono così suddivise:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: Euro 14.086.835;
- erogazioni deliberate negli altri settori: Euro 1.633.073;
- erogazioni deliberate per il "Progetto Sud" (settore Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni dell'ACRI del 12 marzo 2007; detto settore non rientra tra quelli scelti dalla Fondazione): Euro 447.153.

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze iniziali	12.559.952	2.352.009
Delibere 2007:		
- su disponibilità dell'esercizio	14.319.654	1.575.918
- su disponibilità dei fondi a disposizione	1.711.590	2.000
Erogazioni liquidate su delibere 2007:		
- su disponibilità dell'esercizio	- 6.329.326	- 787.100
- su disponibilità dei fondi a disposizione	- 701.889	- 2.000
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 7.323.035	- 1.507.754
Revoche parziali o totali di erogazioni	- 150.111	-
Rimanenze finali	14.086.835	1.633.073

Per quanto attiene le erogazioni deliberate per il "Progetto Sud", le somme da erogare sono relative alla ripartizione degli accantonamenti relativi agli esercizi 2005 (ex quota indisponibile accantonamento per il Volontariato) e 2006. La ripartizione degli accantonamenti effettuati viene determinata dall'ACRI sulla base degli accordi previsti nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005. Le movimentazioni intervenute in corso d'anno sono le seguenti:

Rimanenza al 31.12.2006	391.024
- pagamenti effettuati nell'esercizio	296.948
- ripartizione accantonamento 2006	353.077
Rimanenza al 31.12.2007	447.153

5.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 1.816.089 (Euro 1.462.193 nel 2006).

La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenza iniziale	1.462.193
Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 664.398
Protocollo d'intesa 5 ottobre 2005 "Progetto Sud": quota parte dell'accantonamento anno 2006	176.539
Accantonamento 2007 (effettuato secondo le disposizioni del punto 9.7 dell' Atto di Indirizzo 19.4.2001)	841.755
Rimanenza finale	1.816.089

Il dettaglio delle somme assegnate in corso d'anno è il seguente:

Associazione per lo sviluppo del Volontariato di Bologna	95.298
Associazione C. S. V. di Ferrara	53.356
Associazione Ass. I. Pro. V. Centro di Servizi Forlì e Cesena	60.185
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese di Modena	79.755
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	68.488
Associazione S. V. E. P. di Piacenza	52.404
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	55.443
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	56.005
Associazione Volontarimini di Rimini	47.015
Volontariato Lombardia	80.000
Comitato di gestione	16.449
Totale	664.398

5.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 883.350 (Euro 653.836 nel 2006), comprende:

- Fornitori	259.102
- Fatture da ricevere	261.627
- Compensi per prestazioni ricevute da liquidare	
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	38.542
- Oneri da liquidare a personale dipendente	117.791
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi da versare	149.895
- Partite varie	56.393
Totale voce	883.350

5.4 Conti d'ordine

5.4.1 Beni presso terzi

I beni presso terzi, rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per Euro 23.024.000 (Euro 25.339.099 nel 2006), è così composta:

- Beni d'arte presso terzi (*)	500.000
- Titoli a custodia	12.093.531
- Partecipazioni a custodia	10.430.772
Totale	23.024.303

(*) trattasi del quadro di Guido Reni "L'Arianna", depositato in comodato perpetuo nella Pinacoteca nazionale di Bologna, per la sua esposizione permanente.

5.4.2 Garanzie e impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.544.500 (Euro 4.055.000 nel 2006), comprende impegni di erogazioni relativi a progetti poliennali, con scadenze comprese tra il 2007 e il 2011.

Di seguito si riportano, suddivise per settore e per anno di competenza, gli impegni assunti:

Settore	2008	2009	2010	2011	Totale
Arte, attività e beni culturali	625.000	75.000	-	-	700.000
Salute pubblica	575.000	200.000	200.000	-	975.000
Sviluppo locale	423.670	321.670	281.660	115.000	1.142.000
Famiglia e valori connessi	-	320.000	320.000	-	640.000
Crescita e formazione giovanile	47.500	40.000	-	-	87.500
Totali	1.671.170	956.670	801.660	115.000	3.544.500

5.5 Il Conto Economico

5.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi incassati ammontano a Euro 34.153.271 (Euro 34.346.481 nel 2006); in dettaglio:

	2007	2006
Carimonte Holding S.p.A.	33.845.391	33.845.391
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (*)	260.000	457.200
UniCredito Italiano S.p.A.	47.880	43.890
Totale voce dividendi	34.153.271	34.346.481

(*) a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2007, superiori al minimo garantito dalla società, è stato effettuato un accantonamento prudenziale per Euro 158.000. Le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009). Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare tale accantonamento.

5.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 528.904 (Euro 822.113 nel 2006) comprende:

	2007	2006
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	214.938	632.740
b) interessi su operazioni di pronti contro termine (al netto delle ritenute del 12,50%)	38.587	95.274
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accessi presso UniCredit Banca S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	275.379	94.099
Totale voce	528.904	822.113

5.5.3 La Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto positivo di Euro 297.958 (valore netto positivo di Euro 1.367.767 nel 2006), rileva la valutazione dei titoli di proprietà al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2007).

L'adeguamento del portafoglio titoli al valore di mercato ha comportato le seguenti riprese di valore e rivalutazioni:

Tipologia Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di bilancio 2007	Rettifiche di valore
1) Titoli di debito:			
CCT 4/2008	2.203.784	2.201.540	- 2.244
CCT 9/2008	3.136.456	3.132.755	- 3.701
CCT 4/2009	5.013.650	5.011.000	- 2.650
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
Pioneer Momentum Masters	7.369.770	7.858.209	488.439
Pioneer Global Ethical	941.563	879.095	- 62.468
Euro Q Fund 90	3.000.007	3.014.198	14.191
Pioneer Global Select	2.000.011	1.834.483	- 165.528
JPM Global Convert. Acc	5.600.000	5.621.759	21.759
Pioneer Euro Strategic Bond	5.051.780	5.156.873	105.093
Pioneer Enhanced Short Term	10.077.412	10.061.164	- 16.248
Totali	44.394.433	44.771.076	376.643
Imposta 12,5% accantonata			- 78.685
Rettifiche di valore nette			297.958

5.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce è esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 319.785 (valore negativo di Euro 184.927 nel 2006) è così composta:

perdite da vendita di titoli di debito	- 1.978
perdite da vendita di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	- 317.807
Totale risultato delle negoziazioni	- 319.785

5.5.5 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.198.589 (Euro 2.679.098 nel 2006), comprende:

	2007	2006
- Compensi organi statutari	651.206	664.647
- Spese per il personale	1.084.999	715.528
- Consulenti, professionisti e collaboratori esterni	238.274	169.985
- Commissioni di negoziazione	12.206	11.939
- Ammortamenti	494.450	522.064
- Spese gestione immobili di proprietà	158.876	210.752
- Spese per nuovi progetti della Fondazione	174.688	38.929
- Quote associative	40.346	61.004
- Certificazioni bilancio	20.322	12.576
- Cancelleria e stampati	23.068	23.787
- Spese telefoniche	29.847	22.989
- Spese postali e di spedizione	32.961	38.244
- Libri, giornali e riviste	20.034	30.613
- Spese redazione e pubblicazione bilancio	32.283	10.800
- Imposte indirette	12.722	15.256
- Assistenza tecnica informatica	38.510	55.035
- Assicurazioni beni d'arte	17.115	9.949
- Spese elaborazione stipendi	9.878	15.148
- Spese per eventi e manifestazioni e pubblicità sociale	60.607	39.508
- Spese per Legge 626/94	2.132	3.180
- Spese inerenti l'esercizio precedente	24.000	0
- Altre	20.065	7.165
Totale spese amministrative	3.198.589	2.679.098

Composizione della voce "Compensi organi statutari"

Organi	Emolumenti corrisposti
Presidente	84.107
Consiglio di Indirizzo: 24 componenti	180.878
Consiglio di Amministrazione: 8 componenti	273.074
Collegio Sindacale: 3 componenti	97.722
Premi di assicurazione infortuni	15.425
Totale	651.206

Gli importi degli emolumenti corrisposti sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/95).

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 4 e 5 del presente bilancio.

Composizione della voce “Spese per il personale”

Retribuzioni ordinarie e oneri straordinari “una tantum”	924.192
Contributi previdenziali	151.646
Contributi INAIL	1.601
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	37.862
Altre spese del personale	51.018
Accantonamento oneri da liquidare al personale	71.284
Costi per previdenza integrativa	12.302
Recuperi spese: personale distaccato e convenzioni varie	- 164.906
Totale oneri per il personale	1.084.999

Numero dipendenti

L’organico della Fondazione è composto dal Direttore Generale e da undici dipendenti. Nel corso del 2007 è stato assunto un nuovo dipendente e si è dimesso il precedente Segretario Generale.

La figura e le mansioni del Direttore Generale sono previste dal dettato statutario.

Il restante personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

Quadri direttivi	2
Impiegati	9
Di cui n. 1 part-time	
Totale personale dipendente	11

Il Personale dipendente è così suddiviso per mansione:

Quadri direttivi:	
Mansioni tipiche di ufficio Tecnico Immobili	1
Organizzazione e supporto alle attività istituzionali	1
Impiegati:	
Iniziative culturali ed esterne	2
Attività istituzionali e amministrative	4
Attività di segreteria di Presidenza e Direzione	1
Attività di segreteria generale	1
Attività assistenza ufficio Tecnico e gestione sistemi informatici	1

Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne

Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne ammontano a Euro 238.274, e registrano un incremento di Euro 68.289 rispetto al precedente esercizio (Euro 169.985).

Tra le principali spese si evidenziano:

- Euro 38.542 per spese di assistenza fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, e svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione.
In particolare sono contemplate le seguenti attività:
 - gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
 - gestione finanziaria (garantisce la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita);
 - stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
 - esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.
- Euro 48.976 relative ai compensi corrisposti a Prometeia per l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio;
- Euro 34.788 per spese relative all'attività di consulenza nell'organizzazione delle attività di comunicazione e "media-relation";
- Euro 32.042 di spese per collaborazioni a progetto inerenti l'attività istituzionale;
- Euro 22.284 di spese per consulenza ed assistenza giuridica continuativa e su progetto inerenti l'attività istituzionale della Fondazione;
- Euro 23.623 di spese per stime inerenti possibili acquisizioni immobiliari;
- Euro 21.452 di spese per consulenza ed assistenza legale e fiscale.

5.5.6 L'accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti

La voce è esposta in bilancio per Euro 158.000 (Euro 406.200 nel 2006); si tratta di un accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti nel 2007 dalla Cassa Depositi e Prestiti, rispetto al minimo garantito. Nello Statuto di tale Società è previsto infatti che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso. Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie della società potrebbe nascere un onere per la Fondazione in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare tale accantonamento.

5.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per Euro 15.895.573 (Euro 16.145.684 nel 2006); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	146	5.478.485	
Assistenza agli anziani	7	1.910.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	23	1.371.000	
Salute pubblica	19	1.281.500	
Sviluppo locale	23	1.384.637	
Totale parziale	218		11.425.622
Progetti strategici	4		2.894.032
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	222		14.321.283
Crescita e formazione giovanile	25	597.300	
Patologia e disturbi psichici e mentali	9	156.000	
Famiglia e valori connessi	9	822.618	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	43		1.575.918
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	265		15.895.572

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 9.652.540 e a progetti propri per Euro 6.243.032.

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	4.429.485	1.049.000	5.478.485
Assistenza agli anziani	210.000	1.700.000	1.910.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.371.000		1.371.000
Salute pubblica	1.281.500		1.281.500
Sviluppo locale	784.637	600.000	1.384.637
Progetti strategici		2.894.032	2.894.032
Totale settori rilevanti	8.076.622	6.243.032	14.319.654
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	597.300		597.300
Patologia e disturbi psichici e mentali	822.618		822.618
Famiglia e valori connessi	156.000		156.000
Totale settori ammessi	1.575.918	0	1.575.918
Totali	9.652.540	6.243.032	15.895.572

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (*)		1.700.000
- Nuovo Polo scolastico per l'infanzia "Lama Sud" (**)		600.000
- Progetti strategici		2.894.032
- Sei Più	990.213	
- Bella Fuori 2007	903.819	
- Archivi	500.000	
- Ravenna	500.000	
- Progetto Giovani "Teatro Lab"		100.000
- Oratorio San Filippo Neri		160.000
- Iniziative Culturali Proprie:		789.000
tra le principali si segnalano le seguenti:		
- Pubblicazione libri		64.000
- Spettacoli teatrali		210.000
- Mostre		58.400
- Centro Studi Restauro e Man. Arch. e Paes. (Ra)		20.000
- Riordino e implementazione Archivio storico		12.000
- Centro Studi "Monti di Pietà"		20.000
- Rassegna "Musicando 2007"		320.000

(*) il progetto dall' 1.1.2006, in conformità alle determinazioni degli Organi della Fondazione, viene gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.

(**) il progetto, realizzato assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, vede la realizzazione diretta dell'intervento da parte delle due Fondazioni.

Le erogazioni deliberate e liquidate nel 2007 sulle disponibilità dell'esercizio ammontano a Euro 7.116.426 mentre quelle deliberate ancora da liquidare ammontano a Euro 8.779.146; in dettaglio:

	Erogazioni deliberate e liquidate	Erogazioni deliberate ancora da liquidare
Settori rilevanti:		
Arte, attività e beni culturali	2.629.104	2.849.381
Assistenza agli anziani	1.592.405	317.595
Ricerca scientifica e tecnologica	649.200	721.800
Salute pubblica	260.000	1.021.500
Sviluppo locale	215.937	1.168.700
Progetti strategici	982.680	1.911.352
Totale settori rilevanti	6.329.326	7.990.328
Settori ammessi:		
Crescita e formazione giovanile	43.100	554.200
Patologia e disturbi psichici e mentali	44.000	112.000
Famiglia e valori connessi	700.000	122.618
Totale settori ammessi	787.100	788.818
Totali	7.116.426	8.779.146

5.5.8 L' accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per Euro 841.755 (Euro 882.693 nel 2006); l'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 25.252.662, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 12.626.332.

Nella seguente tabella vengono riassunti i criteri per la determinazione dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato:

Avanzo dell'esercizio	31.565.828
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 6.313.166
Residuo disponibile per le erogazioni	25.252.662
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto	- 12.626.331
Importo su cui determinare l'accantonamento	12.626.331
Quota da destinare al Volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15)	841.755

5.5.9 L' accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.756.183 (Euro 4.487.009 nel 2006), è così composta:

- Euro 1.000.000 al fondo stabilizzazione erogazioni.
Il fondo stabilizzazione erogazioni è stato integrato con l'obiettivo di coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione in modo tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici;
- Euro 162.428 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
- Euro 202.000 al fondo per le erogazioni nei settori ammessi (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2007);
- Euro 1.550.000 al fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti (ulteriore stanziamento);
- Euro 841.755 al "Fondo Progetto Sud".

In qualità di socio fondatore della "Fondazione per il Sud" e di ente aderente al protocollo d'intesa del 5/10/2005, la Fondazione ha accantonato, transitoriamente tra i fondi a disposizione per l'attività d'istituto, una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato, a sostegno delle attività inerenti il progetto nel suo

complesso, in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (comunicazione ACRI del 12 marzo 2007).

5.5.10 L' accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento effettuato, pari a euro 4.734.874 (euro 4.965.148 nel 2006), corrisponde al 15% dell'avanzo dell'esercizio 2007, ed è destinato ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione. L'accantonamento, non obbligatorio, è stato effettuato nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro n. 32878 del 20 marzo 2008.

5.6 ALTRE INFORMAZIONI

5.6.1 Le operazioni con parti correlate

La Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, opera nel rispetto costante del criterio di correttezza sostanziale nelle operazioni eventualmente concluse con parti correlate, così come individuate dal principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Per "operazione con parte correlata" si intende far riferimento al trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Definizione di "parte correlata"

Per "parte correlata" si intende far riferimento a:

- a) le imprese o i soggetti che direttamente o indirettamente:
 - controllano, o sono controllate dalla, o sono sotto un controllo congiunto con, la società che redige il bilancio (l'universo descritto è rappresentato dalle società controllanti, controllate e consociate);
 - detengono una partecipazione nella società che redige il bilancio tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - controllano congiuntamente la società che redige il bilancio.
- b) le società collegate dell'impresa che redige il bilancio;
- c) le joint venture partecipate dall'impresa che redige il bilancio;
- d) i dirigenti e funzionari con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio o della sua controllante, compresi gli Amministratori e Direttori Generali;
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui al precedenti punti a) e d);
- f) le imprese controllate, controllate congiuntamente, o soggette ad influenza notevole da qualunque soggetto descritto in d) o in e) o sulle quali tale soggetto detenga, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto;
- g) i fondi pensionistici per i dipendenti della società che redige il bilancio o di una qualsiasi altra entità a questa correlata.

Le “operazioni con parti correlate”

Nel corso del 2007 non si segnalano altre operazioni con parti correlate, ad eccezione di quella già esposta al punto “4.5.5 Gli oneri” della presente nota integrative e relativa all’assistenza fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., a titolo oneroso, sulla base di precisi accordi scritti, e svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione.

Qualora venissero effettuate operazioni con parti correlate, queste sarebbero comunque oggetto di valutazione di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare avverrebbero nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e a condizioni analoghe a quelle applicabili per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

5.7 RENDICONTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2007

Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	389.166
Accantonamenti per le erogazioni	15.895.572
Accantonamento ai Fondi per l'attività d'Istituto	3.756.183
Accantonamento al Fondo per il Volontariato disponibile	841.755
Ammortamenti	494.450
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	37.862
Accantonamento ai Fondi per rischi ed oneri: imposte e tasse	56.605
Accantonamento al fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	158.000
Accantonamento al fondo imposte 12,5% sugli strumenti finanziari non immobilizzati	137.454
Incremento dei ratei e risconti passivi	36
Decremento degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	9.618.460
Incremento passività	229.514
Incremento del patrimonio	11.072.319
Totale	42.687.376
Impieghi	
Erogazioni effettuate: attività istituzionale	16.948.052
Erogazioni effettuate: Progetto Sud	353.077
Rivalutazioni di strumenti finanziari immobilizzati	376.643
Investimenti per immobilizzazioni materiali	68.614
Investimenti per immobilizzazioni finanziarie	5.009.600
Incremento delle altre attività	211.178
Incremento dei crediti	14.136.932
Incremento dei ratei e risconti attivi	62.132
Utilizzo Fondi:	
Fondo per il Volontariato	664.398
Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	85.368
Fondo per rischi ed oneri	475.174
Disponibilità liquide finali	4.296.208
Totale	42.687.376

ALLEGATO:

ASPETTI QUANTITATIVI DELL'ATTIVITA'

1 - I Progetti Strategici

I progetti strategici rappresentano una novità nell'operatività istituzionale della Fondazione, introdotta nel 2006, ed operativa dal 2007

L'individuazione degli ambiti, delle priorità e degli obiettivi dei *Progetti Strategici* richiede una specifica attenzione alle linee di intervento che sono portate avanti dalle istituzioni, dalle espressioni della Società Civile e dal contesto sociale ed economico per affrontare le problematiche a cui i progetti stessi intendono riferirsi: e ciò al fine di concorrere a sviluppare un sistema di sinergie ed efficaci integrazioni, aperto alla pluralità degli apporti, attento alle innovazioni.

Secondo la logica della programmazione i Progetti Strategici sono definiti all'interno di un quadro organico che preveda anche le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati dai soggetti istituzionali per singoli ambiti di intervento e ciò sia per una maggiore efficacia degli interventi per possibili sinergie, sia per una attenzione complessiva dell'azione della Fondazione con riferimento all'equilibrio fra i diversi ambiti di attività.

Il ruolo del Consiglio di Indirizzo, per quanto riguarda i Progetti Strategici, concerne, per ciascuno di essi, la determinazione dell'ambito dell'intervento, la finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le attenzioni specifiche, le modalità qualificanti per la loro realizzazione, l'attribuzione delle risorse necessarie, anche poliennali, i tempi di attuazione, le modalità essenziali per la verifica.

In questo quadro approvato dal Consiglio di Indirizzo e quindi nel quadro delle risorse attribuite con il *Documento Programmatico Previsionale*, l'elaborazione dei singoli progetti e la loro esecuzione rientra nelle funzioni e nelle competenze proprie del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si espongono le principali attività e gli sviluppi conseguiti nel 2007.

SEI PIU'

Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico degli adolescenti stranieri: SeiPiu' nasce dall'esigenza - rilevata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e promossa direttamente attraverso questo progetto - di fare interagire il sistema scolastico e il sistema familiare, per favorire la frequenza e il rendimento scolastico degli allievi figli di immigrati. Il progetto, avviato nel marzo 2007, si pone come intervento integrato, messo a punto per affrontare la complessità del problema nelle sue molteplici variabili: dagli aspetti prevalentemente socio-economici, alle caratterizzazioni etno-culturali, con particolare attenzione agli aspetti e alle problematiche legate al genere.

Con il Progetto SeiPiu' la Fondazione del Monte ha inteso raccogliere la sfida suggerita dai dati relativi ai risultati scolastici degli allievi stranieri negli Istituti superiori tecnici e professionali di Bologna e provincia, che avevano portato all'attenzione di tutti il problema dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, sottolineando le grandi difficoltà che gli allievi non italo-foni devono affrontare in una scuola in cui i linguaggi diventano più specifici e la selezione più severa. Il progetto ha una durata triennale e prevede un finanziamento di un milione di Euro l'anno. Il primo anno, concluso il 29 febbraio 2008, ha visto il coinvolgimento di 14 scuole e di circa 500 studenti stranieri su 950 totali.

SeiPiu' prevede il finanziamento di specifici progetti di intervento (proposti da soggetti pubblici e privati) selezionati dalla Fondazione tramite bando, e attuati dagli stessi proponenti selezionati ("gestori") in stretta collaborazione con le scuole. L'obiettivo principale degli interventi è quello di costruire una mediazione tra le attese familiari e le

esigenze scolastiche, per ridurre il timore di abbandono dell'identità culturale originaria ma, al tempo stesso, agevolando i ragazzi nell'apprendimento della lingua e dei codici della società di accoglienza. I progetti, inoltre, attraverso un sostegno finanziario alle famiglie che faciliti ed incentivi il coinvolgimento dei genitori nel percorso scolastico dei figli, puntano a mettere a sistema interventi che superano la dimensione didattica dell'apprendimento, per coinvolgere anche la dimensione familiare e soggettiva dell'allievo.

Sulla base di una accurata mappatura di interventi e progetti in corso, di competenze e ruoli dei soggetti pubblici e privati nel settore educativo-multiculturale, la Fondazione ha avviato il Progetto in 14 Istituti tecnici e professionali del territorio metropolitano, rivolgendolo agli allievi iscritti al biennio, in ragione del fatto che proprio in questi istituti e in queste classi si concentrano sia gli studenti stranieri che i casi di insuccesso e di abbandono.

Per assicurare il rispetto delle specificità dei 14 Istituti distribuiti fra i vari distretti del territorio provinciale, è stata scelta la formula "una scuola - un progetto" che consente alla scuola e al soggetto promotore di formulare una proposta capace di accogliere le richieste e i bisogni della scuola e di valorizzare le competenze del soggetto gestore. Ne è nato un quadro complesso di 14 progetti, basati su una collaborazione intensa fra Istituto e Soggetto gestore, nei quali, nonostante le specificità di ogni progetto e le diverse metodologie di intervento, è possibile cogliere un quadro di azioni comuni. Uno di questi è certamente la realizzazione di percorsi che superino lo standard minimo di accoglienza e impostino metodologie capaci di uscire dalla dimensione strettamente didattica, consapevoli che la riuscita scolastica è determinata anche da fattori non immediatamente legati alla programmazione curricolare, quali:

- la condizione socio-economica della famiglia e le aspettative che essa nutre nei confronti del figlio, delle sue possibilità di realizzazione e del suo futuro formativo e lavorativo;
- l'identità culturale dell'allievo, risultato di processi positivi di creazione di autostima, fiducia e delle relazioni ne conseguono con i compagni, i docenti, la famiglia.

Alle difficoltà linguistiche, infatti, si aggiunge il bisogno dell'allievo di ricomporre la propria vicenda migratoria, di ristabilire legami con genitori ai quali si è ricongiunto dopo lunghe separazioni, di codificare, scegliere e/o dosare riferimenti culturali e affettivi della famiglia e della scuola, del paese d'origine e di quello d'accoglienza, non sempre in accordo.

Fra le azioni destinate agli allievi notevole è l'attenzione alla dimensione linguistica (corsi di lingua italiana per diversi livelli di competenza, anche nel periodo estivo). Ad essa si affiancano corsi di recupero nelle discipline e rimotivazione allo studio; interventi di mediazione culturale; sportelli d'ascolto per allievi e famiglie gestiti da mediatori e/o psicologi con la collaborazione di docenti; attività laboratoriali di teatro, videomaking, scrittura creativa, cucina multietnica per allievi stranieri e italiani).

Per i genitori sono state realizzate azioni di contatto e *outreach*, incontri e colloqui individuali, laboratori esperienziali e corsi realizzati per favorire la socializzazione in particolare delle madri (corsi di italiano o informatica per madri, corsi di orientamento ai

servizi del territorio per famiglie). Per i docenti, la predisposizione di strumenti e dispositivi per l'accoglienza degli allievi, corsi e seminari di formazione sui temi dell'accoglienza, della facilitazione dei testi, della valutazione, integrati da sportelli di consulenza per docenti gestiti da esperti sui temi della lingua italiana e dell'apprendimento disciplinare e da mediatori.

Alle azioni previste dal Progetto SeiPiù si aggiunge un intervento diretto alle famiglie, che è stato denominato *Patto Formativo*, il quale, sulla base del principio di reciprocità, prevede l'erogazione di contributi (in forma non monetaria) alle famiglie che partecipano con motivazione e continuità alle attività proposte dal Progetto. La tipologia dei contributi erogati (buoni per l'acquisto libri, abbonamenti mezzi pubblici, buoni pasto, contributo gite, contributo divise, accesso al prestito d'onore a condizioni agevolate, personal computer, contributi a quote associative) è il frutto della consultazione avvenuta con ogni singolo Istituto, e risponde alle esigenze dichiarate dalla famiglia o individuate dai docenti e dagli operatori. Nel corso della prima annualità sono stati erogati 350 contributi del valore medio di circa 450 euro per allievo/famiglia.

Il monitoraggio svolto durante l'intera prima annualità ha permesso di selezionare le *best practice* che saranno oggetto delle attività del secondo anno, portando inoltre alla luce le competenze la motivazione e l'investimento personale degli operatori delle organizzazioni promotrici. Grazie a un forte senso di appartenenza al Progetto, gli operatori hanno saputo creare un rapporto con la scuola e con i docenti, oltre a coinvolgere famiglie che non avevano mai avuto accesso agli spazi della scuola. In alcuni istituti è stata creata e allestita una stanza dedicata ai genitori. Il processo è solo all'inizio, certamente, tuttavia, grazie a SeiPiù la famiglia non sarà più un soggetto estraneo alla scuola e i genitori saranno riconosciuti come agente educativo dai docenti e dall'istituzione scolastica.

UNA CITTA' PER GLI ARCHIVI

Il progetto "Una città per gli archivi" ha la sua ragione d'essere nell'esigenza di tutelare e rendere accessibile la memoria documentaria collettiva della città di Bologna, attuabile tramite un'azione di salvaguardia e tutela che passa dal censimento alla conservazione e alla valorizzazione degli archivi del territorio.

L'iniziativa è frutto di un coordinamento di energie, risorse e professionalità tra varie Istituzioni ed Enti pubblici e privati - la Fondazione Carisbo, la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Archivio di Stato, la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Culturali dell'Emilia-Romagna, l'Istituto Gramsci dell'Emilia-Romagna, la Biblioteca comunale dell'Archiginnasio - e risponde al bisogno rilevato di tutela degli archivi a maggior rischio di dispersione, in particolar modo urgente per i materiali dei secoli XIX e XX.

Per molteplici fattori infatti, di matrice culturale e archivistica e per diverse motivazioni contingenti di natura economica e pratica, i fondi che attualmente sono da considerarsi maggiormente a rischio di conservazione e di fruizione pubblica sono proprio gli archivi contemporanei: un gran volume di documenti, non solo cartacei, appartenenti a soggetti eterogenei, che rischia di andare perduto, disseminato com'è in locali spesso inadatti per

la conservazione e di difficile e a volte impossibile accesso sia al pubblico che agli stessi studiosi.

Pertanto il Progetto, elaborato nelle linee guida, nei principi metodologici e nei criteri operativi da una commissione nazionale di esperti e condiviso da un tavolo di lavoro locale costituito dagli Enti locali preposti al controllo e alla conservazione degli archivi, è stato costruito principalmente a partire dalla necessità di ordinamento di organismi archivistici territorialmente concentrati all'interno della città di Bologna e cronologicamente limitati agli ultimi due secoli.

Gli obiettivi finali consistono quindi nel salvaguardare gli archivi "a rischio", fornendoli di adeguate strutture e strumenti inventariali, ma anche nel rendere accessibili quegli archivi o parti di essi che, pure se da tempo ricoverati in istituzioni conservative, non sono ancora consultabili perché privi di strumenti inventariali che ne consentano un agevole utilizzo sia da parte degli studiosi che dei cittadini in genere.

Infine, e per tutti, vale la finalità di renderne agevole l'individuazione, la consultazione e la fruibilità, attraverso la realizzazione e l'implementazione di un portale, accessibile via web, che riporti gli inventari degli archivi e gli orari e modalità di consultazione dei documenti sia per il pubblico che per gli studiosi.

L'avvio del progetto, a partire dai primi mesi dell'anno scorso ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

- Realizzazione di un censimento, che ha permesso l'acquisizione di informazioni generali per orientare il lavoro sul territorio, tenendo conto di due tipi di situazioni: archivi a rischio conservativo, e archivi già depositati in istituti di conservazione non ordinati e/o privi di strumenti descrittivi in grado di garantire la consultazione. Tale censimento si è avvalso di indagini già effettuate dalla Soprintendenza Archivistica statale, dalla Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari della Regione e da altre istituzioni presenti sul territorio.
- Individuazione delle priorità di intervento, attraverso una griglia di criteri predefiniti (ad es. il livello di rischio di dispersione, la rilevanza del patrimonio per la storia e la cultura della comunità cittadina, la valenza della documentazione in relazione a progetti di ricerca o di valorizzazione in corso, ecc..) sui quali sono state commisurate le emergenze e definite le conseguenti tipologie di intervento, specifiche in base alle diverse situazioni.
- Scelta del software di archiviazione e di realizzazione del portale. E' stata scelta la piattaforma X-DAMS, le cui caratteristiche rispondono, da un lato, alle specifiche esigenze poste dai fondi oggetto di inventariazione e catalogazione e, dall'altro, alle necessità tecniche ed archivistiche determinate dalla prevista confluenza all'interno del portale dei prodotti realizzati. Inoltre tale software è annoverato tra le soluzioni più innovative, già utilizzate a livello locale dalle Istituzioni.
- Individuazione degli specialisti: si è definito il numero di professionisti (archivisti e restauratori) da impiegare nella prima fase ed i tempi di avvio/durata singole delle attività. Gli archivisti sono stati selezionati entro una rosa di candidati in possesso dei requisiti professionali richiesti dal progetto, anche sulla base delle competenze specifiche richieste per ciascun intervento.
- Avvio della concreta realizzazione degli interventi archivistici anche, quando richiesto, mediante il trasferimento dei fondi in locali adeguati, la realizzazione di

nuove strutture archivistiche, mediante scaffali a norma e contenitori privi di acidità per la conservazione della documentazione ed interventi di restauro

Tali modalità di lavoro hanno permesso sino ad oggi di avviare una serie cospicua di interventi su oltre una ventina di complessi documentari di natura e consistenza molto differente e custoditi attualmente da enti conservatori eterogenei, quali, per citarne alcuni, l'Archiginnasio, l'Archivio Storico Comunale, le Scuole Aldini-Valeriani e Sirani, l'Accademia Filarmonica, l'Accademia Clementina, l'Accademia Nazionale dell'Agricoltura, Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna, Casa Carducci, Istituto Gramsci, Casa di Riposo Lyda Borelli, Antoniano. Il tutto avvalendosi, nel corso di questo primo anno di attività di una trentina di archivisti specializzati. Il Progetto "Una città per gli archivi" avrà una durata triennale, e prevede un finanziamento complessivo di sei milioni di Euro, equamente divisi tra la due Fondazioni promotrici.

BELLA FUORI

I progetti strategici di riqualificazione urbana *Bella Fuori*, promossi dalla Fondazione del Monte, e gestiti in collaborazione con il Comune, Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Quartieri hanno come elemento chiave il processo di "riqualificazione partecipata" di aree pubbliche periferiche per ridurne il degrado, una scelta questa che valorizza la città nel suo complesso riconoscendo *pari diritto di cittadinanza* alle periferie.

La Fondazione del Monte mette a disposizione su ogni singolo obiettivo risorse fino a 1.000.000 di euro all'anno per 3 anni consecutivi.

"Bologna policentrica, Bologna più bella - quindi più buona, Bologna viva, Bologna partecipativa, Bologna responsabile". Sono le parole chiave che hanno guidato l'elaborazione dei progetti, chiamati a risolvere non solo problemi tecnici ma a dialogare con le persone che vivono e usano i luoghi. L'idea è che solo nel confronto e nello scambio sia possibile porre le basi di un progetto di successo, che veda le persone felici di usare, amare e prendersi cura di ciò che è stato realizzato.

La metodologia adottata, ad "alto grado di partecipazione", ha consentito (nel progetto "2007") e sperabilmente consentirà (nel progetto "2008") di elaborare una soluzione urbanistica capace di coniugare l'innovazione e la creatività dei progettisti con le esigenze reali dei cittadini. Esigenze che in qualche modo il processo stesso ha portato a maturazione, ben oltre i "sentimenti" e le idiosincrasie individuali di partenza.

Bella Fuori 2007

Quartiere Navile – Area: Via Gorki e Centro Civico a Corticella.

Breve storia del percorso

- 22 MAGGIO 2006 il CDI della Fondazione approva il progetto strategico di riqualificazione urbana.
- PRIMA METÀ DI GIUGNO 2006 pubblicazione concorso *Bella Fuori* per la “Valutazione di un progetto di riqualificazione urbana in Bologna” con scadenza 30 giugno 2006.
- LUGLIO 2006 selezione dei 3 migliori concorrenti da parte della Commissione esaminatrice formata dal Consigliere della Fondazione dott. Lorenzo Sassoli de Bianchi -presidente-, Arch. Piero Sartogo, Arch. Nicola Leonardi. I 3 studi selezionati risultano essere: Studio sgLab di Bologna, studio 2A+P di Roma e studio Isolarchitetti di Torino.
- SETTEMBRE-DICEMBRE 2006 percorso di “ascolto e partecipazione” con le Associazioni e degli abitanti del Quartiere: attività che ha visto lo svolgersi di diverse iniziative (riunioni, convegni, interviste, camminate esplorative, OST...) secondo metodologie partecipative articolate. Una serie di successivi approfondimenti sui problemi emersi nonché sulle opportunità e risorse dell’area di progetto ha coinvolto di volta in volta i cittadini, quartiere, progettisti, associazioni di volontariato e di categoria, circoli, associazioni ambulanti, ecc...
- CONSIDERAZIONI SULL’INTERVENTO: La zona proposta: via Gorki, e la piazza del centro civico, è stata fin da subito una sfida. Perché il luogo non richiedeva un intervento urbanistico, per così dire, “puro” ma piuttosto “contaminato”; necessitava cioè di un intervento che non si fermasse al progetto, ma che dialogasse con il contesto. Buona parte degli abitanti non erano coscienti delle potenzialità del luogo, tant’è che lo percepivano come un *non luogo*, fatto di percorsi, di servizi: una zona, in sostanza, di passaggio ma invisibile. La scommessa che ha portato al progetto selezionato è stata proprio quella di rendere percepibile, emerso, questo luogo, suscitando nella collettività la percezione della sua esistenza. L’idea-guida è stata che questi luoghi meno definiti abbiano spesso le potenzialità per diventare quelli che le persone frequentano più volentieri. Zone che devono saper accogliere, senza suscitare timore né disagio, dove poter fare shopping, sedersi su una panchina a leggere il giornale, incontrarsi, attendere l’autobus, fare due chiacchiere. Luoghi che, dopo avere richiesto un certificato al quartiere, possano far nascere il desiderio di fermarsi a prendere un aperitivo. In termini pratici, non ci si può nascondere che l’emergere, nel processo di partecipazione, di problematiche e di valutazioni inedite da parte delle persone che vivono nell’area interessata ha comportato un notevole lavoro di ricostruzione degli scenari progettuali inizialmente previsti, e di conseguenza ha allungato i tempi. In compenso, ha permesso di realizzare un progetto di massima non “calato dall’alto”, ma mirato alle esigenze concrete degli abitanti del luogo.
- 18 DICEMBRE 2006 consegna del progetto di massima da parte dei 3 studi selezionati
- 21-30 DICEMBRE 2006 esposizione dei progetti di massima dei 3 studi selezionati presso il Quartiere Corticella, e contestuale valutazione degli stessi in forma anonima da parte dei cittadini: circa 200 schede di valutazione elaborate, consegnate ai progettisti e alla Commissione esaminatrice.

- INIZI GENNAIO 2007 la commissione sceglie il progetto vincitore: Studio sgLab di Bologna
- 5 FEBBRAIO 2007 il CDA della Fondazione recepisce e ratifica la graduatoria della Commissione.
- 6 FEBBRAIO 2007 affidamento dell'incarico della progettazione definitiva allo studio sgLab di Bologna .
- 9 MARZO 2007 presentazione alla stampa dei progetti partecipanti e del vincitore. I progetti vengono mantenuti in mostra per due settimane presso lo Urban Center di Bologna.
- MARZO-GIUGNO 2007 attività legate allo sviluppo del progetto definitivo, che viene ri-parametrato secondo gli standard operativi dei vari Uffici comunali di settore (Traffico, Verde, Illuminazione Pubblica, Arredo Urbano, Fognature), e degli altri stakeholder dell'area: l'ATC, l'Associazione Ambulanti, la Coop, ecc...
- 11 GIUGNO E 27 GIUGNO 2007 esposizione e discussione del progetto definitivo con i cittadini del quartiere, presso il Centro Civico di Villa Torchi al quartiere Corticella.
- 14 E 15 GIUGNO 2007 firma contratto di progettazione esecutiva e D.L. con lo studio sgLab e convenzione quadro con il Comune
- 15 SETTEMBRE 2007 consegna progetto definitivo da parte dello studio sgLab
- 30 SETTEMBRE 2007 validazione del progetto definitivo da parte del Comune
- 20 OTTOBRE 2007 consegna progetto esecutivo da parte dello studio sgLab
- PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ SUCCESSIVE
 - 5 NOVEMBRE 2007 validazione del progetto esecutivo da parte del Comune e contestuale bando gara per appalto lavori
 - 25 GENNAIO 2008 lettera invito a offrire a soggetti economici qualificati
 - 26 MARZO 2008 assegnazione del contratto di appalto dei lavori all'Impresa vincitrice Mazzoni srl di Monteveglio (BO)
 - 9 MARZO 2008 consegna lavori
 - **ENTRO NOVEMBRE 2008 CONSEGNA DELLE OPERE.**

Bella Fuori 2008

Quartiere San Donato - Riqualificazione delle aree verdi adiacenti al Centro Civico

- 23 APRILE 2007 il CDA della Fondazione nomina i componenti della commissione per la valutazione dei progetti: il Consigliere della Fondazione dott. Lorenzo Sassoli de Bianchi –presidente-, ing. Rita Finzi Contini, Arch. Mario Cucinella.
- PRIMI DI MAGGIO 2007 pubblicazione del bando di concorso “Bella Fuori 2008” per la “Valutazione di un progetto di riqualificazione urbana in Bologna” con scadenza 30 giugno 2008.
- 28 GIUGNO 2007 proposta da parte dell’Assessorato all’Urbanistica dell’area di intervento. Si tratta dell’area del centro civico del quartiere San Donato - compresa tra le vie Salvini, Garavaglia e San Donato - all’interno della quale si trovano la vecchia e la nuova sede del quartiere e spazi pubblici a verde da riqualificare.
- CONSIDERAZIONI SULL’INTERVENTO PROPOSTO: il senso del progetto proposto è dare una più qualificata identità a un’area pubblica periferica dotata di grandi potenzialità, ponendo tale luogo ridefinito in relazione con i progetti che si stanno avviando nel Distretto del Centro Direzionale aderente alla Fiera. Le fragili relazioni interne all’area oggetto di intervento che dovranno essere riorganizzate - l’accesso pedonale al quartiere, il ricongiungimento e riqualificazione delle aree a verde attualmente separate da una strada ad uso veicolare, gli spazi destinati alla di sosta dei veicoli, la riorganizzazione dei percorsi pedonali, la ricerca di un nuovo sistema di relazioni... - saranno in grado di dialogare sia con i vicini progetti *in itinere* al Fiera District, sia con il quartiere e quindi con la città: temi complessi, ma di grande interesse per dare una nuova qualità di vita ad un quartiere tradizionalmente povero di verde e di aree “libere” dal traffico cittadino.
- 3 LUGLIO 2007 sopralluogo all’area di intervento con il Presidente del quartiere San Donato Sig. Riccardo Malagoli.
- 5 LUGLIO 2007 trasmissione delle domande di partecipazione alla gara pervenuti ai componenti la Commissione esaminatrice.
- 20 LUGLIO 2007 sopralluogo all’area di intervento da parte della Commissione esaminatrice
- 23 LUGLIO 2007 selezione dei 3 migliori concorrenti (su 18 proposte) da parte della Commissione esaminatrice. Gli studi selezionati risultano essere: Arch. Fabrizio Toppetti (singolo concorrente) di Roma; studio Ghigos di Lissone (MI); Arch. Anna Chiara Moranti (singolo concorrente) di Saronno Varese
- 10 SETTEMBRE 2007 primo incontro di presentazione del progetto, presenti: Presidente della Fondazione Prof. Marco Cammelli, Assessore Valerio Merola, Presidente Quartiere Sig. Riccardo Malagoli, i tre studi selezionati..., Avventura Urbana.
- ENTRO IL 28 SETTEMBRE 2007 conclusione interviste alle Associazioni.
- 3 OTTOBRE 2007 incontro con i tre studi di progettazione per report interviste, e successivamente incontro con le Associazioni.

- 13 OTTOBRE 2007 “passeggiata di quartiere” con Associazioni, residenti, circoli....ecc.
- 27 OTTOBRE 2007 OST. L’OST (Open Space Technology) è un metodo di lavoro basato sull’auto-organizzazione e sulla capacità propositiva delle persone che partecipano. È uno “spazio aperto” che viene riempito dalle idee, proposte, visioni dei partecipanti. La metodologia è stata inventata nella metà degli anni ’80 da un esperto americano di organizzazione, Harrison Owen, partendo dall’osservazione che le persone che partecipavano ai convegni apprezzavano più di ogni altra cosa i coffee break, e che durante questi momenti informali, non strutturati, nascevano i pensieri più produttivi, proprio perché le persone erano libere di muoversi liberamente per comunicare con gli altri e confrontarsi con loro sugli argomenti che li interessano veramente. Gli incontri pubblici organizzati secondo la metodologia OST non hanno relatori invitati a parlare, né programmi predefiniti: sono i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l’agenda della giornata, a proporre i temi di lavoro, a discutere le priorità.
- PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ SUCCESSIVE
 - ENTRO LA PRIMA SETTIMANA DI NOVEMBRE 2007 Focus group sulle tematiche principali relative al progetto, e incontro coi tre progettisti.
 - 7 DICEMBRE 2007 consegna dei progetti preliminari da parte dei tre studi di progettazione
 - DAL 15 AL 23 DICEMBRE 2007 esposizione dei tre progetti presso il Centro Civico, e valutazione da parte dei cittadini.
 - 27 O 28 DICEMBRE 2007 la Commissione esaminatrice nomina vincitore lo studio Toppetti Egidi di Roma.
 - GENNAIO – FEBBRAIO 2008 attività legate allo sviluppo e definizione del progetto definitivo da parte degli uffici comunali: Illuminazione, Traffico, Verde,
 - 3 MARZO 2008 ratifica da parte del CDA delle Fondazione, e incarico allo studio di progettazione risultato vincitore – studio Toppetti Egidi di Roma -.
 - 3 MARZO 2008 presentazione alla stampa del progetto vincitore presso l’Urban Center
 - 4 MARZO 2008 sottoscrizione contratto con lo studio Toppetti Egidi di Roma
 - MARZO 2008 presentazione e discussione coi cittadini del progetto definitivo (due laboratori in data 15 e 29 marzo).
 - 2 APRILE 2008 sottoscrizione convenzione con il Comune
 - ENTRO IL 23 APRILE 2008 consegna del progetto definitivo da parte dello studio Toppetti Egidi.

- ENTRO LA PRIMA META' DI MAGGIO 2008 validazione del progetto definitivo da parte del Comune.
- ENTRO IL 10 GIUGNO 2008 presentazione progetto esecutivo da parte dello studio Toppetti Egidi.
- ENTRO GIUGNO 2008 approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune.
- ENTRO IL 10 LUGLIO invito a offrire a Ditte selezionate.
- ENTRO FINE LUGLIO assegnazione lavori.
- ENTRO IL 1 SETTEMBRE 2008 inizio lavori.
- **ENTRO LA PRIMA META' DI GIUGNO 2009 consegna delle opere.**

RAVENNA

Ravenna possiede uno straordinario patrimonio monumentale, storico-artistico e archeologico. A prima vista, il binomio turismo e cultura appare dunque più che scontato, al punto che diversi osservatori hanno attribuito alla ricchezza culturale della città la principale fonte di attrazione turistica.

In realtà il turismo culturale ravennate appare frequentemente combinato con altre forme di turismo: balneare, congressuale, d'affari e di studio. A ciò si aggiunga che anche Ravenna risente del limite del turismo verso le località "minori" che si caratterizza spesso come escursionismo e non comporta attività alberghiera. Attualmente la visita a Ravenna ha una durata che di rado supera le 24 ore a causa, oltre che della carenza di ricettività alberghiera, anche per la mancanza di un'offerta complementare adeguata ed organizzata che sappia stimolare il turista-escursionista ad un soggiorno più lungo.

I cambiamenti di contesto intervenuti, la diffusione di un nuovo approccio alla cultura intesa sia come arricchimento personale che come attività di condivisione con tutta la famiglia, impongono alle istituzioni una diversa attenzione verso le esigenze delle persone non esperte, verso la qualità del servizio, le opportunità di collegamento con i privati ed i problemi legati alla comunicazione. Queste riflessioni e queste consapevolezze sono state alla base della determinazione delle Istituzioni Ravennate nel perseguimento della realizzazione del Parco Archeologico di Classe come formidabile occasione per indagare la storia della città, recuperarne e valorizzarne appieno la memoria storica, e per sperimentare nuove forme di, conservazione, valorizzazione, gestione e comunicazione. In sintesi: per proporre un modello innovativo capace di coniugare la gestione del patrimonio storico e monumentale con l'esigenza della sua fruizione pubblica più ampia.

A questo si unisce la volontà del Comune di Ravenna di qualificare il luogo corrispondente a Piazza Kennedy, attualmente adibito a parcheggio, che collocato nel cuore della città, corrisponde a un insediamento di grande importanza nella Ravenna romana.

L'obiettivo è quello di trasformare questo spazio nel luogo, adeguatamente qualificato allo scopo, da cui fare partire i percorsi turistici alla scoperta dei monumenti e degli spazi museali che narrano la storia di Ravenna, di Classe e del suo importantissimo porto.

Questa idea è finalizzata a proporre un'offerta culturale innovativa, dinamica, qualificando la rete dei servizi offerti al visitatore anche meno esperto e preparato, in modo da allargare il numero dei fruitori disposti ad andare oltre una visita che si interpone come tappa di trasferimento nel percorso tra Venezia, Firenze e Roma.

Il progetto strategico si propone di dare soluzione al problema sviluppando l'idea che al turista debba essere raccontata una storia che diventi filo conduttore e chiave di lettura dei mosaici, dei monumenti e dei reperti archeologici. Una storia intrigante ed avvincente, da scoprire un po' alla volta, che dia coerenza e dimensione storica ai mosaici, ai monumenti ed ai reperti archeologici che, a loro volta, ne diventano tappa, testimonianza, segno e simbolo. Una storia fatta di luoghi, di percorsi, di racconti, di suggestioni che si sviluppano in una vicenda che appassiona, avvince e che non si conclude mai.

Il progetto prevede uno stanziamento di 3 milioni di Euro complessivi in tre anni, così ripartiti: 1,2 milioni di Euro per l'intervento su Piazza Kennedy, 1,8 milioni per l'intervento sull'Area Archeologica del Porto di Classe. Queste risorse si aggiungono a quelle previste a carico del Comune di Ravenna (1 milione per l'intervento su Piazza Kennedy) e Ravenna Antica (0,83 milioni per l'intervento sull'Area Archeologica del Porto di Classe). Nel seguito sono delineate le caratteristiche principali dei due interventi.

Piazza Kennedy: l'antico foro

Avvio: anno 2008

Tempi di realizzazione: 18 mesi

Se un luogo deve essere individuato quale inizio di tutti i tragitti ed i percorsi di visita di Ravenna, nessuno è più evocativo e rappresentativo di Piazza Kennedy. Ma per assolvere a questa funzione, è necessario che venga restituito al luogo leggibilità storica e dignità urbanistica.

La Piazza Kennedy, circondata da immobili di grande pregio come il Palazzo Rasponi dalle Teste (in via di acquisizione da parte della Fondazione del Monte), il Palazzo del Mutilato ed il Palazzo Rasponi Murat è collocata nel cuore della città, in prossimità di tutti i grandi monumenti della città. Attualmente è adibita a parcheggio a pagamento e di conseguenza collocata in uno dei più intensi flussi di traffico della città. L'attuale funzione non fa pensare all'importanza storico-archeologica del sito che, in epoca romana, è stato il foro della città di Ravenna.

Il progetto prevede che da questo luogo, opportunamente trasformato, partano i percorsi turistici attraverso i quali seguire la narrazione della storia di Ravenna e di Classe e che, per questo, non diversamente da quanto accade in molte città della Francia e da ultimo, per esempio, a Parenzo, il tracciato del Cardo Massimo e del Decumano siano indicati come pure il foro, punto di incontro dei due assi viari più importanti della città. E da questo, che in antico era il centro delle relazioni pubbliche per eccellenza, si dipani il percorso moderno di incontro con le guide e siano collocati i supporti informativi della città.

Attraverso un concorso di progettazione internazionale, da indirsi all'inizio del 2008, verrà individuato il progetto da realizzare a partire dai primi mesi del 2009. Il progetto dovrà ispirarsi all'obiettivo sopra descritto e concepire uno spazio evocativo dell'importanza monumentale e funzionale che quel luogo ha rivestito nell'antichità, coniugandolo alla necessità di inserire tale spazio in un contesto urbano che necessita di ritrovarvi un luogo fruibile e vivibile, allo stesso tempo, dai turisti e visitatori e dai cittadini di Ravenna. Occorrerà progettarlo in armonia con il contesto urbano costituito dai due splendidi Palazzi Rasponi, e del Palazzo del Mutilato di cui deve valorizzare il pregio architettonico e gli aspetti funzionali.

Le prime due Stazioni del Parco Archeologico di Classe

Avvio: anno 2007

Tempi di realizzazione: un triennio

Fino a qualche anno fa l'idea di poter realizzare un Parco Archeologico a Classe, laddove sorgeva anticamente la "Civitas Classis" e, dove abbastanza inspiegabilmente per i più,

insiste isolato dagli altri gioielli monumentali ravennati e fuori dal centro cittadino, uno dei massimi monumenti a livello mondiale, la Basilica di Sant'Apollinare, era poco più che un'improbabile aspirazione da ascrivere nel libro dei sogni tanto suggestivi quanto irrealizzabili.

Gli scavi condotti in passato avevano posto in luce testimonianze anche molto significative sul piano scientifico, ma di difficile musealizzazione e fruizione da parte del pubblico, soprattutto a causa della continua necessità di tenere drenato il terreno per la presenza dell'acqua di falda, ma anche per la modesta conservazione delle strutture in alzato.

La rinnovata passione per l'archeologia suscitata da importanti rinvenimenti in città (si pensi alla Domus dei Tappeti di Pietra) la volontà degli amministratori locali di arricchire il percorso di visita da proporre ai turisti per favorirne il prolungamento della permanenza e l'attività dell'Università di Bologna che, con il corso ravennate di Conservazione dei Beni Culturali ha eletto l'area a laboratorio a cielo aperto sia delle attività di scavo che di studio e di ricerca applicata, hanno dato nuovo impulso alla progettualità del Parco Archeologico di Classe da intendersi come un programma di interventi successivi volto a conferire leggibilità all'area e la cui struttura sarà articolata per stazioni collegate tra loro da un percorso

La realizzazione del Parco, pertanto, ha preso un notevole impulso e si presenta oggi non solo possibile ma, anzi, come una splendida avventura alla quale la comunità locale si è appassionata (l'Associazione degli Amici sostenitori del progetto, costituitasi nel 2003, annovera già oltre 1300 soci) e che presenta la possibilità di adottare soluzioni innovative tali da renderlo assolutamente originale e di grande rilevanza dal punto di vista scientifico.

L'originalità dell'intervento sta nel riqualificare una zona archeologica, all'apparenza di difficile lettura, ma di enormi potenzialità, in un'area di cui il visitatore possa percepire l'importanza storica anche attraverso una riqualificazione ambientale che renda più gradevole il paesaggio attualmente depresso. L'area, molto estesa, è soggetta al vincolo archeologico da parecchi decenni e, come tale, risulta completamente sgombra da qualsiasi intervento edificatorio consentendo un'ampia applicazione delle più avanzate tecniche di scavo e delle più moderne soluzioni allestitivo e ricostruttive.

La rilevanza dal punto di vista culturale trova mirabile espressione nel grande spazio che nel progetto di Parco viene dato alla "didattica e ai laboratori". Ciò deve essere inteso come lo sforzo che si intende approfondire per rendere fruibile al grande pubblico i risultati delle diverse campagne di scavo e del lavoro scientifico che ad esse è collegato, sotto due punti di vista:

- a) Possibilità di ricostruire un complesso archeologico nel quale Basilica di S. Apollinare in Classe, porto e città di Classe facciano parte di un sistema coerente nel quale rientrano la viabilità terrestre, i contatti marittimi e i commerci nel Mediterraneo, la vita produttiva interna e le esperienze artistiche (soprattutto mosaici) in un territorio che in età tardo-antica e bizantina assume una notevole importanza. Senza contare il fatto che nelle vicinanze ci sarà anche un grande Museo, attualmente in costruzione, che sarà il grande "museo archeologico e del mosaico antico".

- b) Possibilità anche di fare conoscere al grande pubblico, quasi in tempo reale, le diverse operazioni legate ad uno scavo archeologico e alle diverse interpretazioni che possono essere date alle strutture e ai materiali emersi dallo scavo.

Il “Parco Archeologico di Classe” opportunamente collegato alla città di Ravenna e ai suoi monumenti può davvero costituire un volano di potenziamento turistico e ambientale di tutta l’area, riqualificandola e collegandola a una serie di infrastrutture moderne che la toglierebbero dal suo attuale isolamento.

La prima stazione: il quartiere portuale

Gli scavi condotti negli anni sessanta del novecento avevano posto in luce un’ area di circa 3.000 metri quadrati nel “podere Chiavichetta”. La situazione era rimasta sostanzialmente immutata fino all’importante campagna di scavo archeologico intensivo realizzata nel biennio 2004 – 2005, con il coinvolgimento di ditte specializzate e di oltre 150 studenti-archeologi sotto la guida del proprio docente e della direzione scientifica dei lavori, affidata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna e all’Università di Bologna.

Lo scavo archeologico, conclusosi a novembre 2005, ha consentito di portare alla luce nuovi settori occupati da edifici di stoccaggio delle merci e legati ai settori produttivi del porto, nonché alcuni magazzini ed impianti per la produzione di contenitori in ceramica, oltre a un ragguardevole asse stradale lastricato, funzionale anch’esso alle attività del porto. L’intervento ha richiesto un impegno finanziario pari a € 870.000,00 interamente sostenuto dalla Fondazione Ravenna Antica (con l’apporto della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di due imprese locali).

Il progetto strategico prevederà, completata la sistemazione dell’area archeologica, la realizzazione di un percorso di visita su più stazioni collegate tra loro che, partendo dall’area archeologica stessa, condurranno al Museo di Classe, passando per l’area di San Severo e per la basilica di Sant’Apollinare in Classe. Contestualmente provvederà al consolidamento delle strutture emerse dell’area portuale e alla musealizzazione all’aperto del sito, il cui carattere distintivo è rappresentato dalla presenza di un canale navigabile.

Per quanto riguarda il percorso interno, e dunque le opere di restauro, ricostruzione e valorizzazione da effettuare, è fin da ora prevedibile che vengano tenuti in considerazione due elementi principali che caratterizzano il sito:

1. Possibilità di uno sguardo sincronico sulla fase più importante del porto, quella databile all’età tardo-antica (V-VII secolo). In tutta l’area archeologica si tratta della fase più indagata, che ha restituito il maggior numero di reperti e strutture. Tale fase è attualmente apprezzabile soprattutto nelle infrastrutture che collegavano il porto con l’esterno (strada selciata e canale) e nei magazzini per lo stoccaggio delle derrate; la sua valorizzazione potrà essere effettuata mediante ricostruzioni di almeno parte degli alzati degli edifici, per renderne apprezzabili planimetrie e volumi. Si prevede inoltre il ripristino del ponte di legno che collegava la sponda sud all’isola;
2. Possibilità di uno sguardo diacronico sull’evoluzione dell’area tra l’Antichità e il Medioevo. La zona posta al margine Est dell’area indagata nel 2004-05 si presta a quest’occorrenza, poiché ospita elementi relativi alla fase romana (resti di strutture e pavimenti a mosaico), alla fase tardo-antica (magazzini portuali con alzata in

muratura e impianto per la produzione di contenitori in ceramica) e alla fase altomedievale (magazzini seminterrati con alzata in materiale deperibile). In particolare, mentre per le evidenze pertinenti alle prime due fasi si prevede un intervento di ripristino *in situ*, con ricostruzione parziale degli alzati delle strutture, nell'ultimo caso (fase altomedievale) è preferibile perlomeno la ricostruzione di uno dei magazzini seminterrati al margine dello scavo, subito al di fuori dell'area indagata.

All'esterno dell'area scavata, infine, sono da realizzare opere di messa in sicurezza generale, quali l'adeguamento della recinzione, la regolarizzazione delle scarpate, la sistemazione del percorso di visita e la realizzazione di un apparato comunicativo che consenta ai visitatori la piena intelligibilità dell'area archeologica.

La seconda stazione: la basilica di San Severo

Nel 2006 l'attività di scavo a Classe ha ricevuto ulteriore impulso grazie ad un finanziamento U.E. riconosciuto a RavennAntica nell'ambito del programma Cultura 2000. Nell'area dell'antica Basilica di San Severo, che diverrà la seconda stazione del Parco, è stato così possibile riprendere l'attività di scavo con una previsione di spesa iniziale di € 240.000,00 sostenuti per la metà da RavennAntica e per la metà dall'U.E. Il progetto europeo è riuscito a realizzare una partnership tra università di paesi diversi: oltre agli studenti dell'Università di Bologna si sono avvicinate sul campo le *equipe* delle Università di Barcellona, Budapest e Leicester. Gisela Ripoll, uno dei massimi esperti della tarda antichità in Europa e coordinatrice della Equipe spagnola, ha concentrato gli sforzi all'interno della basilica, ridisegnandone la pianta, che si conferma in tutto simile a quella di Sant'Apollinare in Classe.

La prossima estate l'Università di Bologna-Ravenna riprenderà lo scavo per portarlo definitivamente a conclusione entro il prossimo anno. Dopo di che anche questa area dovrà essere prima consolidata e poi musealizzata, valutando la possibilità di ricollocare *in situ* le splendide pavimentazioni a mosaico già rinvenute e restaurate e/o eventualmente la loro collocazione nelle sale espositive dell'istituendo Museo Archeologico e dei Mosaici Antichi, con utilizzo in situ di copie sul modello già positivamente sperimentato a Pompei.

Si prevede inoltre la ricostruzione almeno parziale degli alzati dei due mausolei annessi alla basilica, disposti lungo il lato Sud di quest'ultima. Lungo il lato opposto (Nord), dove sono venute alla luce strutture e tombe relative alla fase tardo-antica e altomedievale del complesso (basilica e monastero), potranno essere consolidate e parzialmente ricostruite alcune strutture selezionate dell'impianto monastico ed alcune sepolture di tipologie differenti tra loro, per fornire uno sguardo diacronico ed esaustivo sull'evoluzione della zona. Analogamente andranno consolidate e valorizzate le strutture della villa romana su cui insiste parte della basilica, con soluzioni di restauro che rendano evidente la loro differente cronologia rispetto al complesso ecclesiastico e permettano al contempo di apprezzarne planimetria e volumi.

Risorse della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Si prevede come detto l'erogazione di risorse finanziarie pari a € 3.000.000. Ad oggi si può ipotizzare con l'articolazione temporale seguente:

anno 2007	€. 500.000
anno 2008	€. 1.000.000
anno 2009	€. 1.000.000
anno 2010	€. 500.000

L'avvio del progetto è previsto per il 2008.

2 - Progetti proposti dai Soggetti Istituzionali e dai Soggetti della Società Civile

Le analisi che seguono, si riferiscono esclusivamente ai progetti presenti da terzi, con esclusione quindi dei progetti propri e strategici.

2.1. – ANALISI

Nel corso del 2007 sono pervenute alla Fondazione 503 progetti per i quali veniva richiesto un sostegno economico.

Si è verificata una riduzione rispetto al 2006 (644) per effetto della decisione di fissare una sola scadenza annuale nel 2007, diversificata per settore, contro le due dell'anno passato, proprio per evitare una eccessiva presentazione di richieste che si sono dimostrate spesso ripetitive e di difficile accoglimento anche per l'entità delle risorse richieste rispetto al budget assegnato e disponibile.

	RICHIESTE PERVENUTE		DI CUI RICHIESTE ACCOLTE		DI CUI			
	Progetti 2006	Progetti 2007	Progetti 2006	Progetti 2007	Non accolte 2006	Non accolte 2007	In lavoraz. 2006	In lavoraz. 2007
	N.	N.	N.	N.	N.	N.	N.	N.
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	331	271	180	152	143	102	8	17
SALUTE PUBBLICA	76	42	26	17	50	22		3
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	40	41	15	26	25	15		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	31	12	13	6	18	6		
SVILUPPO LOCALE	39	34	25	24	13	10	1	
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	26	23	7	8	19	15		
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	85	65	22	29	63	30		6
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	16	15	9	9	7	6		
Totale	644	503	297	271	338	206	9	26

Il numero delle richieste accolte si riferisce esclusivamente a quelle pervenute nel 2007 e differisce da quelle accolte (290) in quanto queste ultime comprendono anche progetti pervenuti nell'anno precedente e quelli pluriennali.

Si precisa inoltre che, dal 2007, viene usato come riferimento di richiesta pervenuta, la data del protocollo assegnato alle domande.

Di seguito, le delibere assunte sono suddivise tra i settori di intervento, sia per quanto attiene il numero di interventi, sia per l'entità finanziaria degli stessi.

Risorse per tipologia di settore	Interventi		Importo deliberato	
	N	%	Euro	%
Settori Rilevanti	246	84,8%	9.572.983	85,8%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	163	66,3%	5.079.883	53,1%
SALUTE PUBBLICA	21	8,5%	1.381.500	14,4%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	28	11,4%	1.578.000	16,5%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	6	2,4%	210.000	2,2%
SVILUPPO LOCALE	28	11,4%	1.323.600	13,8%
Settori Ammessi	44	15,2%	1.577.918	14,2%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	9	20,5%	822.618	52,1%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	26	59,1%	599.300	38,0%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	9	20,5%	156.000	9,9%
Totale	290	100,0%	11.150.900	

I dati sopra esposti vengono ora confrontati con quelli del 2006.

Erogazioni Deliberate	Esercizio 2006			Esercizio 2007		
	Progetti		Importo deliberato	Progetti		Importo deliberato
	N.	Euro	%	N.	Euro	%
Settori Rilevanti	249	11.661.427	84,7%	246	9.572.983	85,8%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	165	6.130.403	52,6%	163	5.079.883	53,1%
SALUTE PUBBLICA	24	1.564.900	13,4%	21	1.381.500	14,4%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	20	1.550.000	13,3%	28	1.578.000	16,5%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	16	918.500	7,9%	6	210.000	2,2%
SVILUPPO LOCALE	24	1.497.624	12,8%	28	1.323.600	13,8%
Settori Ammessi	43	2.103.567	15,3%	44	1.577.918	14,2%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	9	647.500	30,8%	9	822.618	52,1%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	24	1.139.401	54,2%	26	599.300	38,0%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E	10	316.666	15,1%	9	156.000	9,9%
Totale	292	13.764.994	100,0%	290	11.150.900	100,0%

Si registra, da un lato, il decremento del deliberato nel 2007 per effetto, in specie, delle risorse attribuite ai progetti strategici e, dall'altro, una sostanziale continuità del deliberato – salvo il decremento nel settore Assistenza Anziani per i motivi già illustrati – ed una diversa distribuzione tra i Settori Ammessi.

BENEFICIARI PER FORMA GIURIDICA

	progetti	Importo deliberato	
	N.	Euro	%
- Associazione riconosciuta	82	1.219.697	10,9%
- Associazione non riconosciuta	44	421.185	3,8%
- Fondazione	26	1.790.000	16,1%
- Comitato riconosciuto	3	26.000	0,2%
- Comitato non riconosciuto	2	30.000	0,3%
- Cooperativa sociale tipo A	5	400.000	3,6%
- Cooperativa sociale tipo B	2	25.000	0,2%
- Cooperativa (altra tipologi	12	472.500	4,2%
- Consorzio	2	58.000	0,5%
- Altri enti - Ente relig/eccles	18	982.618	8,8%
- Altro	1	2.000	0,0%
- Comune	23	1.507.000	13,5%
- Provincia	4	100.000	0,9%
- Azienda Ospedaliera	5	578.000	5,2%
- A.U.S.L.	9	496.000	4,4%
- Università	37	2.070.500	18,6%
- Altri enti - Stato	7	174.900	1,6%
- Altri enti - Ente pubbl territ	8	797.500	7,2%
TOTALE	290	11.150.900	100,0%

I beneficiari dei contributi, oltre che per la forma giuridica – come sopra rappresentati – risultano suddivisi tra Enti Istituzionali e Società Civile come segue:

Beneficiari	Progetti 2006	Progetti 2007	Erogazioni deliberate 2006		Erogazioni deliberate 2007	
	N.	N.	Euro	%	Euro	%
Soggetti Istituzionali	75	58	6.128.860,00	44,5%	5.030.518,00	45,1%
Società civile	217	232	7.636.134,00	55,5%	6.120.382,00	54,9%
	292	290	13.764.994,00	100,0%	11.150.900,00	100,0%

Il confronto con il 2006, vede una sostanziale continuità della ripartizione delle risorse tra le due classi di beneficiari.

Le delibere assunte, vengono ora analizzate, per ogni settore, accorpandole tra i principali filoni tematici. Per ciascuno di questi, viene esposto il numero dei progetti finanziati, l'importo complessivamente deliberato e l'importo medio.

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI					
Filone tematico	Progetti		Importo deliberato		Importo deliberato medio
	N.	Euro	%	Euro	Euro
Attività artistica e letteraria (musica)	28	637.985	12,6%		22.785
Attività artistica e letteraria (teatro)	27	1.108.997	21,8%		41.074
Attività artistica e letteraria (danza, cinema)	8	284.000	5,6%		35.500
Attività dei musei, biblioteche, archivi, gallerie d'arte	8	670.000	13,2%		83.750
Realizzazione e ristrutturazione altri beni	2	105.000	2,1%		52.500
Conservazione e valorizzazione beni artistici	16	1.575.500	31,0%		98.469
Editoria e altri mezzi di comunicazione	15	106.500	2,1%		7.100
Ricerche storiche e culturali in genere	16	173.500	3,4%		10.844
Manifestazioni, festival, convegni	18	271.400	5,3%		15.078
Associazionismo culturale	14	58.500	1,2%		4.179
Iniziative culturali nelle scuole	10	87.000	1,7%		8.700
Concorsi	1	1.500	0,0%		1.500
Totale	163	5.079.883	100,0%		31.165

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA					
Filone tematico	Progetti		Importo deliberato		Importo deliberato medio
	N.	Euro	%	Euro	Euro
Ospedali	5	380.000	27,5%		76.000
Istituti, cliniche e policlinici universitari	3	330.000	23,9%		110.000
Comunità di recupero /assistenza tossicodipendenze	3	41.500	3,0%		13.833
Servizi domiciliari	2	65.000	4,7%		32.500
Servizi di informazione e prevenzione	3	328.000	23,7%		109.333
Altri servizi sanitari	5	237.000	17,2%		47.400
Totale	21	1.381.500	100,0%		65.786

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA					
Filone tematico	Progetti		Importo deliberato		Importo deliberato medio
	N.	Euro	%	Euro	Euro
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	27	1.553.000	98,4%		57.519
Altri campi di ricerca	1	25.000	1,6%		25.000
Totale	28	1.578.000	100,0%		56.357

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI NEL SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI				
Filone tematico	Progetti	Importo deliberato		Importo deliberato medio
		N.	Euro	%
Centri Sociali	1	125.000	59,5%	125.000
Altri servizi	5	85.000	40,5%	17.000
Totale	6	210.000	100,0%	35.000

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI				
Filone tematico	Progetti	Importo deliberato		Importo deliberato medio
		N.	Euro	%
Servizi socio assistenziali	9	822.618	100,0%	91.402
Totale	9	822.618	100,0%	91.402

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANI				
Filone tematico	Progetti	Importo deliberato		Importo deliberato medio
		N.	Euro	%
Istruzione universitaria	3	102.000	17,0%	34.000
Scuola dell'obbligo	7	136.800	22,8%	19.543
Disagio familiare e relazionale	6	82.500	13,8%	13.750
Immigrati	3	193.000	32,2%	64.333
Inserimento lavorativo	3	45.000	7,5%	15.000
Carceri	4	40.000	6,7%	10.000
Totale	26	599.300	100,0%	23.050

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI				
Filone tematico	Progetti	Importo deliberato		Importo deliberato medio
		N.	Euro	%
Inserimento lavorativo	2	35.000	22,4%	17.500
Attività/servizi assistenziali	7	121.000	77,6%	17.286
Totale	9	156.000	100,0%	17.333

DISTRIBUZIONE EROGAZIONI NEL SETTORE SVILUPPO LOCALE				
Filone tematico	Progetti	Importo deliberato		Importo deliberato medio
		N.	Euro	%
Istruzione superiore	3	200.000	15,1%	66.667
Infrastrutture	5	653.000	49,3%	130.600
Cultura tecnica scientifica	2	30.000	2,3%	15.000
Imprese no profit	1	60.000	4,5%	60.000
Immigrati	2	70.900	5,4%	35.450
Sviluppo territorio	9	236.500	17,9%	26.278
Altro	6	73.200	5,5%	12.200
Totale	28	1.323.600	100,0%	47.271

La tabella che segue suddivide i progetti per classi di importo, con raffronto degli anni 2006 e 2007.

	ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO					
	Interventi 2006		Interventi 2007		Importo deliberato 2007	
	N.	N.	Euro	%	Euro	%
FINO A 5.000	56	71	183.517	1,3%	248.397	2,2%
DA 5.001 25.000	116	134	1.598.196	11,6%	1.869.218	16,8%
DA 25.001 50.000	52	35	2.070.481	15,0%	1.485.985	13,3%
DA 50.001 100.000	32	24	2.422.800	17,6%	1.671.900	15,0%
DA 100.001 200.000	26	18	4.160.000	30,2%	3.032.000	27,2%
OLTRE I 200.000	10	8	3.330.000	24,2%	2.843.400	25,5%
TOTALE	292	290	13.764.994	100,0%	11.150.900	100,0%

Segue la percentuale del deliberato per classi di importo, dettagliato per i settori di intervento.

	FINO A 5.000	DA 5.001 25.000	DA 25.001 50.000	DA 50.001 100.000	DA 100.001 200.000	OLTRE I 200.000	TOTALE
	%	%	%	%	%	%	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3,4%	19,1%	10,5%	9,2%	26,8%	31,0%	100%
SALUTE PUBBLICA	0,7%	10,8%	10,1%	22,4%	34,2%	21,7%	100%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0,0%	12,0%	17,4%	40,2%	9,5%	20,9%	100%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2,4%	38,1%	0,0%	0,0%	59,5%	0,0%	100%
SVILUPPO LOCALE	2,4%	8,2%	17,4%	15,0%	57,0%	0,0%	100%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	0,2%	8,6%	6,1%	7,3%	0,0%	77,8%	100%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	3,5%	31,5%	36,7%	0,0%	28,4%	0,0%	100%
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	3,2%	73,7%	23,1%	0,0%	0,0%	0,0%	100%
Totale delibere							

I progetti di terzi approvati nel 2007, suddivisi per area territoriale di intervento è rappresentata nella seguente tabella.

Delibere a valere su anno 2007	TOTALI		Bologna e provincia			Ravenna e provincia			Estero	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo	%	n. progetti	importo	%	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	163	5.079.883	135	3.930.383	41,5%	28	1.149.500	68,7%	0	0
SALUTE PUBBLICA	21	1.381.500	16	1.195.000	12,6%	5	186.500	11,1%	0	0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	28	1.578.000	28	1.578.000	16,7%	0	0	0,0%	0	0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	6	210.000	5	185.000	2,0%	1	25.000	1,5%	0	0
SVILUPPO LOCALE	28	1.323.600	26	1.278.600	13,5%	1	40.000	2,4%	1	5.000
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	9	822.618	6	752.618	7,9%	3	70.000	4,2%	0	0
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	26	599.300	20	446.500	4,7%	5	151.000	9,0%	1	1.800
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	9	156.000	5	104.000	1,1%	4	52.000	3,1%	0	0
Totale	290	11.150.900	241	9.470.100	100,0%	47	1.674.000	100,0%	2	6.800

Per una migliore e più completa rappresentazione del dato territoriale, vengono di seguito ricompresi anche i progetti propri (Anziani – di natura interprovinciale – Giovani e Polo Scolastico Lama Sud).

Area	Progetti 2006	Progetti 2007	Importo deliberato 2006		Importo deliberato 2007	
	N.	N.	Euro	%	Euro	%
Bologna e provincia	242	242	11.655.244	67,1%	9.570.100	70,6%
Ravenna e provincia	52	48	3.324.914	19,1%	2.274.000	16,8%
Estero	0	2	0	0,0%	6.800	0,1%
Interprovinciale	1	1	2.400.000	13,8%	1.700.000	12,5%
Totale	295	293	17.380.158	100,0%	13.550.900	100,0%

I tassi di accoglimento delle richieste pervenute nel 2007 sono pressoché uniformi nei due territori:

	RICHIESTE PERVENUTE		DI CUI RICHIESTE ACCOLTE		TASSO DI ACCOGLIMENTO	
	Progetti 2006	Progetti 2007	Progetti 2006	Progetti 2007	2006	2007
	N.	N.	N.	N.	%	%
Bologna e provincia	504	396	238	225	47,2%	56,8%
Ravenna e provincia	117	80	58	44	49,6%	55,0%
Estero	23	27	1	2	4,3%	7,4%
Totale	644	503	297	271	46,1%	53,9%

Per quanto attiene le erogazioni, vale a dire i pagamenti eseguiti nel corso del 2007, vengono di seguito dettagliati per settore e con la specifica di quelli attinenti delibere dell'anno stesso ed anni precedenti.

Erogazioni a valere su anno 2007	Erogazioni a valere su anno 2007		Dettaglio erogazioni esercizi precedenti		Totale erogazioni anno 2007	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	68	1.745.274	97	3.118.515	165	4.863.789
SALUTE PUBBLICA	5	310.000	19	826.333	24	1.136.333
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	16	681.360	15	588.384	31	1.269.744
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	35.000	9	391.500	12	426.500
SVILUPPO LOCALE	16	620.440	14	583.154	30	1.203.594
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	4	700.000	8	269.150	12	969.150
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	5	45.100	14	510.000	19	555.100
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	2	44.000	6	201.666	8	245.666
Ex SOLIDARIETA' SOCIALE			1	258.000	1	258.000
Totale	119	4.181.173	183	6.746.702	302	10.927.876

Dettaglio erogazioni esercizi precedenti	ante esercizio 2003		Esercizio 2004		Esercizio 2005		Esercizio 2006	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2	22.424	2	21.200	12	662.669	81	2.412.221
SALUTE PUBBLICA					1	2.933	18	823.400
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			1	9.971	4	208.672	10	369.739
ASSISTENZA AGLI ANZIANI					1	125.000	8	266.500
SVILUPPO LOCALE					2	62.273	12	520.880
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI					3	55.650	5	213.500
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE					1	9.000	13	501.000
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI					1	30.000	5	171.666
EX SOLIDARIETA' SOCIALE	1	258.000						
Totale	3	280.424	3	31.171	25	1.156.197	152	5.278.906

2.2 – I PROGETTI

CULTURA

MUSICA

Circolo della Musica "Leopoldo Montanari" - Imola (BO)

Oggetto: Realizzazione di un concerto annuale dedicato alla musica liederistica.

Importo contribuito: € 5.000

Il Circolo organizza un concerto di Lieder con l'intento di raggiungere due obiettivi: far ascoltare, nel tempo, l'intera letteratura liederistica e fornire una migliore comprensione degli aspetti letterari associati alle poesie utilizzate dai Lieder

Ass. Coro Athena - Via de' Musei, 8 - Bologna

Oggetto: Note e Non note. Percorsi trasversali a ritmo di musica

Importo contribuito: € 7.000

Il progetto si svolge in quattro serate ognuna strutturata come concerto-conferenza. Sull'onda delle musiche di Mozart, eseguite dal Coro e dagli allievi della scuola di musica *Du Preè* di Minerbio, si parla di filosofia, bambini e diletto nel Settecento, di numismatica e moda nell'Ottocento.

Associazione Culturale Kaleidos - Bologna

Oggetto: Progetto Martini

Importo contribuito: € 10.000

Il progetto ha come obiettivo la riscoperta di una delle figure musicali più significative sul piano storiografico dell'intero Settecento: Padre Martini, pregevole autore di composizioni da sacre a profane. Si sviluppa attraverso la trascrizione e revisione del materiale autografo, il suo studio l'esecuzione di 2 concerti

Fondazione Musica Insieme - Bologna

Oggetto: -Musica Insieme per le scuole- IV ed. stagione 2007/2008

Importo contribuito: € 6.500

La Fondazione Musica Insieme indirizza il suo impegno anche alla formazione del pubblico giovanile attraverso un progetto divulgativo che, con una speciale forma di abbonamento destinata a 250 studenti di alcuni licei, possono assistere a 5 concerti di particolare interesse.

Associazione Musicale Angelo Mariani - Ravenna

Oggetto: -Ravenna Musica 2008-

Importo contribuito: € 50.000

Il programma artistico è improntato, come ormai di consueto, alla scelta di artisti italiani e stranieri di altissima qualità artistica, e grande attenzione riservata ai giovani non solo in campo solistico ma anche per quello che riguarda le compagini orchestrali.

Centro S. Domenico - Bologna

Oggetto: Serata inaugurale del Centro San Domenico - parte musicale

Importo contribuito: € 5.000

Il 23 ottobre 2007 si è inaugurato il 38° anno dell'attività sociale del Centro San Domenico e la prima serata è dedicata al mestiere del prete. Don Giovanni Catti ha portato le sue meditazioni e la sua testimonianza sulle figure di preti che hanno segnato la storia della nostra città, impegnati nella carità e nella cultura.

Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna

Oggetto: Ravenna Festival 2007

Importo contribuito: € 160.000

Ravenna Festival è, tra le massime manifestazioni europee, la più giovane. Il Festival è una manifestazione multidisciplinare che opera con produzioni originali dall'opera ai concerti, alla danza, al jazz, alla musica etnica, al teatro drammatico, alla sperimentazione, al cinema, ai convegni e alle esposizioni.

Fondazione Teatro Comunale - Bologna

Oggetto: Formazione musicale del pubblico giovane

Importo contribuito: € 150.000

Si tratta di un progetto di formazione musicale e di promozione dell'opera lirica e della musica classica per il pubblico giovanile. Per il perseguimento di questo scopo il Teatro pone in essere, da diversi anni, iniziative rivolte agli studenti dalla scuola materna all'Università, con percorsi personalizzati e progressivi.

Associazione Organi Antichi un patrimonio da ascoltare - Bologna

Oggetto: XIX^a Edizione -Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare-

Importo contribuito: € 2.000

La XIX^a edizione del festival internazionale "Organi antichi, un patrimonio da ascoltare" segue con rigore e coerenza la filosofia culturale che da sempre contraddistingue questa manifestazione: la divulgazione della conoscenza di grande fascino e profondamente interattiva con le realtà sociali e artistiche del nostro territorio.

Associazione Bologna Festival Onlus - Bologna

Oggetto: Bologna Festival 2007

Importo contribuito: € 35.000

L'Associazione promuove una serie di concerti di importanti musicisti di grande livello internazionale. Il cartellone 2007, da aprile a settembre, presenta concerti dedicati ai Grandi Interpreti, una sezione dedicata al Nuovo e all'Antico e una dedicata a Nuovi Interpreti, all'Oratorio San Filippo Neri.

Fondazione Mariele Ventre Onlus - Bologna

Oggetto: IV ed. Concorso Internazionale per direttori di coro -Mariele Ventre-

Importo contribuito: € 12.000

La Fondazione intitolata a Mariele Ventre organizza a Bologna, con cadenza biennale, il Concorso Internazionale per direttori di Coro giunto ormai alla sua 4^a edizione i cui partecipanti provengono da almeno 30 paesi diversi e i vincitori sono tra i migliori giovani direttori di coro del mondo.

Associazione Culturale Mikrokosmos - Classe (RA)

Oggetto: cartellone concertistico 2007

Importo contribuito: € 10.000

Il cartellone concertistico si articola durante tutto l'anno a Ravenna, con proposte variegata per genere musicale, per artisti coinvolti, per cornice e per destinatari con l'obiettivo di avvicinare ai concerti soprattutto il pubblico più giovane e di far conoscere generi musicali diversi a ogni tipologia di spettatore.

Civatus Cenobio di S. Vittore - Bologna

Oggetto: stagione culturale e concertistica "Note nel chiostro 2007"

Importo contribuito: € 3.000

Il Cenobio di San Vittore ospita ogni anno manifestazioni culturali. La VI^a rassegna si presenta con un'ampia panoramica di generi e stili musicali molto diversi e lontani tra loro con un repertorio che spazia dai grandi compositori del Rinascimento fino ai giorni nostri per chiudere con due concerti di musica etnica.

Circolo della Musica di Bologna - Rastignano (Bo)

Oggetto: sostegno alla XXIII stagione concertistica

Importo contribuito: € 3.000

L'Associazione cura la realizzazione della XXIII^a stagione concertistica "I concerti del Circolo della Musica". Si tratta di 12 concerti di cui n. 8 presso l'Oratorio S.Rocco, n. 3 all'Istituto di Cultura Germanica e l'ultimo presso Villa Dolfi Ratta.

Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini Chiesa Santa Maria degli Angeli in Ravenna - Bologna

Oggetto: Concerto per la festa di Padre Pio e di Natale

Importo contribuito: € 5.000

Il 23/09/2007 ha avuto luogo la festa di San Pio. Per l'occasione sono organizzate due giornate di conferenze e un concerto presso la Chiesa Santa Maria degli Angeli a Ravenna. Il concerto di Natale è tenuto dal coro "Ludus Vocalis" insieme ad un ensemble di plettri.

Orchestra da Camera di Ravenna - Ravenna

Oggetto: "Organo e Orchestra nel Romanticismo"

Importo contribuito: € 5.000

La rassegna *Organo e Orchestra nel Romanticismo* ha come obiettivo la divulgazione di un repertorio raramente presente nei programmi di concerto, ma di grande interesse artistico: le musiche per organo e orchestra. Le opere rappresentate sono prodotte in un periodo che copre l'Ottocento e arriva fino al Novecento storico.

Emilia Romagna Festival - Imola (Bo)

Oggetto: Emilia Romagna Festival - itinerari musicali 2007 nelle Province di Bologna e Ravenna

Importo contribuito: € 10.000

Emilia Romagna Festival, *festival d'area* di musica classica, si distingue per alcune peculiarità che lo rendono un appuntamento unico nel suo genere: è un festival strettamente legato ad una terra e la sua caratteristica itinerante è una delle ragioni d'attrazione nei confronti di un vasto pubblico eterogeneo.

Associazione Ravenna Eventi - Ravenna

Oggetto: Opera lirica per i ragazzi e realizzazione del conseguente premio -Stella di Galla Placidia

Importo contribuito: € 2.000

Il progetto "Opera lirica per i ragazzi" è nato e costruito in collaborazione con la scuola media "Don Minzioni" di Ravenna per educare i ragazzi e trasferire in loro la cultura del melodramma.

Il "Premio Stella di Galla Placidia", che viene assegnato la sera della rappresentazione finale dell'opera dei ragazzi, è un riconoscimento della città di Ravenna ad un personaggio che sia stato un riferimento per i giovani.

Associazione Accademia Pianistica Internazionale Incontri con il Maestro - Imola (Bo)

Oggetto: sviluppo delle attività dell'Accademia

Importo contribuito: € 35.000

Il progetto riguarda le celebrazioni del centenario della scomparsa del compositore norvegese Grieg e il cinquantesimo anniversario del compositore finlandese Sibelius. In particolare, vengono istituiti corsi monografici sulla musica dei due compositori destinati agli allievi dell'Accademia.

Centro Studi Euterpe Mousikè - Bologna

Oggetto: attività 2007

Importo contribuito: € 12.000

Il progetto riguarda, in particolare, il concerto per il 55° anniversario della Dr Dixie Jazz Band, formazione che ha segnato la storia del jazz della città di Bologna. La presentazione del concerto è stata tenuta da Renzo Arbore e da Pupi Avati. Il concerto si è tenuto il 16/04/07 e il ricavato è stato devoluto a scopi benefici.

Associazione concertistica Carmina et Cantica - Bologna**Oggetto:** Bologna in Musica Festival - Accademia**Importo contribuito: € 10.000**

Il master organizzato dall'Accademia di canto denominata "Bologna in Musica" è finalizzato alla produzione dell'opera *L'Olimpiade* di Pietro Metastasio, musicata da Leonardo Leo. A corollario di questa scuola l'Associazione propone un festival che vede l'esibizione dei giovani cantanti.

Orchestra Città di Ravenna di Ensemble Mariani Società Cooperativa - Ravenna**Oggetto:** Musiche della nostra terra 2007**Importo contribuito: € 4.000**

"Musiche della nostra terra", giunto alla terza edizione, è formato da una serie di spettacoli che si tengono nei mesi di luglio e agosto nella provincia di Ravenna, in sedi culturalmente rilevanti. Alla rivisitazione delle musiche popolari in chiave colta si accompagneranno letteratura, cinema e gastronomia, per rivalutare e far conoscere la tradizione popolare soprattutto al pubblico giovane.

Associazione Culturale Bologna In Musica - Bologna**Oggetto:** Bologna Jazz Festival 2007**Importo contribuito: € 15.000**

L'associazione culturale, costituita per realizzare il "Festival Internazionale di Jazz di Bologna" e proseguire una tradizione cittadina nata nel 1958, dopo l'evidente riscontro positivo della passata edizione, ne organizza una nuova con l'obiettivo di farlo diventare un evento di carattere internazionale.

UNASP ACLI Bologna - Unione Nazionale Arte e Spettacolo - Bologna**Oggetto:** -Il suono rotondo- - Il disco e le macchine parlanti: storia, ascolti e curiosità**Importo contribuito: € 1.500**

Il progetto vuole ripercorrere la storia del disco, nei suoi dettagli tecnici, ma anche nei suoi risvolti sociali: nella sede deputata del Museo della Musica, attraverso seminari tenuti da relatori altamente qualificati, si ripercorre la storia della musica riprodotta, con esempi musicali dal vivo.

Bottega Bologna di Musica Comunicazione - Bologna**Oggetto:** -Bologna Ri-Suona-**Importo contribuito: € 30.000**

Si tratta della prima iniziativa individuata all'interno del progetto Bologna Ri-Suona nell'ambito di "Bologna Città della Musica Unesco" ovvero le Accensioni: gruppo di installazioni audio-video inserite in specifici luoghi della città che diano vita alla concretizzazione del titolo conferito a Bologna.

Associazione Pierrot Lunaire - Bologna**Oggetto:** Programma di attività 2007.**Importo contribuito: € 35.000**

L'attività per il 2007 si articola in tre momenti. Il primo è la 17^a edizione del Festival Angelica, il secondo è un progetto sugli arrangiamenti della canzone italiana degli anni '60. In ultimo, la 4^a edizione dei Concerti Contemporanei.

Fondazione Arturo Toscanini - Parma**Oggetto:** XIII^a edizione Concorso Internazionale di composizione 2 agosto**Importo contribuito: € 15.000**

La Fondazione Arturo Toscanini da più di dieci anni è divenuta, in accordo con il Comune di Bologna e l'Associazione dei familiari delle Vittime della strage alla stazione di Bologna, l'orchestra del Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto, la manifestazione che vuole ricordare, attraverso la musica, le vittime dell'attentato.

TEATRO

Associazione Vittime Uno Bianca – Bologna

Oggetto: iniziative di commemorazione Vittime Uno Bianca

Importo contribuito: € 6.000

Tra le iniziative promosse dall' Associazione in collaborazione con il Quartiere San Donato, viene realizzato un progetto per le scuole superiori di Bologna e Provincia per la conservazione del ricordo delle vicende che sono costate 24 morti e quasi 100 feriti. I vincitori delle varie sezioni sono premiati, oltre che con la messa in scena degli elaborati prodotti, anche con una borsa di studio.

Comune di Bologna

Oggetto: Teatri di Vita: progetto produttivo e di rifunzionalizzazione degli spazi.

Importo contribuito: € 150.000

Il progetto supporta la produzione teatrale e consente la rifunzionalizzazione degli spazi di Teatri di Vita, immobile di proprietà comunale. La Società Cooperativa onlus Teatri di Vita, attiva a Bologna dai primi anni '90, gestisce dal '98 lo spazio teatrale situato all'interno del Parco dei Pini nel quartiere Borgo Panigale.

Provincia di Bologna

Oggetto: Teatroinvento: promozione della rete dei teatri bolognesi e biglietterie elettroniche.

Importo contribuito: € 20.000

Nel 2006, grazie anche alla Fondazione del Monte, la Provincia ha attivato un nuovo sito con l'obiettivo di rendere più accessibile la fruizione teatrale da parte del pubblico con l'impiego di internet in termini di comunicazione e l'utilizzo del sistema di biglietterie elettroniche Charta. Obiettivo del 2007 è un' ulteriore estensione del sistema di comunicazione on line a tutta la rete teatrale provinciale.

Nuova Scena Società Coop. - Arena del Sole - Bologna

Oggetto: Stagione teatrale 2007/2008 Arena del Sole e Teatro delle Moline

Importo contribuito: € 200.000

La programmazione 2007/2008 è caratterizzata dalla ricerca delle espressioni di interazione tra contenuti, forme e discipline dello spettacolo secondo il progetto "Interaction". Il sostegno è indirizzato alla stagione e produzione teatrale, alla promozione e coinvolgimento dei giovani e ad iniziative socio culturali.

Nuova Scena Società Coop Arena del Sole - Bologna

Oggetto: spettacolo "Una grande da non dimenticare: Valeria Moriconi"

Importo contribuito: € 5.000

A quasi tre anni dalla scomparsa, l'Arena del Sole ricorda, con testimonianze molto significative, Valeria Moriconi una delle più grandi attrici del teatro italiano del dopoguerra che ha contribuito alla sua innovazione e interpretazione. Nel 1995, con altri artisti, venne ad inaugurare L'Arena del Sole e fece parte del programma di quell'anno.

Nuova Scena Società Coop Arena del Sole - Bologna

Oggetto: Patti Smith Festival

Importo contribuito: € 40.000

Si tratta di due giorni dedicati alla musica e alla storia di un'artista protagonista assoluta della musica rock e al suo gruppo, ricchi di appuntamenti e performance che, tra gli altri, vedono protagonisti il violoncellista Giovanni Sollima e Tom Verlaine chitarrista che l'ha spesso affiancata nel suo celeberrimo group. Gli spettacoli si terranno nel marzo-aprile 2008.

Provincia di Bologna**Oggetto:** Invito in Provincia 2007**Importo contribuito: € 55.000**

Obiettivo di “Invito in Provincia” è quello di coordinare e programmare le attività artistiche concordate con i Comuni del territorio, di valorizzare gli spazi che ospitano gli eventi anche da un punto di vista turistico-culturale, di promuovere i giovani talenti presenti sul territorio.

Teatro Duse ETI - Bologna**Oggetto:** Abbonamenti per la stagione 2007/2008**Importo contribuito: € 60.000**

La Fondazione contribuisce con l'acquisto di abbonamenti per la stagione 2007/2008 da destinare ad associazioni culturali, giovani e anziani al fine di avvicinarli al teatro e in modo particolare agli spettacoli di danza e sostiene lo svolgimento di attività culturali da attuare in collaborazione con la Fondazione stessa.

Teatro Duse ETI - Bologna**Oggetto:** Due spettacoli di prosa e danza: -I due gemelli veneziani- e -Les Ballets Trockadero di Monte Carlo-**Importo contribuito: € 50.000**

Il progetto si pone l'obiettivo di consentire ed incentivare, in particolare i giovani e gli anziani, ad assistere a questi due spettacoli. Uno è di prosa tradizionale “I due gemelli veneziani” di Carlo Goldoni ed uno di danza di grande rilievo internazionale “Les Ballets Trockadero di Monte Carlo”.

Teatro Dehon - Centro Culturale Teatroaperto - Bologna**Oggetto:** Stagione teatrale del Teatro Dehon, della Compagnia TeatroAperto e del Teatro Tivoli**Importo contribuito: € 67.000**

Il progetto tende alla promozione ed allo sviluppo della stagione teatrale, e della compagnia che la gestisce, per un intenso scambio di espressioni artistiche e culturali rivolte alla popolazione del quartiere e della città, con particolare riferimento ai giovani ed agli anziani.

Ravenna Teatro Società Cooperativa - Ravenna**Oggetto:** stagione di prosa al Teatro Alighieri e teatro contemporaneo al Teatro Rasi**Importo contribuito: € 52.000**

Si tratta delle due principali stagioni di Ravenna Teatro: prosa e teatro contemporaneo. Con la stagione di prosa si portano al Teatro Alighieri i grandi nomi della scena italiana. Il “Nobodaddy '07/'08” propone un cartellone ricco di eventi con le migliori compagnie della scena contemporanea.

Teatri di Vita Onlus - Bologna**Oggetto:** Festival -Loro del Reno 2007-**Importo contribuito: € 15.000**

Loro del Reno è il Festival di Teatri di Vita dedicato ai nuovi artisti dell'Emilia Romagna. Ogni anno viene presentata una selezione di artisti impegnati nei nuovi linguaggi del teatro e della danza, affiancata dalla presenza di artisti già affermati.

Dipartimento Musica e Spettacolo Università degli Studi di Bologna**Oggetto:** attività culturali del centro di promozione teatrale “La Soffitta” XX ^ edizione.**Importo contribuito: € 10.000**

Il cartellone del Centro di Promozione Teatrale La Soffitta, rivolto in particolare agli studenti, rappresentato soprattutto negli spazi della Manifattura delle Arti, comprende eventi di teatro, danza, musica e cinema correlati tra loro da una linea culturale e progettuale che ambisce a toccare i più variegati settori dello spettacolo.

Fondazione Teatro Rossini - Lugo (Ra)

Oggetto: stagione teatrale 2007/2008

Importo contribuito: € 15.000

La Stagione di Prosa si propone di rappresentare i più importanti spettacoli del circuito dei grandi teatri italiani. In particolare, la rassegna *Ultima generazione* si rivolge alla drammaturgia contemporanea mentre la *Stagione Concertistica* è caratterizzata prevalentemente da concerti sinfonici.

Associazione Culturale Crexida - Complementi & Sinergie - Bologna

Oggetto: rassegna di interventi culturali dedicata alle donne e alla loro attività artistica "Rosaesagerata 2007"

Importo contribuito: € 7.000

Obiettivo del progetto è quello di realizzare una rassegna completamente dedicata alle donne e alla loro creatività artistica offrendo una "rosa" di spettacoli teatrali diretti, interpretati e scritti da donne per raccontare storie e pensieri. Il Chiostro di S.Cristina ospita questi 6 spettacoli.

Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro A. Testoni - Casalecchio (Bo)

Oggetto: "Agire nella visione" laboratorio d'arte dello spettatore.

Importo contribuito: € 10.000

Il progetto s'impone attraverso un'attività costante di laboratori che si basano sull'attivazione di blog e piattaforme web tese a creare comunità virtuali che possano esercitare "l'arte dello spettatore" on line. L'idea particolare è quella di creare blog autonomi creati da diversi gruppi concepiti come semplici diari on-line che convergeranno tutti nel sito del teatro di Casalecchio.

Associazione Scuola di Teatro di Bologna - Alessandra Galante Garrone-

Oggetto: "Nouveau-Cirque"

Importo contribuito: € 15.000

Il progetto attiene i corsi di *Nouveau-Cirque* destinati ad allievi interessati ad apprendere i fondamenti di questa antica arte che oggi si propone come un cosmo espressivo atto a portare innovazione anche nel teatro di prosa.

Progetto Cultura Teatro Guardassoni - Bologna

Oggetto: spettacolo "Fra i due litiganti il terzo gode" in chiusura del progetto "Un palcoscenico per giovani voci"

Importo contribuito: € 6.000

Il progetto intende recuperare la tradizione del teatro, riaprendolo alla città, con la rappresentazione del capolavoro operistico del celebre compositore faentino Giuseppe Sarti (rappresentato con enorme successo alla Scala alla fine del '700).

Associazione ArciLesbica Bologna

Oggetto: Festival della letteratura lesbica "Che le parole lascino il segno"

Importo contribuito: € 3.000

Il progetto verte sulla realizzazione del primo Festival della Letteratura Lesbica a Bologna, al quale si intende dare carattere di continuità, con cadenza annuale. E' un viaggio attraverso le parole, le immagini, le esperienze i racconti e le rime poetiche, con esplorazione di vari generi letterari, spaziando dalla poesia al romanzo giallo.

Comune di Bologna - Assessorato Affari Generali Istituzionali -

Oggetto: Progetto "Cultura e Legalità"

Importo contribuito: € 5.000

La realizzazione del progetto a Bologna, che si propone come contrasto culturale contro tutte le illegalità e a sostegno dei cittadini vittime del sistema di potere mafioso, consiste nella rappresentazione dell'opera teatrale "Notte d'Epifania" del regista Roberto Cavosi al Pilastro, in occasione dell'inaugurazione di una sede teatrale che si inserisce nel piano di riqualificazione del quartiere.

The Bernstein School of Musical Theater - Savigno (Bo)

Oggetto: sostegno alla formazione professionale degli allievi attraverso la messa in scena di 3 spettacoli

Importo contribuito: € 15.000

Scopo del progetto è quello di integrare la formazione professionale degli allievi sviluppandone il potenziale artistico in un contesto tale da renderli competitivi a livello internazionale, anche attraverso la messa in scena di 3 spettacoli che diventano, per i diplomandi, anche una vetrina dove mostrare le abilità raggiunte ad un pubblico di operatori professionali.

Provincia di Bologna

Oggetto: Teatro Ragazzi 2007

Importo contribuito: € 15.000

In quasi tutti i teatri della provincia di Bologna si sono andate affermando con successo attività teatrali rivolte ai più piccoli. Il progetto si propone di censire questo enorme patrimonio culturale, mettere in rete le esperienze più significative e costruire un piano di comunicazione atto a valorizzarle al meglio.

Teatro Testoni La Baracca - Bologna

Oggetto: Stagione teatrale 2007-2008

Importo contribuito: € 25.000

La Baracca "Testoni Ragazzi" di Bologna affianca alle attività più propriamente teatrali un'intensa attività laboratoriale e di ricerca, specialmente rivolta ad insegnanti, bambini e ragazzi, in collaborazione con le scuole elementari e medie inferiori. Il progetto intende allargare questo contesto con laboratori internazionali, creando ulteriori occasioni d'incontro.

Univ. degli Studi di Bologna

Oggetto: Unibocultura 2007/2008

Importo contribuito: € 248.000

Unibocultura si presenta come un cartellone unico, che raccoglie tutti gli eventi non specialistici e non curricolari organizzati dall'Università attraverso le proprie strutture, coordinando e comunicando le iniziative. Ciò si traduce in una moltiplicazione di opportunità culturali per la popolazione studentesca, che rimane il referente principale di questo programma.

Ursa Maior - Bologna

Oggetto: "Somnio ergo sum"

Importo contribuito: € 5.000

Il progetto consiste in una serie di attività proposte nel parco "11 Settembre 2001" rivolte a bambini e adulti come corsi di educazione stradale, spettacoli serali, installazione di giochi gonfiabili, letture interattive, animazioni, installazione di un chiosco per consulenza alimentare alle mamme e una parata.

Ass.Cult. Teatro dei Mignoli - Bologna

Oggetto: "Angeli alle fermate"

Importo contribuito: € 10.000

Questo progetto propone un servizio di animazione alle fermate degli autobus e d'accompagnamento a casa di persone sole, rivolto in particolare alle donne. Gli assistenti civici animatori eseguono le proprie performance, controlli e segnalazioni dalle ore 21,30 all' 01,00 di notte lungo le direttrici degli autobus e accompagnando a casa chi ne faccia richiesta.

C I N E M A

Comune di Bologna - Cineteca Comunale

Oggetto: Officinema, la bottega dei mestieri

Importo contribuito: € 150.000

Il progetto si pone quale continuazione delle attività che nel passato triennio sono state sviluppate grazie al contributo della Fondazione, in collaborazione con Film Commission del Comune di Bologna, "L'Immagine Ritrovata", Consorzio Digicittà e Assessorato Cultura Regione Emilia Romagna.

Regione Emilia Romagna

Oggetto: Realizzazione di un film-documentario *Compianti in terracotta in Emilia Romagna*

Importo contribuito: € 20.000

L'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di questo film-documentario, al fine di dare risalto al valore artistico e storico della scultura sacra in terracotta. Il progetto documenta cinque importanti opere: tre di Guido Mazzoni, una di Niccolò dell'Arca (la più nota, presente a Bologna nella Chiesa di S.Maria della Vita) e una di Antonio Begarelli.

Associazione Amici del Future Film Festival - Bologna

Oggetto: Future Film Festival 2008

Importo contribuito: € 20.000

Antepremiere internazionali, omaggi e retrospettive ai maestri del cinema d'animazione latino-americano, spagnolo e un omaggio alla casa di produzione giapponese Toei, sono i punti cardine della edizione 2007.

Comitato Provinciale Arcigay Il Cassero - Bologna

Oggetto: -RARA Film- film concerto di Sylvano Bussotti - anteprima nazionale

Importo contribuito: € 15.000

Il progetto verte sulla realizzazione e promozione della serata evento del festival, con la proiezione in anteprima della copia restaurata di "RARA film" di Sylvano Bussotti considerato tra i massimi compositori del Novecento italiano. Questo film è stato realizzato dal 1967 al 1970 e compaiono quasi tutti i protagonisti del mondo artistico del periodo.

D A N Z A

Associazione culturale Parole delle arti - Bologna

Oggetto: -Amores- Maratona di danza e danze 2007

Importo contribuito: € 25.000

Anche per questa seconda edizione, ricca di iniziative didattiche legate al mondo della danza, grande attenzione è assicurata alla realizzazione di eventi nei quartieri popolari della città, per creare occasioni di aggregazione e di incontro, soprattutto con il pubblico giovanile.

Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica Cantieri - Ravenna

Oggetto: rassegne, festival e residenze creative "Anticorpi - tracciati di danza indipendente"

Importo contribuito: € 4.000

Con l'edizione 2007 *Anticorpi* intende promuovere e stimolare lo sviluppo e la pratica di una cultura originale sulla danza d'autore e di ricerca. Ampio spazio è dedicato al rapporto terapeutico e aggregativo nei confronti delle persone disabili e del disagio sociale e giovanile del territorio e promuove progetti di formazione nelle scuole.

Club Il Diapason per la promozione culturale - Bologna

Oggetto: -Danze di primavera- al Teatro delle Celebrazioni

Importo contribuito: € 20.000

Una delle vocazioni del Teatro delle Celebrazioni è quella di dare spazio alla danza classica, moderna e contemporanea. Tale costante offerta artistica è affiancata dall'ospitalità della rassegna *Danze di primavera* dedicata ai saggi di danza delle molte scuole attive sul territorio.

Fondazione Nazionale della Danza - Compagnia Aterballetto - Reggio Emilia

Oggetto:-Danza e dintorni-

Importo contribuito: € 30.000

Il progetto si rivolge agli allievi delle scuole istituzionali e di danza, ai docenti e agli studenti universitari. Si utilizzano importanti luoghi culturali di Bologna e Ravenna oltre a spazi non deputati alla danza come sedi privilegiate per la realizzazione di iniziative tese a far entrare in contatto gli interlocutori con la danza e con il linguaggio del movimento.

MUSEI – BIBLIOTECHE – ARCHIVI – GALLERIE D'ARTE**Cooperativa Culturale Un Paese vuole conoscersi Soc. Coop a r.l. - Sant'Alberto (Ra)**

Oggetto: Archiviazione e digitalizzazione del fondo fotografico di Sant'Alberto

Importo contribuito: € 10.000

Il progetto si propone di ricercare, raccogliere, digitalizzare, catalogare ed archiviare immagini riguardanti la storia, le tradizioni, il lavoro, la cooperazione, i personaggi, in particolare risalenti alla fine dell'Ottocento, del suo territorio.

Comune di Bologna

Oggetto: Mostra "Annibale Carracci" a cura di Eugenio Riccomini e Daniele Benati 22 settembre 2006 - 7 gennaio 2007 Museo Civico Archeologico, Bologna

Importo contribuito: € 150.000 nel biennio 2006-2007

L'esposizione a Bologna presso il Museo Civico Archeologico è stata in assoluto la prima a lui dedicata e di particolare importanza proporla nel 2006, perché anniversario di due importanti mostre del passato dedicate ai tre Carracci (I Carracci, Bologna 1956) e alla pittura emiliana del Cinquecento e del Seicento (Nell'età del Correggio e dei Carracci, Bologna - Washington - New York 1986).

Comune di Bologna

Oggetto: mostra -Amico Aspertini-

Importo contribuito: € 15.000

L' Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna intende realizzare, per il 2008, una mostra dedicata ad Amico Aspertini curata dal Prof. Andrea Emiliani e dalla Dott.ssa Daniela Scaglietti Kelescian. Il contributo è finalizzato all'attivazione del Comitato Scientifico.

Comune di Bologna Galleria d'Arte Moderna -

Oggetto: MAMbo - mostra inaugurale

Importo contribuito: € 300.000

Il nuovo museo MAMbo - Museo d'arte Moderna di Bologna, è stato inaugurato il 5 maggio 2007 con la grande mostra "Vertigo - il secolo di arte off-media dal Futurismo al web". L'apertura di MAMbo presso l'area della Manifattura delle Arti porta a compimento il progetto di riconversione dell'area a polo destinato allo studio e alla divulgazione delle arti visive e performative contemporanee.

Comune di Ravenna Istituzione Museo d'arte della Città

Oggetto: "Domenico Baccarini"

Importo contribuito: € 8.000

Il progetto propone una serie di eventi che documentano la precoce attività di Domenico Baccarini (1882-1907) in occasione del centenario della morte dell'artista faentino. Il MAR

presenta una mostra dei principali dipinti e di alcune significative ceramiche, per un totale di oltre un centinaio di lavori. Affiancherà la mostra un catalogo ragionato, edito e curato dal MAR.

Comune di Ravenna Istituzione Museo d'arte della Città

Oggetto: "Felice Casorati"

Importo contribuito: € 12.000

Il MAR presenta una mostra antologica dedicata al pittore Felice Casorati (1883-1968) attraverso oltre un centinaio di dipinti che ne documentano le principali fasi artistiche. Tale esposizione ha luogo a Ravenna ed è organizzata con la collaborazione della Soprintendenza di Napoli che ospita la mostra nell'autunno 2007.

Comune di Bologna

Importo contribuito: € 200.000

Oggetto: Servizi digitali e sviluppo di tecnologie nella Biblioteca di Sala Borsa.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo e all'adeguamento del sito e dei servizi digitali multimediali della Biblioteca Sala Borsa, con avvio del nuovo servizio che consente la consegna diretta sul computer degli aggiornamenti relativi a set di informazioni selezionate tra quelle offerte sul sito.

Fondazione Casa di Oriani - Ravenna

Oggetto: Promozione alla lettura e valorizzazione patrimonio bibliografico

Importo contribuito: € 50.000

L'acquisizione e il continuo aggiornamento del materiale librario rappresentano il più radicato e seguito momento nel rapporto fra biblioteca e i suoi lettori. Proprio questo rapporto si intende rafforzare attraverso una serie di iniziative rivolte a promuovere l'informazione sul patrimonio bibliografico e a stimolarne la lettura.

**RESTAURI E INTERVENTI SU EDIFICI DI PREGIO
(contributi di importo superiore ad € 10.000)**

Comune di Bologna

Oggetto: Centro Servizi per Attività Teatrali

Importo contribuito: € 350.000 nel biennio 2007-2008

Il progetto è teso a soddisfare le esigenze comuni alle compagnie teatrali che realizzano spettacoli a Bologna. Si intende quindi creare uno spazio prove attrezzato ed uno destinato alla messa in opera di spettacoli.

Il progetto si rivolge inoltre in modo particolare alle attività delle giovani compagnie. L'immobile che ospiterà il Centro è di proprietà Comunale e la fine lavori è prevista nel giugno 2009.

Archidiocesi di Ravenna - Cervia

Oggetto: restauro e consolidamento statico della Chiesa di S.Giustina

Importo contribuito: € 300.000

La Chiesa di Santa Giustina in Ravenna fu fondata nel 1747 su progetto di Gian Francesco Buonamici. Il progetto consiste in un intervento sul campanile e sulla chiesa: restauro conservativo delle volte e delle strutture lignee, del paramento murario esterno, dei dipinti, stucchi e arredi e restauro delle inferiate.

Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro - Bologna

Oggetto: restauro del complesso architettonico di S.Nicolò degli Albani

Importo contribuito: € 150.000

I lavori di completamento prevedono nella chiesa il restauro dell'altare maggiore e laterali, della Pietà in terracotta dipinta, del crocifisso in ligneo dipinto, degli arredi lignei, dei reliquiari storici, l'adeguamento degli arredi liturgici. Nella sagrestia i lavori riguardano la manutenzione

della pavimentazione e delle tinteggiature, il restauro degli arredi e il nuovo impianto di illuminazione.

Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro - Bologna

Oggetto: conclusione restauro della facciata della Chiesa Cattedrale di San Pietro

Importo contribuito: € 200.000

Il manufatto, dovuto alla volontà di Benedetto XIV, Papa Lambertini, che ne seguì personalmente l'esecuzione, è parte importante della storia e della tradizione di Bologna. L'intervento conservativo si è reso necessario per il degrado in cui versano, a causa degli agenti atmosferici, alcune componenti della facciata, le statue e gli ornati lapidei, i paramenti murari più esposti, la copertura del timpano e le lattonerie

Comune di Bologna

Oggetto: Torre Garisenda e Torre Asinelli

Importo contribuito: € 400.000

Il progetto riguarda gli interventi di monitoraggio e di consolidamento strutturale delle Torri Garisenda e Asinelli. Il sostegno della Fondazione sarà nell'arco di tempo previsto nel triennio 2007/2009.

Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica - Ravenna

Oggetto: proseguimento scavi

Importo contribuito: € 325.000

RavennAntica prosegue, nel corso del 2007, nelle attività di scavo già intraprese e, successivamente, all'allestimento e musealizzazione a cielo aperto delle aree già scavate o attualmente in fase di scavo, in vista dell'inaugurazione della prima stazione del parco prevista per la primavera 2008.

Associazione Amici della Galleria d'Arte Moderna - Bologna

Oggetto: Allestimento permanente -Sala d'attesa- progetto per il Pantheon della Certosa di Bologna

Importo contribuito: € 30.000

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare, all'interno della Sala del Pantheon alla Certosa, un'installazione d'arte curata dall'artista Flavio Favelli promuovendo e comunicando così l'esistenza del Pantheon presso la cittadinanza, recuperando in questo modo la sua vocazione originaria.

Congregazione dell'Oratorio di S.Filippo Neri - Bologna

Oggetto: Restauro della sacrestia seicentesca della chiesa di S.Maria di Galliera

Importo contribuito: € 12.000

Si tratta del restauro della Sacrestia Seicentesca della Chiesa di S.Maria di Galliera, visto il suo grave stato di conservazione. Si tratta in particolare di intervenire sulle superfici decorate con stucchi, sulle tinte antiche della Sacrestia e su 4 dipinti danneggiati.

Accademia Filarmonica di Bologna

Oggetto: restauro dell'organo Traeri

Importo contribuito: € 50.000

L'intervento consiste nel restauro dell'organo Traeri donato dal fondatore all'Accademia nel 1673, e la necessaria ricerca documentaria di supporto per la pubblicazione dei risultati.

Lo scopo è quello di riportare lo strumento alle sue potenzialità musicali originarie su basi di ricerca e restauro altamente scientifiche, costituenti un punto di riferimento a livello internazionale.

Università degli Studi di Bologna- Dipartimento di Archeologia

Oggetto: istituzione di una Scuola di restauro commessa alle missioni archeologiche promosse dalla sede di Ravenna

Importo contribuito: € 225.000 nel triennio 2006-2008

Il Dipartimento, con la missione in Albania, ha posto il problema della conservazione e del restauro del settore monumentale. Organizza l'istituzione di una scuola di restauro rivolto alla formazione di giovani albanesi sotto la guida di esperti italiani e un intervento conservativo di alto profilo in un intero contesto monumentale. Al progetto partecipa anche alla Fondazione CARIPLO.

EDITORIA ED ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Dipartimento Italianistica Università degli Studi di Bologna

Oggetto:-La voce in scena:retorica della voce-

Importo contribuito: € 4.500

Il Dipartimento realizza un sito internet istituzionale con finalità principale quella di raccogliere dati e fornire informazione sul tema della vocalità e che diventi non solo strumento di consultazione ma strumento didattico e di formazione contribuendo così alla fondazione di una cultura della voce.

Associazione amici delle vie d'acqua e dei sotterranei di Bologna

Oggetto: documentario: -Bologna sotterranea: percorsi e memorie tra i canali-

Importo contribuito: € 10.000

Il progetto nasce con lo scopo di promuovere lo sviluppo della conoscenza della storia idraulica, dei sotterranei e delle bellezze nascoste della città di Bologna e dei luoghi circostanti. Ha come obiettivo la documentazione, attraverso un documentario, delle trasformazioni avvenute nella città di Bologna in seguito ai processi di urbanizzazione degli ultimi secoli.

C.V.S.C. Corpo Volontario Soccorso Civile - Bologna

Oggetto: documentario audiovisivo "Bologna città d'acqua nella storia. Il sistema delle acque a Bologna dal XII secolo ai giorni nostri".

Importo contribuito: € 5.000

Il progetto consiste nella realizzazione di un documentario audiovisivo didattico che possa raggiungere un vasto pubblico. I principali destinatari sono gli studenti di ogni grado e ordine.

Fondazione Biblioteca del Mulino - Bologna

Oggetto: attività 2007

Importo contribuito: € 18.000

Il progetto intende, in particolare, far fronte ai gravi problemi di mantenimento ed incremento del patrimonio emerografico, di colmare le lacune che molte testate della collezione ancora oggi presentano e di continuare l'aggiornamento dei dati catalografici.

Comitato per Bologna Storica ed Artistica - Bologna

Oggetto: acquisto copie -Strenna Storica Bolognese- anno 2007

Importo contribuito: € 6.000

La -Strenna storica bolognese 2007- si compone di 21 contributi di studiosi dell'arte, degli edifici, dei monumenti, delle persone e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la città di Bologna e la sua provincia nel corso dei secoli.

Fondazione Libro Aperto di cultura democratica - Ravenna

Oggetto: contributo per il programma editoriale 2007.

Importo contribuito: € 5.500

L'attività editoriale per il 2007 vede la realizzazione di 4 numeri della rivista trimestrale, di un supplemento-numero speciale su -Romagna 2007-, di un libro strenna e di un dvd su -I Padri della Patria-.

Provincia di Bologna**Oggetto:** Progetto -Talenti- pubblicazione**Importo contribuito: € 10.000**

Viene promossa la seconda edizione della ricerca tesa a rintracciare e a fissare la memoria di significative figure di donne operanti nel territorio della provincia di Bologna che si sono distinti in epoche diverse e in diversi ambiti (sociale, politico, culturale, ecc.).

Università per la Formazione Permanente degli Adul Giovanna Bosi Maramotti - Ravenna**Oggetto:** sostegno alla pubblicazione del volume -Carte del Gufo n.6-**Importo contribuito: € 3.000**

Si tratta della pubblicazione del sesto volume della collana Le Carte del Gufo, tradizionalmente dedicata a temi ravennati di rilevanza storica e culturale.

Gli obiettivi della pubblicazione riguardano la divulgazione di temi di grande interesse per avvicinare la pubblica opinione alla cultura scientifica.

Dipartimento Italianistica Università degli Studi di Bologna**Oggetto:** Catalogo e campagna fotografica per la mostra “Il libro illustrato a Bologna nel Settecento”**Importo contribuito: € 7.000**

Il progetto consiste nella realizzazione di un catalogo e della relativa campagna fotografica per la mostra “Il libro illustrato a Bologna nel '700”.

L'esposizione è contestuale alla celebrazione dei 250 anni dall'apertura al pubblico della Biblioteca Universitaria e al progetto interuniversitario di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale “Testo e immagine nell'editoria italiana del Settecento”.

ARTES Associazione per il Recupero le Tecnologie e Ecosostenibili - Bologna**Oggetto:** Gli scaloni monumentali dei palazzi storici di Bologna**Importo contribuito: € 5.000**

Si tratta della pubblicazione critica delle ricerche effettuate negli ultimi anni nell' ambito universitario dei corsi di Restauro Architettonico e Recupero e Conservazione degli Edifici, della Facoltà di Ingegneria di Bologna, relative ai Palazzi e Ville Senatorie bolognesi ed in particolare sulle valenze architettoniche, spaziali ed artistiche degli scaloni monumentali presenti nei palazzi.

Ass Cult Laminarie - Bologna**Oggetto:** realizzazione del libro -Il Teatro delle Laminarie-in occasione del decennale dalla fondazione della compagnia**Importo contribuito: € 6.000**

In occasione del decennale dalla fondazione della compagnia, si realizza il libro “Il Teatro delle Laminarie” nel quale raccogliere le esperienze teatrali attraverso interventi critici di studiosi, artisti e operatori che ne hanno seguito il lavoro. Il volume si pone come strumento di promozione dei linguaggi del teatro contemporaneo anche tra gli studenti universitari.

Associazione ICONA - Bologna**Oggetto:** pubblicazione catalogo -L'ikona, immagine dell'Invisibile-**Importo contribuito: € 15.000**

L'Associazione promuove una mostra di icone realizzate da soci dell'Associazione stessa e allievi del Maestro iconografo Aleksandr V.Stal'nov. Il progetto attiene la realizzazione del catalogo.

Unione Nazionale Pro Loco Italia Comitato Regionale E Romagna - Zola Predosa (Bo)**Oggetto:** guida regionale “In giro per l'Emilia/in giro per la Romagna”**Importo contribuito: € 5.000**

Con l'edizione 2007, a ciascun comune e località della provincia in cui è attiva una pro loco organizzatrice di eventi di rilievo, la guida dedica uno spazio per la descrizione storica del luogo e un box dove vengono evidenziate le iniziative più importanti.

Link Associated - Bologna**Oggetto:** Extraurbano- percorsi di periferia**Importo contribuito: € 5.000**

Il progetto vede in una prima fase la realizzazione contemporanea di tre opere di pittura muraria nel quartiere Pilastro, destinate a rimanere permanenti. Evisual, che si occupa specificamente di promuovere e valorizzare l'arte e la cultura visuale, propone, per il terzo anno consecutivo, il *meeting underground* della città di Bologna.

RICERCHE STORICHE E CULTURALI**Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori Convento dell'Osservanza - Bologna****Oggetto:** XXVI edizione delle -Giornate dell'Osservanza-**Importo contribuito: € 25.000**

Le Giornate dell'Osservanza- XXVI^a edizione si sono svolte il 5 e 6 maggio 2007 con il tema - Per il centenario di Giosuè Carducci: etica laica ed etica religiosa- con 8 relazioni di studiosi, 3 concerti e pubblicazione degli atti -Quaderno n.12 2007.

Comitato Bologna dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano - Bologna**Oggetto:** Produzione filmato -Bologna nella prima Guerra Mondiale-**Importo contribuito: € 10.000**

Si tratta della produzione e duplicazione su supporti dvd con finalità didattico-divulgative da distribuire a scuole, biblioteche, circoli culturali, ecc. di un filmato storico-documentaristico, in occasione del 90° anniversario della fine della Grande Guerra (2008) inerente Bologna e la Prima Guerra Mondiale.

Dipartimento di Archeologia Università degli Studi di Bologna**Oggetto:** Studio, documentazione ed edizione dei corredi funerari del sepolcreto etrusco della Certosa di Bologna**Importo contribuito: € 15.000**

Il progetto attiene lo studio, documentazione ed edizione dei corredi funerari del sepolcreto etrusco della Certosa di Bologna che, utilizzato tra i decenni finali del VI e gli inizi del IV secolo a.C. costituisce il nucleo funerario più esteso e meglio documentato della Bologna etrusca.

Comune di Ravenna**Oggetto:** ricerca storica su Pier Paolo D'Atorre per una pubblicazione**Importo contribuito: € 15.000**

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sostengono il progetto dell'Amministrazione teso a realizzare una ricerca storica finalizzata ad approfondire la figura di Pier Paolo d'Atorre, Sindaco di Ravenna dal 1993 al 1997, periodo cruciale della storia recente di Ravenna.

Fondazione G.Marconi - Pontecchio Marconi (Bo)**Oggetto:** Ricerca storica sull'assegnazione del Premio Nobel per la Fisica a Guglielmo Marconi**Importo contribuito: € 10.000**

E' un lavoro di ricerca presso archivi marconiani nazionali ed internazionali incentrato sull'assegnazione a Guglielmo Marconi del premio Nobel per la Fisica. Lo scienziato bolognese fu il primo italiano ad essere insignito del prestigioso riconoscimento nel 1909. I principali archivi coinvolti sono a Stoccolma, Oxford ed in Italia, oltre a varie biblioteche italiane e straniere.

Nuovamente - Bologna**Oggetto:** Un atlante della memoria territoriale di Bologna e provincia. Luoghi simbolici, percezione, immaginario collettivo**Importo contribuito: € 8.000**

Il progetto attiene la realizzazione di una ricerca a carattere storico antropologico condotta con

studenti delle scuole medie superiori sui luoghi simbolici della città di Bologna e provincia, e alla successiva elaborazione dei materiali in vista della loro pubblicazione in un volume che offrirà anche una mappatura degli stessi.

Ass Diritti degli Anziani - Bologna

Oggetto: -Vecchi mulini alta valle del Reno-

Importo contribuito: € 2.500

Il progetto ha la finalità di individuare e documentare l'esistenza, nel tempo, dei vecchi mulini dell'alta valle del Reno, la loro collocazione topografica ed il ruolo socio-economico che rappresentavano per la popolazione dell'epoca.

AMIS – Ass. Amicizia Italia – Siria - Bologna

Oggetto: diffusione e l'approfondimento della conoscenza della Siria

Importo contribuito € 5.000

Si tratta di un progetto di valorizzazione della conoscenza e dei legami tra le culture italiana e siriana tramite la ricerca “Gi avori di Arslan Tash. Mobilia regale in palazzo provinciale assiro”

Centro Interdisciplinare di Studi Romantici - Bologna

Oggetto: iniziative e attività culturali ed artistico musicali nell'ambito del convegno internazionale -(Trans)national Identities/Reimagining Communities-

Importo contribuito: € 7.000

Dal 12 al 15 marzo 2008 il Centro organizzerà a Bologna, presso l'Università, il convegno internazionale -(Trans)national Identities/Reimagining Communities- in collaborazione con la North American Society for the Study of Romanticism. Il progetto interessa le attività culturali quali spettacoli teatrali e musicali, visite guidate alla Pinacoteca, realizzazione sito web su Bologna romantica, dibattiti, mostre e proiezioni cinematografiche.

Associazione Centro Poggeschi Onlus - Bologna

Oggetto: Ventennale Centro Poggeschi

Importo contribuito: € 8.000

Nell'ambito del Ventennale del Centro Poggeschi si intende promuovere una riflessione sull'educazione dei giovani studenti universitari a scelte di impegno civile e sociale, partendo dalla esperienza del Centro.

Sistema Museale d'Ateneo Università degli Studi di Bologna

Oggetto: "Luigi Calori: una vita dedicata alla scienza" - II ° centenario della nascita

Importo contribuito: € 13.000

Il Museo delle Cere Anatomiche “Luigi Cattaneo” e il Comune di S.Pietro in Casale celebrano, nell'occasione del secondo centenario della nascita, Luigi Calori, professore di Anatomia per oltre 50 anni nella Facoltà Medica di Bologna e scienziato di fama europea.

Istituto Storico della Resistenza e dell'età conte - P.zza della Resistenza, 6 - Alfonsine (Ra)

Oggetto: Ricognizione delle fonti per una storia della provincia di Ravenna dalla caduta del Fascismo alla Costituzione (1943-1948)-.

Importo contribuito: € 20.000

Si tratta di un progetto pluriennale il cui scopo è anche quello di predisporre una guida documentaria che possa servire da orientamento e da punto di riferimento per ogni futura indagine storiografica.

Dipartimento Discipline Storiche Università degli Studi di Bologna

Oggetto: ricerca sui quadri ambientali in Emilia Romagna

Importo contribuito: € 10.000

La ricerca è relativa alla individuazione delle formule adottate nei sec. XVII-XX per la definizione, rifinitura e adozione di quadri ambientali: orti, giardini, boschi vengono studiati su una cartografia storica ed inseriti in un progetto di ricerca di più ampio spessore sulle vocazioni

ambientali del territorio bolognese e ravennate.

ANPI Comitato Prov.le di Bologna

Oggetto: ricerca -La Resistenza vista dai giovani. I caduti di San Ruffillo - Storie di vita -

Importo contribuito: € 5.000

Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani sulla tragedia della guerra, di stimolare l'amore per la pace ed il rispetto degli ideali e dei valori della nostra Costituzione partendo dalle vicende di giovani, a loro vicini per età e per luogo di nascita, che furono fucilati a San Ruffillo sul finire delle seconda guerra mondiale.

Associazione culturale di .promozione sociale La Fraternal Compagnia di Piazza Grande – Bologna

Oggetto: progetto di riproposizione della letteratura in lingua bolognese

Importo contribuito: € 5.000

Il progetto si propone di compiere un percorso nella letteratura regionale e in quella in dialetto bolognese con particolare riguardo al teatro. Si sviluppa attraverso laboratori e spettacoli, per concludersi con un concorso letterario per un testo in dialetto aperto a scrittori del territorio che tratti temi attuali.

Museo del Patrimonio Industriale Comune di Bologna - Bologna

Oggetto: ricerca -Ritrovamento archeologico della Nuova Chiusa del canale di Reno in via del Rondone-

Importo contribuito: € 25.000

Il progetto di ricerca è parte dell'iniziativa complessiva che il Museo intende avviare per il recupero e la valorizzazione del manufatto venuto alla luce in via Rondone. La ricerca, pertanto, dovrà rileggere la sequenza storica, così come riportata dalle fonti, alla luce della presenza di una struttura che per due secoli ricoprì una funzione centrale nel sistema.

**MANIFESTAZIONI, RASSEGNE
(contributi superiori ad € 5.000)**

Comune di Bologna

Oggetto: Progetto Bè 07

Importo contribuito: € 50.000

La rassegna estiva del Comune di Bologna, nell'arco di tre mesi di programmazione, ospita una molteplicità di appuntamenti a carattere spettacolare e culturale. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere fruibile e vivibile la città durante il periodo estivo, con appuntamenti di teatro, musica, cinema danza, letteratura, incontri e visite guidate.

Comune di Ravenna

Oggetto: Mosaico di Notte e Ravenna Bella di Sera 2007

Importo contribuito: € 50.000

Queste manifestazioni estive consistono in una lunga serie di spettacoli, animazione, conferenze, musica dal vivo, incontri letterari e aperture serali dei monumenti che rendono la città più accogliente ed ospitale, sia per i cittadini che per i turisti.

Comune di Casalecchio di Reno (Bo)

Oggetto: Centenario nascita Astrid Lindgren -La bussola segna il nord-

Importo contribuito: € 10.000

Nel 2007 si festeggiano i 100 anni della nascita della scrittrice e creatrice di "Pippi Calzelunghe" e il Comune di Casalecchio, promuove il progetto *La bussola segna il nord* .

Il progetto ha ottenuto l'adesione dell'Astrid Lindgren Memorial Award di Stoccolma.

Comune di Cervia (Ra)

Oggetto: manifestazione -Sposalizio del Mare- edizione 2007

Importo contribuito: € 25.000

Cervia celebra lo -Sposalizio del Mare-, manifestazione che apre la stagione turistica ed è occasione di festa e di incontro con genti europee diverse, ospitate in città durante l'evento.

Associazione Culturale Congregazione Felsinaria - Bologna

Oggetto: -FelsinAere 2007-

Importo contribuito: € 15.000

Le Felsinarie si sono trasformate, per il 2007, in -FelsinAere- passando dalle celebrazioni rivolte al passato nella storia di Bologna, alla sua attualità ed al suo futuro che affondano nelle radici storiche. Sono stati scelti, per questa prima edizione, due temi di grande attrattiva: la Moda ed il Motorismo che, uniti nell'eleganza dello stile, si propongono anche all'attenzione dei giovani e delle scolaresche.

Laboratorio Multidisciplinare Ricerca Storica - Bologna

Oggetto: Festa della Storia 2007

Importo contribuito: € 15.000

La -Festa della Storia- si attua in convegni, conferenze, spettacoli, mostre che si tengono in palazzi, piazze, teatri e sale di Bologna e del suo territorio. Vede coinvolti enti ed istituzioni e le scuole di ogni genere e grado in un incontro tra storia locale e universale per un maggiore rispetto del patrimonio storico.

Dipartimento Filologia Classica e Medioevale Università degli Studi di Bologna

Oggetto: sostegno di un ciclo di letture -Madre-

Importo contribuito: € 8.000

L'iniziativa consistente in un ciclo di letture di testi classici eseguite da attori, accompagnate da brani musicali e commentate da studiosi. L'obiettivo è quello di far conoscere la lingua e la cultura greca, latina e cristiana ai giovani e al grande pubblico.

Centro Culturale Enrico Manfredini - Bologna

Oggetto: L'istinto del bello

Importo contribuito: € 8.000

Si tratta di un progetto che spazia dal cinema alla letteratura, dall'arte alla musica rivisitati in chiave attuale sul filo della ricerca di testimonianze di un approccio diverso alla realtà guidato dal senso del bello e da un uso della ragione attento ai fattori della conoscenza.

Associazione culturale Dedalo - Bologna

Oggetto: -Il teatro nel museo. Il museo a teatro- I luoghi sacri della cultura per un pubblico del terzo millennio.

Importo contribuito: € 7.000

Il progetto vede la realizzazione di uno spettacolo che si replicherà 3 volte che avrà ad oggetto i contenuti clou dell'opera *Trovatore* suggeriti da una nuova lettura: il tema "stregoneria e vendetta" che verrà collegato alla rievocazione storica della preparazione ufficiale della triaca (poltiglia medicamentosa utilizzata, fin dall'antichità, sia dai medici che dai cosiddetti ciarlatani) e da qui il collegamento diretto a Ulisse Aldrovandi, grande sostenitore e preparatore della triaca, e alla sua ricca collezione conservata al Museo di Palazzo Poggi.

FAI Fondo per l'Ambiente Italiano - Milano

Oggetto: gala di Roberto Bolle al Teatro Comunale di Bologna.

Importo contribuito: € 15.000

Per la prima volta, nella storia del Fai, viene realizzato un evento artistico di grande interesse con l'obiettivo di creare un grandissimo appuntamento che possa richiamare pubblico da tutta Italia. E' anche un momento di sensibilizzazione sulle attività del Fai a favore della tutela e della salvaguardia del patrimonio culturale del nostro Paese.

Comune di Casalecchio di Reno (Bo)**Oggetto:** terza edizione di “Politicamente Scorretto la letteratura indaga i gialli della politica”**Importo contribuito: € 15.000**

Si tratta di una rassegna di analisi e approfondimenti della memoria storica. Un'attenzione particolare è data alla lotta alle mafie combattute dai giovani, in collaborazione con l'associazione Libera. Sono affrontati anche, nello stesso contesto, temi come quelli del rapporto tra mafia e politica e mafia e donne.

Comitato per le Manifestazioni Petroniane - Bologna**Oggetto:** Manifestazioni Petroniane 2006-2007**Importo contribuito: € 15.000**

Il Comitato promuove e realizza alcuni eventi di grande rilievo nella città di Bologna, quali la Festa di San Petronio, le Celebrazioni Natalizie e il Carnevale dei Bambini, raccogliendo ampi consensi dalla cittadinanza.

Associazione Paolo Pedrelli – Archivio Storico Sindacale di Bologna**Oggetto:** iniziative per i festeggiamenti del 1° Maggio**Importo contribuito: € 7.000**

La giornata è dedicata alle problematiche legate allo sviluppo, ai diritti ed alla solidarietà con i paesi del continente africano. Tra le altre, è stato organizzato per la serata un concerto di Miriam Makeba che concluderà, con questo spettacolo, la sua lunga carriera artistica.

ASSOCIAZIONISMO CULTURALE**TINCANI**

Nel corso del 2007 l'Associazione Istituto Tincani ha proseguito la propria attività a favore di adulti ed anziani, volte alla formazione permanente, per acquisire nuove conoscenze, per gestire in modo consapevole i cambiamenti accelerati della realtà sociale, per sviluppare capacità di relazioni interpersonali. A questo scopo ha organizzato corsi teorici su varie discipline, corsi pratici, incontri per scambi di esperienze, come occasioni di condivisione e di collaborazione.

CENTRO RELAZIONI CULTURALI

Dal 1974 al 2007 il Centro Relazioni Culturali di Ravenna, ha promosso mediamente cinquanta incontri annuali dedicati alla presentazione di opere letterarie con la partecipazione degli autori o curatori.

Nel 1995-'96-'97 ha promosso la prima lettura in Italia della Divina Commedia a diretto contatto col pubblico, raccontata e letta da Vittorio Sermoni, Basilica di San Francesco- Tomba di Dante. L'attività culturale svolta nell'anno 2007, come prosecuzione di un programma avviato oltre trenta anni fa, ha riscontrato un notevole successo .

ASSOCIAZIONE CULTURALE REGINELLA

L'Associazione Culturale Reginella, costituita nel 1992, ha lo scopo di promuovere la conoscenza della storia e dei valori culturali ed artistici della Campania e della stessa Bologna. Gli eventi più rilevanti organizzati nel 2007 sono stati: Conferenza del Dott.B. Giardina, archeologo su “Napoli Greco-Romana e dintorni”; conferenza del Prof. L.Chirichiello su il “Cilento tra natura e storia”; gita a Pavia; gita a S.Sepolcro e Urbino, sulle orme di Piero Della Francesca; due concerti con la finalità di porre a confronto la canzone napoletana con altre due tradizioni rilevanti nel mondo occidentale: “ Da Napoli a New York” ed “Encuentro” (Canzoni dell'America/latina).

ALATEL

Nel corso dell'anno 2007 i soci dell'Alatel, svolgendo una meritevole opera di volontariato, hanno collaborato nel trasporto di dializzati che, per ragioni economiche o di salute, non sono in grado di raggiungere l'ospedale con i propri mezzi. L'Associazione ha pure organizzato spettacoli musicali aperti alla cittadinanza e visite a mostre e a musei; inoltre ha promosso conferenze sui temi della salute. In collaborazione con l'ANLA ha realizzato corsi di informatica di alfabetizzazione e di approfondimento dedicati, prevalentemente a persone anziane.

ANLA

L'Associazione durante il 2007 ha svolto numerose attività volontarie di : assistenza previdenziale; assistenza fiscale (denuncia dei redditi, denunce ici, compilazione RED, ecc.); assistenza assicurativa. In collaborazione con la divisione di Nefrologia dell'Ospedale Malpigi, soci volontari della Associazione, hanno trasportato con apposito automezzo da casa all'ospedale e viceversa dei pazienti in dialisi che non sono in grado di raggiungere l'ospedale autonomamente. Infine ha collaborato con l'ALATEL nell'organizzazione di corsi di informatica rivolti a persone anziane.

ASSOCIAZIONE ISTITUTO FRIEDRICH SCHÜRR

L'Associazione Friedrich Scurr che ha sede a Ravenna, ha per fine la salvaguardia e la valorizzazione del dialetto romagnolo. Si tratta di una associazione popolare che conta circa 900 soci, e pubblica la collana: "Tradizioni Popolari e Dialetti di Romagna" giunta nel 2007 al 6° volume: "Tradizioni Popolari della Romagna dell'ottocento" curato da Brunella Garavini. A giudizio di autorevoli studiosi, si tratta della collana folklorica più prestigiosa che attualmente si pubblichi in Italia.

CIRCOLO CULTURALE LIRICO BOLOGNESE

Scopo del Circolo Culturale Lirico Bolognese, che ha compiuto il 350° anno di attività, è la diffusione della musica lirica, classica e sacra.

Come negli anni precedenti anche nel 2007 ha organizzato una cinquantina di avvenimenti musicali – taluni dei quali nell'Oratorio di S.Filippo Neri – come pure conferenze di approfondimento su grandi autori e interpreti.

L'ARCHIGINESI

L'Archiginèsi (Associazione Culturale Dialettale) è nata a Bologna nel 1986 per opera della scrittrice e poetessa dialettale Odette Righi Bui. Anche nell'anno 2007, in collaborazione con altre realtà associative ed istituzionali, ha svolto una intensa e qualificata attività culturale e di ricerca al fine di valorizzare e divulgare i patrimoni della tradizione storico-artistica-letteraria e dialettale della città.

ESAGONO

L'Associazione Culturale Esagono nell'anno 2007 ha realizzato 50 conferenze, più varie gite culturali, e si è così confermata come sede significativa per coloro che desiderano prendere confidenza con un mondo di immagini antiche e moderne. E' stata un luogo d'incontro con docenti universitari, ricercatori e studiosi su temi quali: l'archeologia, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura e anche l'intrattenimento, e di chi ama l'amichevole compagnia di gitanti alla ricerca di luoghi da scoprire.

ASSOCIAZIONE CULTURA E ARTE DEL '700

L'Associazione Cultura e Arte del '700 ha collaborato fin dalla sua costituzione con la Fondazione del Monte prestandosi per le guardiane alle esposizioni organizzate dalla Fondazione stessa. Nell'anno 2007, con il sostegno della Fondazione, ha promosso numerosi eventi culturali presso il Teatro del 1763, che ha sede nella Villa Aldrovandi Mazzacorati.

LA FAMEJA BULGNEISA

Il sodalizio petroniano "La Famèja Bulgnèisa" è stato fondato nel 1928 allo scopo di salvaguardare la "Bolognesità" intesa non solo come linguaggio (il nostro dialetto:una vera lingua), ma anche come insieme di tradizioni che costituiscono il patrimonio culturale della nostra città. Possiede una biblioteca di circa 7000 volumi, una consultabile anche on-line, ed inoltre un archivio in parte inventariato. Nel 2007 ha organizzato numerosi incontri pubblici sia presso la propria sede, sia nell'Oratorio di S.Filippo Neri.

CIRCOLO GALILEO GALILEI

Il Circolo Culturale Galileo Galilei anche nel 2007 con le sue iniziative ha contribuito al libero movimento culturale e civile che da sempre caratterizza la realtà della città di Bologna e la realtà italiana nella quale il Circolo opera.

Il Circolo Culturale Galileo Galilei ha come finalità l'accrescimento e la diffusione, in forma divulgativa, della cultura nelle sue varie espressioni in un ottica pienamente laica, senza vincoli di parte e nel rispetto della fede religiosa.

CIRCOLO MADRIGALISTI BOLOGNESI "A.BANCHIERI"

Il Circolo Madrigalisti Bolognesi "A.Banchieri" nell'anno 2007 ha promosso cinque concerti completamente gratuiti. Per l'esecuzione dei concerti sono state privilegiate formazioni giovanili di scuole musicali, conservatori e formazioni spontanee. Ha programmato diciotto iniziative di visite e di incontri di carattere culturale. Ha pubblicato cinque numeri doppi della testata: "L'Asinissima Compagnia delli Briganti Filomusi", su temi della musica e della cultura, con una tiratura di 200 copie ogni numero.

IL PONTE DELLA BIONDA

L'Associazione culturale "Il Ponte della Bionda" è stata fondata da Fausto Carpani nel 2004 a seguito dell'intervento della Fondazione del Monte che era intervenuta per far restaurare il ponte omonimo.

Per realizzare i propri scopi statutari nell'anno 2007 l'Associazione ha proseguito una attività di recupero e di fruizione a favore della cittadinanza dell'area circostante al ponte in passato altamente degradata, e ha promosso iniziative di carattere culturale e tese a valorizzare l'ambiente legato al Canale Navile.

Inoltre, sempre nel 2007, la compagnia teatrale dell'associazione, guidata da Carpani e dal regista Giorgio Giusti ha messo in scena numerose commedie ispirate alla vita sul canale.

INIZIATIVE CULTURALI NELLE SCUOLE (contributi da € 10.000)

Hamelin Associazione Culturale - Bologna

Oggetto: Nati per leggere

Importo contribuito: € 12.000

Il progetto ha come obiettivo la diffusione capillare della lettura tra i bambini dagli zero a sei anni attraverso una collaborazione tra bibliotecari e pediatri.

L'associazione intende realizzarlo mediante l'organizzazione di corsi di aggiornamento per bibliotecari, insegnanti e pediatri, in vista della creazione di uno "spazio lettura" per bambini negli asili nido e scuole materne.

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole – Marzabotto (Bo)

Oggetto: Pace a quattro voci: memorie e riconciliazione per una cittadinanza europea del futuro

Importo contribuito: € 20.000

Le principali attività sono rivolte alle giovani generazioni con iniziative di educazione alla pace e organizzazione di campi internazionali "Pace a quattro voci" con ragazzi provenienti da paesi in conflitto. Il progetto presentato per i campi estivi del 2007 coinvolge ragazzi italiani, tedeschi, serbi e albanesi del Kosovo.

A.G.I.O. Ass.ne Giovani per l'Oratorio - Bologna

Oggetto: progetto "100 botteghe"

Importo contribuito: € 25.000

Il progetto rappresenta una sperimentazione particolarmente interessante per mettere in relazione diverse generazioni. Un significativo numero di anziani (denominati "Maestri di Bottega"), viene messo nelle condizioni di poter trasmettere la loro esperienza culturale e manuale a bambini e ragazzi tramite la realizzazione di una serie di laboratori.

Ass.cult. Gli anni in tasca, il cinema e i ragazzi - Bologna

Oggetto: XII^a edizione della rassegna -Un film nello zaino- e della II^a edizione del Festival Internazionale Cinema e Adolescenza -Youngabout-

Importo contribuito: € 10.000

La rassegna cinematografica -Un film nello zaino- accompagna, da alcuni anni, migliaia di giovani spettatori (dai 4 ai 18 anni) alla scoperta del cinema europeo di qualità, un pianeta sconosciuto al quale si accostano con crescente stupore.

SOCIALE

ASSISTENZA ANZIANI (contributi di importo superiore ad € 5.000)

Parrocchia dei SS. Pietro e Girolamo – Rastignano (Bo)

Oggetto: ampliamento delle opere parrocchiali a favore degli anziani

Importo contribuito € 375.000 nel triennio 2005-2007

Il progetto attinente la realizzazione di opere a carattere di rilevanza sociale, rivolto agli anziani. Si intende colmare la necessità emersa in ambito sociale per quanto riguarda gli anziani che non dispongono, nel territorio, di particolari centri o strutture dove gli stessi si possano riunire tra di loro ed anche con persone più giovani e partecipare ad azioni di pubblica utilità.

AVIUSS - Bologna

Oggetto: Trasporto gratuito di anziani con ridotta capacità motoria ai centri di cura

Importo contribuito € 20.000

L'Associazione collabora con il Comune di Bologna per dare informazioni telefoniche agli anziani nel campo dell'assistenza socio-sanitaria. Nell'ambito di questa attività offre un servizio gratuito di trasporto, dal domicilio ai luoghi di visite specialistiche, ad anziani in condizione disagiata, segnalati dai servizi sociali.

Cooperativa Sociale Il Mappamondo - Ravenna

Oggetto: Casa Insieme per donne straniere

Importo contribuito € 25.000

La Cooperativa sociale organizza e gestisce un importante punto di riferimento per le assistenti familiari straniere, che permette momenti aggregativi e di socializzazione, momenti formativi volti all'integrazione culturale.

Lo sviluppo del progetto prevede la realizzazione uno sportello ed una banca dati che permetterà di incrociare domande ed offerte di lavoro.

Associazione Elp - Quarto Inferiore (Bo)

Oggetto: Le scoperte dell'età di mezzo

Importo contribuito € 15.000

Il progetto intende ricercare e proporre percorsi di accompagnamento alla pensione, in modo da creare le condizioni per vivere il pensionamento non come perdita, ma come cambiamento, attraverso percorsi formativi gratuiti. I temi previsti riguarderanno l'autostima, il processo di empowerment, la relazione con gli altri, informazioni sulle associazioni di volontariato, il project no work, stimolando e indirizzando le risorse delle persone a funzioni di sostegno sociale.

A.R.A.D. Onlus Bologna

Oggetto: progetto "Demenza vascolare e disabilità funzionale nel paziente anziano colpito da ictus cerebrali"

Importo contribuito € 20.000

ARAD promuove una ricerca che intende valutare l'associazione fra ictus cerebrale e demenza, deterioramento cognitivo e disabilità funzionale, nel breve e lungo periodo, nel paziente anziano. Il progetto prevede la selezione di 25 pazienti colpiti da recente ictus cerebrali, da valutare nelle loro condizioni precedenti e da seguire nell'esito della malattia.

**FAMIGLIA E VALORI
CONNESSI
(contributi di importo da € 8.000)**

Fondazione Gesù Divino Operaio – Bologna

Oggetto: ampliamento del "Villaggio della Speranza"

Importo contribuito € 1.600.000 nel periodo 2006-2010

La Fondazione Gesù Divino Operaio ha realizzato a Villa Pallavicini una lunga serie di opere per venire incontro alla persona ed ai bisogni spesso disattesi. All'interno di questo complesso definibile di "accoglienza polivalente" è stato costruito il Villaggio della Speranza, un complesso abitativo per anziani e giovani coppie integrato da servizi sanitari.

Il progetto consiste nel suo ampliamento, rivolgendo particolare attenzione alle giovani famiglie, anche extracomunitarie, con anziani a carico e appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Arcidiocesi di Bologna - via Altabella, 6/c - Bologna

Oggetto: Congresso eucaristico diocesano 2007

Importo contribuito € 50.000

La Chiesa di Bologna ha tenuto nel 2007 il suo Congresso Eucaristico Diocesano celebrato, così come nelle circostanze precedenti, con grande attenzione non solo, come è naturale, alle comunità ecclesiali, ma anche e soprattutto all'uomo, colto là dove egli vive e opera, cioè nei suoi ambienti vitali: dalla famiglia al mondo del lavoro e della cultura, dagli ambienti della sua legittima ricreazione a quelli della sua dedizione alle necessità dei più sfortunati e all'impegno sociale.

Associazione Le Querce di Mamre Associazione Familiare - Casalecchio di Reno (Bo)

Oggetto: Progetto "Polo Famiglia"

Importo contribuito € 20.000

Il progetto intende sostenere la famiglia nel compito educativo e di cura e dare risposte ai bisogni che emergono nelle varie fasi evolutive della coppia, attraverso incontri e seminari su vari

argomenti, tenuti da professionisti esperti. I temi spaziano dalla educazione prenatale ad itinerari educativi per i genitori di adolescenti, dai rapporti scuola-famiglia al contrasto del bullismo ecc...

Consorzio per i Servizi Sociali Comuni di Ravenna Cervia Russi e Azienda USL - Ravenna

Oggetto: Il circolo dei trapezisti - spazio polifunzionale a sostegno della genitorialità per una tutela sociale diffusa e consapevole dell'infanzia

Importo contribuito € 60.000

Si tratta di un progetto articolato in diversi ambiti di intervento, che si prefigge di potenziare il supporto educativo domiciliare e territoriale con particolare attenzione all'osservazione ed al sostegno, nella quotidianità, dei compiti di istruzione, cura e protezione dei bambini piccoli, ed il supporto alla relazione genitori/figli/genitori.

Casa delle donne per non subire violenza - Bologna

Oggetto: Case rifugio per la protezione e il sostegno a donne e minori

Importo contribuito € 15.000

Si tratta di un sostegno alla Casa delle donne per non subire violenza che dal 1990 accoglie e sostiene donne e minori che hanno subito violenza e maltrattamento in ambito prevalentemente familiare.

Il progetto intende potenziare le attività, al fine di dare un servizio più qualificato nel delicato periodo di passaggio dalla minaccia al recupero dell'autonomia.

Associazione Il Piccolo Principe - Bologna

Oggetto: "Ritorno in famiglia"

Importo contribuito € 20.000

Le principali finalità del progetto sono l'accoglienza di ragazzi dai 6 ai 18 anni privi di genitori o provenienti da famiglie con situazioni molto difficili, su segnalazione del Tribunale per i minorenni e dei Servizi Sociali ed il loro accompagnamento attraverso un percorso educativo e un sostegno psicologico, nel difficile reinserimento nella famiglia.

Comune di Ravenna

Oggetto: Mamma mia

Importo contribuito € 8.000

Il Comune di Ravenna ha organizzato nel mese di maggio un progetto dedicato alla maternità e alle sue implicazioni. Il presupposto del progetto è l'idea che nella nostra società la maternità è caricata di significati e aspettative che opprimono le donne, che spesso si sentono inadeguate senza potersi confrontare con altre nella loro "imperfezione".

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

(contributi di importo superiore ad € 10.000)

Fondazione Flaminia - Ravenna

Oggetto: anno accademico 2007/2008

Importo contribuito € 50.000

Nell'ambito dell'offerta formativa, i Master, ed in particolare i Corsi di Alta Formazione, orientati alle esigenze di chi già lavora, possono fornire un supporto determinate e flessibile al necessario processo di rinnovamento e qualificazione del sistema produttivo locale.

Arcidiocesi di Bologna

Oggetto: sostegno dell'attività dell'Istituto Veritatis Spendor

Importo contributo € 50.000

L'Istituto si caratterizza per due attività portanti: quella della ricerca e quella dei corsi di formazione. La proposta formativa, per l'aspetto rivolto a tutta la cittadinanza, si articola sostanzialmente in corsi, conferenze, conferenze, nel settore della ricerca si organizzano anche giornate di studio, seminari, convegni, laboratori di approfondimento.

SCUOLA DELL'OBBLIGO
(contributi di importo superiore ad € 5.000)

Cooperativa Sociale Il Pellicano Onlus - Bologna

Oggetto: EdicAzione 2007/2008

Importo contributo € 40.000

Il progetto attiene un servizio socio educativo per la prevenzione del disagio giovanile e adolescenziale denominato "EducAzione 2007/08", presso il centro educativo "Ellegi" (parco Lunetta Gamberini).

L'accesso è gratuito per tutti i partecipanti, in particolare soggetti in difficoltà.

Consorzio per i Servizi Sociali Comuni di Ravenna Cervia Russi e Azienda USL - Ravenna

Oggetto: Affari tuoi...miei?...nostri! - Un lavoro strategico con scuola, comunità e famiglia per la crescita e la formazione dei giovani.

Importo contributo € 50.000

Il progetto presenta una sperimentazione ad alto impatto sociale, in particolare per le scuole e i micro contesti comunitari nei quali verrà realizzato, che potrà, una volta letti i risultati, rappresentare una strada percorribile e utile che abbraccia diversi ambiti sensibili della convivenza sociale.

Associazione Gli Amici di Enzo Onlus - Ravenna

Oggetto: Centro educativo Polaris

Importo contributo € 30.000

L'Associazione, attraverso l'esperienza del Centro educativo e di accoglienza Polaris, realizza un progetto che, da un lato, si pone in continuità con le proprie attività ormai consolidate, e dall'altro intende svilupparle e accogliere un maggior numero di ragazzi (attualmente le presenze sono oltre 120).

I servizi offerti dal Centro servono a combattere in primo luogo la dispersione scolastica, con aiuto allo studio per studenti delle scuole medie inferiori e superiori, progetti personali mirati al successo scolastico, corsi e convivenze di studio in preparazione degli esami, attività culturali, laboratori di pittura, musicali e teatrali, laboratori di esperienza, attività di volontariato e di solidarietà sociale.

Oratorio Don Bosco - Russi (Ra)

Oggetto: contenimento prezzi per famiglie disagiate e realizzazione campo scuola in montagna

Importo contributo € 6.000

L'Oratorio Don Bosco gestisce a Russi il tempo extrascolastico di ragazzi specialmente in situazione di disagio scolastico e familiare. Si tratta di attività di integrazione per extracomunitari, doposcuola per ragazzi delle elementari e medie, contatti con docenti e direzione per la continuità scolastica.

L'Associazione organizza anche centri ricreativi estivi e campi residenziali in montagna, e laboratori individualizzati per i ragazzi disabili (in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali). I destinatari sono circa 500 ragazzi dai sei ai quindici anni, che pagano una retta per le attività.

Il contributo della Fondazione è destinato a contenere i prezzi per le famiglie disagiate e a permettere la realizzazione del campo scuola residenziale in montagna.

LEND - Lingua e nuova didattica Gruppo provinciale di Bologna

Oggetto: Pubblicazione degli atti del Seminario LEND 2007 “Insegnare e apprendere lingue in un mondo che cambia” - Bologna ottobre 2007

Valutazioni:

Il progetto attiene la pubblicazione di un volume dal titolo “Imparare e apprendere le lingue in un mondo che cambia”. Il volume conterrà studi originali e ricerche del gruppo LEND nonché parte degli interventi al Seminario Nazionale organizzato dal gruppo LEND di Bologna in collaborazione con il nazionale. Tema centrale sono le relazioni interculturali nella scuola italiana nella quale si svolgono oggi le prime e fondamentali fasi del processo di integrazione tra figli di immigrati e giovani italiani.

DISAGIO FAMILIARE E RELAZIONALE

U.I.S.P. Comitato Provinciale di Bologna

Oggetto: “Sani stili di vita” per il contrasto al disagio giovanile

Importo contributo € 15.000

Il progetto intende intervenire sul disagio giovanile (psicologico e fisico) vissuto dai minori a causa del fenomeno in costante crescita dell'obesità infantile, attraverso l'attività di educazione alimentare e motoria rivolta agli studenti ed agli insegnanti, con il coinvolgimento diretto dei genitori.

Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi - Bologna

Oggetto: Progettando il proprio futuro: azioni per l'autonomia di giovani adulti

Importo contributo € 25.000

Obiettivo del progetto è quello di strutturare percorsi educativi rivolti a 10 giovani adulti in situazioni di disagio, che prima transiteranno dalla Comunità e successivamente vivranno in un appartamento, sperimentando l'autonomia, anche se seguiti da educatori. Percorsi di formazione o di transizione al lavoro, seguiti dalle cooperative sociali, porteranno i giovani ad uno stabile rapporto di lavoro nelle stesse cooperative o in aziende.

Coord. Volontariato Lame Onlus - Bologna

Oggetto: Le Bellezze e lo Specchio: laboratori rivolti ad adolescenti e giovani donne a rischio

Importo contributo € 15.000

Obiettivo di questo progetto è promuovere il benessere delle adolescenti e delle giovani donne, mediante percorsi di autostima e di conoscenza del proprio corpo, di riflessione critica e di confronto, al fine di prevenire comportamenti a rischio. Lo strumento individuato è il laboratorio, organizzato intorno a un tema preciso: ne sono previsti quattro (fotografia, scrittura creativa, allestimento blog e fanzine, danza) che accompagneranno le giovani nel loro percorso educativo. L'ambito territoriale è quello dei quartieri Navile e S.Donato, dove operano due associazioni, e si propone di coinvolgere circa quaranta ragazze fra i 13 e i 20 anni.

Ass. di Volontariato "Don Paolo Serra Zanetti" - Bologna

Oggetto: Chance: inserimento sociale, lavorativo e abitativo di persone in situazione di forte disagio sociale

Importo contributo € 5.000

Il progetto, da attuare in collaborazione con la Coop sociale il Girasole, prevede la presa in carico di 4-5 persone in forte disagio sociale nel territorio dei Comuni di Medicina, Castel S.Pietro, Castelguelfo. Si tratta di mettere a disposizione l'alloggio in un gruppo

appartamento e di attuare l'inserimento lavorativo attraverso borse lavoro o contratti specifici. I destinatari saranno seguiti da tre volontari e due operatori della cooperativa. Caratteristica principale del progetto è quella di tenere uniti i due interventi, quello abitativo e quello lavorativo, e la piccola dimensione intende favorirne l'efficacia.

Fondazione Gualandi a favore dei sordi - Bologna

Oggetto: un giardino per tutti senza barriere per favorire la comunicazione

Importo contribuito € 15.000

La Fondazione Gualandi ha attivato una serie di iniziative a beneficio di bambini, ragazzi e adulti sordi, con l'obiettivo di facilitare la loro piena integrazione nella società, ad ogni livello. Per l'espletamento della propria attività ed in attuazione di un Protocollo siglato con l'AUSL di Bologna, l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi e l'Università di Bologna, intende realizzare un nido d'infanzia nell'ambito dei locali di proprietà. Il progetto attiene la realizzazione del verde attrezzato del nido, inteso come spazio privilegiato per favorire la comunicazione e la relazione, un contesto nel quale il bambino, in tutta sicurezza, possa sperimentare autonomia di "allontanamento" dalla sorveglianza dagli adulti, un luogo di movimento, di contatto e rapporto con altri bambini.

IMMIGRATI

Settore Servizi Sociali Comune di Bologna - Viale Vicini n. 20 – Bologna

Oggetto: Insegnamento della lingua italiana a minori stranieri

Importo contribuito € 170.000

Il progetto si prefigge l'obiettivo di rimuovere l'ostacolo della non conoscenza della lingua italiana per favorire l'integrazione sociale ed il successo scolastico.

Associazione Giuristi Democratici Bologna

Oggetto: traduzione opuscoli informativi per detenuti extracomunitari

Importo contribuito € 5.000

L'associazione Giuristi Democratici di Bologna, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per i diritti delle persone recluse, ha realizzato una serie di opuscoli informativi sui diritti delle persone in stato di detenzione, in particolar modo migranti, e sulle modalità di accesso al patrocinio gratuito. Il progetto attiene la traduzione e stampa nelle diverse lingue. Gli opuscoli verranno distribuiti nelle strutture penitenziarie.

Associazione Seneca - Bologna

Oggetto: Sicuri di lavorare: realizzazione di 6 manuali sulla sicurezza nel lavoro, tradotti anche in altre lingue

Importo contribuito € 18.000

Il progetto prevede la realizzazione e diffusione di sei manuali tematici sulla sicurezza nel mondo del lavoro, in lingua italiana e straniera, di facile comprensione per i lavoratori italiani e immigrati.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Caronte Società Coop. Soc. - Onlus - Sasso Marconi (BO)

Oggetto: Ri-generiamoci: acquisto attrezzature

Importo contribuito € 10.000

L'attività che si intende svolgere per reinserire nell'attività lavorativa persone svantaggiate in percorsi di transizione protetta è la raccolta ed il riciclaggio di stracci, e quindi il loro confezionamento ad uso industriale. Il progetto attiene l'acquisto di una macchina professionale che consentirà di rendere stabile il lavoro di 3-5 persone, soprattutto donne sole. Il ricavato della vendita sarà in parte impiegato per nuove iniziative sempre a favore dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli.

Associazione Mondodonna Onlus - Bologna

Oggetto: creazione posti di lavoro per donne straniere ed italiane

Importo contribuito € 20.000

L'Associazione Mondo Donna si occupa di gestire centri di accoglienza di donne e minori stranieri, in situazione di disagio socio-economico, in convenzione con il Comune di Bologna. Il progetto intende offrire a tre ospiti disoccupate un lavoro con contratto a progetto, per la gestione di un nido.

Un percorso formativo ad hoc darà professionalità all'intervento e sarà utile per una futura occupazione delle donne impiegate. Due quindi i risultati che si attendono: sollevare le donne dal loro compito materno e dar loro la possibilità di lavorare e creare tre posti di lavoro per ospiti disoccupate, che potranno utilizzare esperienza e formazione per cercare una occupazione stabile.

Ist. Scuola Provinciale Edili CPT Ravenna

Oggetto: progetto di formazione per ospiti della Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso e Anna Frascaroli

Importo contribuito € 15.000

L'Istituto intende realizzare un percorso formativo per lo sviluppo delle competenze di base e professionali per "Operatore edile alle strutture". L'iniziativa è indirizzata a 10 soggetti in condizioni di svantaggio: condannati, tossicodipendenti, alcolisti ed internati ammessi alle misure determinate dalla detenzione del lavoro esterno, ospiti della struttura "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso e Anna Frascaroli" di Ravenna, in stretta integrazione con le attività terapeutiche e di sostegno previste nell'ambito del percorso di recupero, allo scopo di agevolare e sostenere un inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro al termine della permanenza nella struttura.

REINSERIMENTO SOCIALE

A.Vo.C. - Associazione Volontari del Carcere - Bologna

Oggetto: Un "tutor" per chi esce dal carcere

Importo contribuito € 15.000

Il progetto, che viene elaborato per la prima volta nel carcere della Dozza, prevede che i detenuti per piccola criminalità, spesso di bassa estrazione sociale, nei mesi precedenti il fine pena vengano "presi in carico" da singoli volontari e accompagnati psicologicamente all'uscita dal carcere. Se il detenuto è indigente si provvederà a fornirgli di ciò di cui necessita nel primo mese di libertà, abiti, posto letto, buoni pasto e ad accompagnarlo nella ricerca di lavoro o al reinpatro. Questo progetto mira ad arginare il fenomeno della recidiva nella microcriminalità.

Associazione Bloom - Bologna

Oggetto: Progetto Teatrale 2007 presso l'istituto penale minorile di Bologna

Importo contribuito € 5.000

Si tratta di un progetto rivolto ai minori detenuti presso l'Istituto penale minorile di Bologna, a sostegno della realizzazione dello spettacolo teatrale che quest'anno, per la prima volta, vedrà presentato in pubblico anche presso un teatro cittadino. Il tema del lavoro, "Re Lear", sarà comune anche agli IPM di Milano e Palermo, in una ideale

vicinanza.

La città invisibile - Bologna

Oggetto: Un teatro libero

Importo contribuito € 12.000

Il laboratorio di educazione teatrale che l'associazione ripropone presso il carcere della Dozza è destinato ai reclusi delle sezioni di alta sicurezza ai quali verrebbero assegnate borse di studio quale incentivo all'impegno laboratoriale e riconoscimento dell'impegno profuso: tali detenuti sono qualificabili come soggetti a rischio di marginalità anche sociale e personale.

I risultati attesi sono l'acquisizione, da parte dei reclusi, di specifiche competenze artistiche qualificabili in termini di capacità attoriale, espressiva e cognitiva, e di capacità relazionali e auto-organizzative minime che potranno essere spese sul mercato del lavoro, e più in generale, nell'ambito della collettività.

C.I.D.E.S. Centro Intern. dell'Economia Sociale Consorzio di Cooperative Sociali - Bologna

Oggetto: "Lavoro e cooperazione sociale - un binomio capace di oltrepassare le barriere del carcere" –

Importo contribuito € 8.000

Il progetto si inserisce nella progettazione del CIDES in quanto interlocutore della Casa Circondariale Dozza e dell'Istituto per i Minori.

Si vuole proporre un nuovo progetto di vita a detenute e minori nel loro percorso di riabilitazione. Il progetto si compone di due azioni: 1) creazione di un laboratorio di pasta fresca per l'integrazione sociale e lavorative di una decina di donne detenute o in semilibertà 2) attività di formazione lavorativa (piccole manutenzioni, manutenzione verde, oggettistica) per 12-18 ragazzi, ed una educativa teatrale per una decina di ospiti.

PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI

Arti e Mestieri Cooperativa Sociale - Bologna

Oggetto: Cooperativa sociale e grande distribuzione: una nuova partnership per l'integrazione sociale

Importo contribuito € 15.000

La Fondazione del Monte ha sostenuto ai suoi esordi la Cooperativa nella realizzazione di un punto commerciale, in cui vengono distribuiti manufatti prodotti da persone affette da disturbo mentale. Nel negozio operano 3 disabili con un tutor, e i fornitori sono trenta cooperative sociali.

Il progetto proposto riguarda la costituzione di una partnership tra il mondo no profit e il mercato profit: si tratta dell'esposizione all'interno di alcuni centri commerciali di Bologna di una loro collezione di oggettistica contrassegnate dal marchio di qualità "Banco Artigiano". La presenza nella grande distribuzione tende non solo a incrementare opportunità professionali per i soggetti con disturbi mentali coinvolti, ma anche a sottolineare il tema della responsabilità sociale dell'impresa profit, e la possibilità di integrare questi due mondi.

A.I.A.S. Associazione Italiana per l'Assistenza agli spastici Sezione di Ravenna

Oggetto: contributo a sostegno delle attività assistenziali

Importo contribuito € 20.000

L'associazione ha lo scopo di aiutare gli handicappati e le loro famiglie a diventare, per quanto possibile, indipendenti socialmente ed economicamente e di sensibilizzare la cittadinanza alle loro necessità.

Il progetto attiene in particolare la gestione di un nuovo servizio di assistenza, che si

concretizza nell'aiuto diretto ai disabili e alle loro famiglie, in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna, che segnala i casi da seguire ed il tipo di servizio da attivare.

Fa.Ne.P. Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica – Bologna

Oggetto: Studio delle disfunzioni del comportamento alimentare nell'infanzia

Importo contribuito € 36.000

L'oggetto della richiesta è l'erogazione di due assegni di ricerca nell'ambito dello studio della comprensione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, anche in collaborazione con il centro servizi amministrativi della scuola della provincia di Bologna.

L'obiettivo principale del progetto vuole essere quello di fornire una risposta adeguata alla crescente diffusione di difficoltà alimentari nell'infanzia attraverso la realizzazione di un lavoro multidisciplinare in modo da poter fornire alla famiglia un sostegno indispensabile alla gestione del problema.

Consorzio per i Servizi Sociali Comuni di Ravenna Cervia Russi e Azienda USL

Oggetto: Uno sguardo alla diversità

Importo contribuito € 20.000

Il lavoro si articola in tre storie autentiche, rappresentative di fasi evolutive quali la nascita/infanzia, l'adolescenza e l'età adulta. In particolare si racconterà di ritardo mentale, di sindrome di Down e di disabilità acquisita. L'obiettivo è quello di dare una corretta informazione scientifica sulle disabilità, di far conoscere i percorsi di integrazioni e le risorse sul territorio, e contemporaneamente di trasmettere l' "essenza" della vita delle persone e di facilitare i processi di comunicazione e condivisione.

Il documentario prodotto sarà poi distribuito presso le scuole dell'Emilia Romagna, per attuare azioni educative verso i giovani sul delicato tema della disabilità.

ANFASS Ravenna - Onlus Ravenna

Oggetto: Centro Santa Mama - iniziativa di psicomotricità

Importo contribuito € 7.000

L'associazione coordina l'attività dei parenti e tutori degli handicappati psicofisici.

il progetto "Santa Mama" nasce per offrire un intervento di aiuto alla crescita ai ragazzi in età adolescenziale. Offre uno spazio e un tempo animati da una relazione significativa con le psicomotriciste del servizio, all'interno del quale i ragazzi vivono un'esperienza di vita quotidiana di attività creative.

L'attività si svolge un pomeriggio a settimana, con laboratori di pratica psicomotoria e di pittura, sia individuali che per un piccolo gruppo.

Solidarietà familiare Soc. Coop. s.r.l. Onlus - Bologna

Oggetto: Vacanze estive annuali per i gruppi famiglia

Importo contribuito € 25.000

La cooperativa sociale "Solidarietà familiare" è nata da famigliari di portatori di handicap psichico, su iniziativa di "Casa S.Chiera". Sono stati creati gruppi famiglia, con progetti riabilitativi, concordati con i Servizi Sociali. Per gli ospiti, le vacanze estive annuali rappresentano un momento importante di socializzazione e di inserimento nella realtà esterna. Nello stesso tempo si prosegue un percorso riabilitativo di recupero concordato con i Servizi di Igiene Mentale. Il sostegno della Fondazione del monte è rivolto a consentire le vacanze di alcune famiglie bisognose.

Ass Nomadyr Onlus - Bologna

Oggetto: Laboratorio Olmedola

Importo contribuito € 20.000

L'Associazione gestisce a Bologna una comunità psichiatrica residenziale in convenzione con l'AUSL, che ospita otto pazienti. Il progetto è finalizzato all'apertura di un laboratorio artigianale protetto per la produzione di oggettistica, rivolto agli ospiti della Comunità e ad altri utenti psichiatrici. Gli elaborati saranno destinati alla commercializzazione. Il personale impiegato prevede due maestri d'arte, due operatrici con funzione di tutoraggio e un responsabile vendite.

Fondazione Itaca Onlus Ente Morale per l'assistenza - Pianoro (Bo)

Oggetto: acquisto stampante a colori

Importo contribuito € 8.000

Da quattro anni è in funzione il laboratorio della Fondazione Itaca, che assiste persone diversamente abili dei comuni di Monghidoro, Loiano, San Benedetto V.d.S., Pianoro, San Lazzaro. Vengono seguiti dodici ragazzi, indirizzati a piani adeguati alle loro capacità. Il progetto prevede una nuova sperimentazione un computer grafico e una stampante digitale.

Associazione Città Meticcica - Ravenna

Oggetto: Dall'esilio all'accoglienza

Importo contribuito € 5.000

L'Associazione, che si occupa da anni di migranti più in difficoltà, soprattutto donne e bambini, intende mettere a disposizione del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, gestito dal Consorzio Servizi sociali di Ravenna, una figura professionale che possa dare sostegno psicologico agli esuli, in particolare a quelli vittime di torture e violazioni dei diritti umani. A questo progetto si intende affiancare l'apertura di sabato e domenica dell'Emeroteca multilingue, assiduamente frequentato dagli esuli, in cui gli stranieri possono accedere gratuitamente ai canali d'informazione dei loro paesi e socializzare con persone italiane.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

(Contributi di importo da € 20.000)

Dipartimento Fisica Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Sperimentazione di un sistema di Computer Aided Detection (CAD) per la rivelazione di noduli in Tomografia Computerizzata del polmone all'Ospedale Maggiore di Bologna

Importo contribuito: € 37.000

Lo scopo del sistema di Computer Aided Detection (CAD) è quello di fornire al radiologo un aiuto per rivelare e classificare anche i più nascosti segnali di anomalie. Il gruppo di ricerca Medical Imaging Group, attivo presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, ha iniziato circa 7 anni fa il lavoro per la realizzazione di un sistema CAD in mammografia a raggi X, lavoro reso possibile anche da un finanziamento della Fondazione del Monte per la messa a punto e sperimentazione di un sistema CAD presso il Centro di Diagnostica Senologica dell'Osp.Maggiore di Bologna.

Il progetto intende ampliare la sperimentazione dell'utilizzo della tecnologia: infatti la notevole diversità delle immagini TC (Tomografia Computerizzata) del polmone dalle immagini mammografiche fa sì che il sistema CAD per i noduli al polmone debba essere costruito ex novo.

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: Sperimentazione di un team multidisciplinare per la malattia pancreaticata

Importo contribuito: € 100.000

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi del progetto sono:

- valutare l'impatto sulla sopravvivenza nei pazienti con neoplasia pancreaticata localmente

avanzata dopo il trattamento chirurgico standard in confronto a quelli sottoposti a chemioterapia e radioterapia preoperatori,
 - valutare l'impatto di una strategia di gestione multiprofessionale/disciplinare in confronto a una gestione "tradizionale-.

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: costituzione centro di documentazione e di ricerca per la salute dei migranti

Importo contribuito: € 52.000

Questa idea progettuale ha lo scopo di raccogliere le ricerche e le esperienze inerenti l'individuazione dei fattori che possono rappresentare elementi di rischio per la salute dei migranti, conoscere i fattori che interferiscono con un'adeguata e continuativa fruizione dei servizi sanitari e partecipazione ai programmi e alle iniziative di prevenzione.

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: Acquisizione e attivazione di sistema di archiviazione della documentazione videotape delle patologie neurologiche ad esordio nell'infanzia

Importo contribuito: € 48.000

L' U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Maggiore si occupa in particolare della diagnosi e del trattamento dell'epilessia, delle distrofie muscolari, dei disturbi del movimento e dei disturbi pervasivi dello sviluppo. Il progetto consiste nella realizzazione di una *Knowledge Base Video* cioè la conversione e archiviazione in digitale di tutto l'archivio dell'U.O. (che attualmente conta circa 800 videocassette e di circa 100 cassette formato digitale) per renderla disponibile direttamente da computer sulla rete locale e consentire di dare un forte impulso alla costante ricerca e al controllo quotidiano in ambito ambulatoriale nonchè di avere un immediato riscontro sulla progressione nel tempo dei singoli pazienti.

Dipartimento Medicina Clinica Biotecnologia Applicata D. Campanacci Università degli Studi di Bologna -

Oggetto: ricerca "Individuazione del ruolo di genotipi specifici nella risposta alla terapia farmacologica"

Importo contribuito: € 80.000

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte nel nostro paese in ragione della ampia diffusione dei fattori di rischio cardiovascolari tra i quali la ipertensione arteriosa e le dislipidemie, che coinvolgono oltre il 40% della popolazione adulta. Il progetto ha lo scopo di identificare quali siano i fattori che possono influenzare l'efficacia individuale della terapia farmacologica antipertensiva ed ipolipemizzante con la finalità di aumentarne l'impatto preventivo cardiovascolare in ambito di popolazione a rischio.

Dipartimento Medicina e Sanità Pubblica Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Ricerca delle radici genetiche di Ravenna: relazione con la storia e l'ambiente, confronto con popolazioni isolate del casentino e contributo della banca dati europea del cromosoma Y

Importo contribuito: € 30.000

Si tratta di un progetto che ha lo scopo di definire le radici genetiche della popolazione di Ravenna e di valutare l'influenza della situazione geografica e di significativi eventi storici recenti e passati sulla diversità molecolare Europea. Farà seguito lo studio molecolare di un secondo campione di popolazione proveniente dal Casentino che permetterà di definire la componente genetica di popolazioni limitrofe ma isolate e caratterizzate da influssi geografici e storici differenti. I risultati della ricerca andranno ad arricchire la banca dati Europea del cromosoma Y che rappresenta, attualmente, il punto di riferimento per gli studi antropologici e forensi a livello internazionale.

Dipartimento Scienze Farmaceutiche Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Tossicità di farmaci antidepressivi ed antipsicotici: impiego del monitoraggio terapeutico (TDM) per la riduzione degli effetti tossici e collaterali nei pazienti psichiatrici

Importo contribuito: € 70.000

Il progetto consiste nel monitoraggio di almeno 100 pazienti psichiatrici afferenti ai servizi territoriali di Bologna e Ravenna, in terapia farmacologica. Saranno presi in considerazione differenti classi di farmaci. Si prefigge di monitorare tutti i casi di sovradosaggio da farmaci psichiatrici che sono segnalati e/o trattati presso strutture di pronto soccorso e rianimazione dei territori interessati. In questo modo si progetta di ottenere un database dei casi di sovradosaggio da cui trarre alcune informazioni come, ad esempio, quali sono i farmaci più soggetti ad abuso e quali sono da ritenersi più pericolosi.

Istituto di Clinica Pediatrica Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Studio sulla predisposizione genetica all'allergia in età pediatrica

Importo contribuito: € 25.000

Il progetto si propone di individuare il profilo di "rischio genetico" della predisposizione allo sviluppo di allergia, broncospasmo ed asma tra bambini nati a Bologna nel periodo giu'04/dic'05. Tutto questo al fine di poter descrivere i fattori di rischio genetici ed ambientali con la prospettiva di individuare precocemente i soggetti a rischio e di attuare i necessari interventi di prevenzione primaria e secondaria in una popolazione selezionata. L'asma bronchiale e le manifestazioni allergiche sono fra le patologie di più frequente riscontro in età pediatrica e di grande impatto sociale.

Dipartimento Medicina Interna e Gastroenterologia Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Ruolo patogenico di virus neurotropi nelle neuropatie dell'apparato gastrointestinale

Importo contribuito: €70.000

La ricerca rappresenta la prosecuzione del progetto precedentemente approvato e finanziato dalla Fondazione nel dicembre 2006. Ha lo scopo di analizzare l'effetto dell'infezione da Herpes Simplex Virus tipo I nel sistema nervoso enterico sia in pazienti affetti da gravi disturbi della motilità gastrointestinale, sia in un modello animale sperimentale.

Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Oggetto: Definizione di profili genici con significato prognostico e predittivo di risposta alla chemioterapia in pazienti con carcinoma dell'ovaio

Importo contribuito: € 50.000

Il carcinoma dell'ovaio è un tumore maligno che, nonostante il progressivo miglioramento della mortalità osservato negli ultimi due decenni, rappresenta la causa più frequente di morte per tumori dell'apparato ginecologico. I miglioramenti osservati sono significativi e sono da attribuirsi all'impiego della chemioterapia: infatti le pazienti che vi si sottopongono con esito positivo ottengono la remissione completa patologica e hanno una sopravvivenza più elevata rispetto a quelle che rispondono meno. Ad oggi non esistono fattori predittivi della risposta alla chemioterapia quindi vi è la necessità di acquisire nuove conoscenze che permettano di identificare le pazienti affette da carcinoma ovarico con prognosi diversa e con diversa sensibilità alla stessa. Lo studio riguarderà pazienti sottoposte a chemioterapia pre-chirurgica o post.

Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Oggetto: Studio sulla relazione tra il danno al DNA causato dalla carenza di ossigeno che si ha nei tumori umani e l'aggressività delle cellule neoplastiche.

Importo contribuito: € 90.000

Si tratta dello svolgimento di un progetto di ricerca biomedica il cui scopo principale è quello di verificare in quale misura, nel tumore, l'ipossia che si viene necessariamente a creare a causa della disordinata crescita e poca funzionalità dell'apparato neovascolare

contribuisca ad aumentare l'aggressività delle cellule neoplastiche. L'attività sperimentale si svolge presso il Centro Unificato di Ricerca Biomedica Applicata del Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Dipartimento Biochimica G.Moruzzi – Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Identificazione e sviluppo di principi di origine vegetale ed animale per il benessere e la salute dell'uomo

Importo contribuito: € 330.400

L'obiettivo della ricerca è quello di migliorare la qualità della vita tramite una corretta nutrizione. L'alimentazione è uno dei fattori non genetici che maggiormente contribuiscono all'insorgenza di patologie cronico-degenerative. E' ipotizzabile che, nei prossimi anni, aumenti significativamente il numero di malattie correlate ad un non corretto stile di vita in cui l'alimentazione gioca un ruolo preponderante. E' particolarmente importante sviluppare tematiche di ricerca in campo nutrizionale e comprendere quali alimenti selezionare per ottenere dalla dieta i massimi benefici anche perchè, per la popolazione bolognese, le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di mortalità.

Dipartimento Morfofisiologia Veterinaria – Dimorfipa - Università degli Studi di Bologna

Oggetto: ricerca "Rischi per l'uomo e gli animali d'allevamento da esposizione a microtossine: analisi, gestione e prevenzione."

Importo contribuito: € 150.000

Si tratta di uno studio congiunto per la valutazione dell'esposizione a ocratossina da alimenti contaminati e dei possibili rischi conseguenti, nella popolazione residente in Emilia Romagna (province di Bologna e Ravenna) ricorrendo anche all'impiego della specie suina come modello di studio. L'ocratossina A (OTA) è la microtossina principale e si trova in alimenti di origine vegetale (cereali, legumi, caffè, uva e vino) e nei prodotti di origine animale provenienti da animali alimentati con mangimi contaminati (carni suine soprattutto) ma anche da insaccati che vengono contaminati durante la fase di stagionatura.

Istituto di Psichiatria "P.Ottonello" dell'Università degli Studi di Bologna

Oggetto: "Terapia antidepressiva individualizzata sulla base del profilo genetico della persona"

Importo contribuito: € 24.000

Lo scopo della ricerca è di definire un profilo genetico individuale che possa guidare il medico nella prescrizione della terapia più appropriata per ogni soggetto. I disturbi depressivi sono patologie altamente invalidanti e con un elevatissimo impatto sociale il cui studio è dovuto ad una combinazione di anomalie genetiche di suscettibilità e fattori ambientali. I trattamenti ad oggi disponibili, sono efficaci sia nell'alleviare i sintomi che nel modificare favorevolmente il decorso della malattia ma vi è un'estrema variabilità interindividuale nella risposta.

Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Rianimatorie e dei Trapianti Università degli Studi di Bologna

Oggetto: studio spontaneo interventistico con farmaco: Immunosoppressione senza inibitori della calcineurina e con utilizzo di everolimus nel trapianto di fegato

Importo contribuito: € 61.000

Il trapianto d'organo rappresenta oggi una realtà terapeutica importante e clinicamente consolidata. Nonostante l'efficacia dei farmaci utilizzati per prevenire/controllare il rigetto d'organo e nel determinare le lunghe sopravvivenze del paziente, il loro uso è gravato da tossicità a carico di vari organi o apparati (rene, fegato, sistema nervoso, ...). Il progetto consiste in uno studio pilota. Pazienti sottoposti a trapianto di fegato per epatopatia cronica HCV-relata saranno randomizzati al momento del trapianto per l'utilizzo di farmaci sperimentali, previa adeguata informazione sulle caratteristiche dello studio e dopo avere ottenuto il loro consenso.

Dipartimento Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia Apparato Locomotore – Università degli Studi di Bologna

Oggetto: La via di trasduzione del segnale basata su: fosfatidilinositolo 3-chinasi/Akt/mTOR come bersaglio farmacologico per trattamenti terapeutici mirati in leucemie acute mieloidi e linfoidi

Importo contribuito: € 60.000

Il progetto di ricerca ha come scopo il miglioramento delle terapie mirate alle leucemie acute mieloidi e linfoidi. Queste terapie dovrebbero essere il meno tossiche possibile anche in considerazione dell'età avanzata della maggior parte dei pazienti. Presso il Dipartimento, è operativo un laboratorio per lo studio dei segnali cellulari fornito di tutte le attrezzature di base per ricerche di biologia molecolare e cellulare ed ha in atto collaborazioni internazionali con altri laboratori all'avanguardia in questo campo.

Dipartimento Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia Apparato Locomotore – Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Analisi biomolecolari e morfologiche per valutare la biocompatibilità di dispositivi medici

Importo contribuito: € 51.000

E' sempre più incalzante la necessità di avere metodiche e protocolli standardizzati per valutare correttamente la biocompatibilità e l'efficacia dei prodotti utilizzati nella costruzione di dispositivi medici. L'obiettivo è quello di valutare, in vitro, la biocompatibilità di differenti monomeri resinosi presenti in numerosi materiali dentari tramite una serie di test complementari per valutare eventuali danni cellulari indotti dai biomateriali.

Unità Complessa Istituti Ostetricia e Ginecologia - Bologna

Oggetto: Applicazione clinica della proteina p 16 INK 4a come marker diagnostico delle lesioni cervicali

Importo contribuito: € 20.000

Scopo del progetto di ricerca è lo studio di una popolazione, sottoposta a screening citologico, per l'identificazione di fattori cellulari e virali che possono avere un significato diagnostico di evoluzione della malattia. A tal fine verrà valutata la performance del test di identificazione della proteina p16 INK4a in combinazione con il Pap Test convenzionale per verificare se il test aggiuntivo migliora la sensibilità nell'identificazione di donne con neoplasia cervicale rispetto al solo uso del Pap Test. Ciò potrebbe rappresentare un grande passo avanti nel miglioramento delle attuali metodologie di screening del carcinoma cervicale abbattendo anche i costi di inutili ulteriori esami .

Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche – Università di Bologna

Oggetto: Utilizzo delle cellule staminali per la rigenerazione ossea dei mascellari edentuli atrofici.

Importo contribuito: € 20.600

La ricostruzione di segmenti ossei nei pazienti sottoposti ad interventi di resezione di lesioni tumorali benigne e maligne, a seguito di gravi trauma facciali o a severe atrofie dei mascellari rappresenta una fase fondamentale per il recupero fisico dei pazienti. La possibilità di poter garantire a questi pazienti una *restitution ad integrum* completa sia dal punto di vista funzionale che estetico è legata alla ricostruzione dei deficit ossei post-intervento. Il progetto si prefigge la ricostruzione di una altezza e di uno spessore osseo adeguato mediante innesti ossei ottenuti con la coltivazione ed espansione di cellule staminali umane, che rappresenta una condizione fondamentale per il corretto posizionamento degli impianti e, di conseguenza, garantire al paziente l'esecuzione di una efficiente protesi dentale.

Dipartimento Medicina Clinica, Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di

Bologna

Oggetto: Studio di markers diagnostici e prognostici nell'oncogenesi da Papillomavirus umani (HPV) mediante biotecnologici avanzat

Importo contribuito: € 30.000

Scopo del progetto di ricerca è lo studio della presenza della carica virale, dell'integrazione e dell'espressione del genoma virale in donne con infezioni genitali da HPV ad alto rischio oncogeno associate a diversi quadri citologici e la valutazione dell'importanza di tali fattori nel predire lo sviluppo e la progressione delle lesioni associate. Saranno inoltre analizzati markers di proliferazione e trasformazione cellulare coinvolti nella genesi tumorale. Gli stessi indicatori di infezione da HPV saranno studiati per comprendere la patogenesi delle lesioni cutanee associate al melanoma.

Dip.Medicina Clinica,Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna - Policlinico S.Orsola Massarenti, 9 - Bologna

Oggetto: ricerca "Studio della correlazione fra patologia parodontale e malattie cardiovascolari aterosclerotiche: definizione dei fattori di rischio infettivi e sviluppo di protocolli di diagnosi preventiva"

Importo contribuito: 20.000

Il progetto, di durata biennale, si propone di costruire un protocollo di screening sierologico e odontoiatrico per identificare i soggetti con aumentato rischio di sviluppo di aterosclerosi in seguito alla malattia parodontale: questo protocollo potrebbe essere applicato alla popolazione generale contribuendo alla riduzione del rischio aterosclerotico e, conseguentemente, alla riduzione dell'incidenza della patologia cardiovascolare ischemica.

Istituti Ortopedici Rizzoli - via di Barbiano 1/10 - Bologna

Oggetto: ricerca biennale "Infiammazione e genetica nella patogenesi dell'osteoartriosi della mano"

Importo contribuito: € 100.000 (suddiviso nel biennio 2006-2007)

La ricerca viene condotta presso il Modulo di Reumatologia degli I.O.R.. Sono in corso alcuni studi, nell'ambito di tale progetto, che ha ricevuto fondi da parte dell'Università di Bologna e del Ministero della Salute, che riguardano i meccanismi genetici e molecolari della patogenesi dell'osteoartriosi, nonché alcune sperimentazioni cliniche. Per lo sviluppo della ricerca sono necessarie ulteriori apparecchiature scientifiche ed un ricercatore con esperienza dedicato solamente alla parte del progetto riguardante ecografia e risonanza magnetica. Il progetto mira inoltre a migliorare l'assistenza reumatologica nella provincia di Bologna, poichè non esistono strutture ospedaliere universitarie di eccellenza in grado di soddisfare i bisogni della popolazione. Di qui la necessità di costruire un centro specialistico per lo studio e la cura delle patologie reumatiche in particolare per l'osteoartriosi.

Dipartimento Patologia Sperimentale Università degli Studi di Bologna

Oggetto: ricerca "Profilo di rischio genetico vascolare associato alla malattia di Alzheimer. Strumenti per la prevenzione"

Importo contribuito: € 30.000

La malattia di Alzheimer è una sindrome degenerativa del sistema nervoso centrale ad eziologia non completamente definita, caratterizzata da morte neuronale. È la forma più comune di demenza senile. Entro il 2025 si prevedono 32 milioni di diagnosi mentre, per il 2050, le previsioni avanzate fissano la stima ad oltre 48 milioni di persone affette a causa dell'aumento dell'età media della popolazione. Sarebbe certamente molto utile avere dei buoni strumenti di diagnosi precoce o, ancora meglio, di prevenzione. Lo studio proposto mira ad individuare l'origine della infiammazione che giova un ruolo fondamentale per lo sviluppo della malattia.

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: pubblicazione degli atti relativi al Seminario superspecialistico in urologia pediatrica e chirurgia in diretta

Importo contribuito: € 20.000

Il progetto si prefigge di riunire a Bologna, con la formula di seminario di studio, un gruppo di specialisti urologi-pediatri di chiara fama ed esperienza provenienti dall'Italia e dall'estero che intendono presentare in teoria, dimostrare in pratica (interventi chirurgici trasmessi in diretta) e discutere apertamente in pubblico le proprie strategie terapeutiche nel campo della genito-uropatie pediatriche complesse e gravi.

Al termine, saranno pubblicati gli atti.

Dipartimento Medicina e Sanità Pubblica Università degli Studi di Bologna – Università degli Studi di Bologna

Oggetto: Pubblicazione di un volume *La sinistrosità da incidenti stradali*

Importo contribuito: € 25.000

Il progetto consiste nella pubblicazione di un volume per contribuire scientificamente alla prevenzione dei sinistri stradali, alla riduzione delle numerose vittime della strada, specie giovanili, fornendo così una risposta alle crescenti preoccupazioni in ambito sociale ed economico.

A seguito dei tre Congressi Internazionali italo-luso-ispatici di Traumatologia della strada, che si sono svolti a Bologna (2004-2005) e in Portogallo (2006) con il coinvolgimento dei maggiori esperti del settore, cattedratici italiani e stranieri, sono emersi interessanti risultati riguardanti il fenomeno della prevenzione, lo studio della biomeccanica e la traumatologia degli incidenti stradali. La pubblicazione sarà inviata gratuitamente alle scuole superiori bolognesi in modo che i giovani possano documentarsi e trarre utile insegnamento sulla grave situazione. Vengono inoltre organizzate due presentazioni del volume, riservate agli studenti di Bologna e Ravenna.

SALUTE PUBBLICA
Contributi di importo superiore ad € 5.000

OSPEDALI

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: Acquisizione di ecocardiografo-doppler di ultima generazione, digitale, per lo studio della funzione sisto-diastolica del ventricolo sinistro.

Importo contribuito € 70.000

Lo scompenso cardiaco si sta affermando come la nuova epidemia cardiovascolare. Questa prospettiva deriva sia dall'aumento della vita media, sia dal sempre maggior numero di pazienti che sopravvivono alla cardiopatia ischemica acuta che rappresenta, insieme alla ipertensione arteriosa, il principale fattore predisponente lo sviluppo della disfunzione ventricolare sinistra. La metodica di riferimento per la sua individuazione è l'ecocardiogramma-doppler, test semplice, non invasivo e notevolmente diffuso.

A.U.S.L.di Ravenna

Oggetto: Acquisto due mammografi digitali per Ospedale di Ravenna

Importo contribuito € 730.000 nel periodo 2007-2010

L'ingresso di apparecchiature digitali nella pratica radiologica rappresenta un'importante innovazione nel campo dell'imaging in quanto consente di impiegare nuove tecnologie di acquisizione e visualizzazione insieme all'opportunità di applicare strumenti di elaborazione avanzati per il riconoscimento e caratterizzazione di eventuali patologie. Stando agli studi attuali, la mammografia digitale offre un'accuratezza diagnostica

paragonabile, ed in alcuni casi migliore anche dal punto di vista della dose di radiazioni, rispetto ai sistemi tradizionali. Per quanto riguarda l'ambito di Ravenna, la dotazione attuale di mammografi è piuttosto datata (1995 e 1998) ed è costituita da due apparecchiature fisse di vecchia generazione non digitali.

A.U.S.L. di Bologna

Oggetto: Studio sulle patologie prevalenti nei pazienti affetti da sindrome metabolica nel territorio di S.Lazzaro di Savena.

Importo contribuito € 60.000

La sindrome metabolica è una condizione patologica caratterizzata dall'associazione di grasso addominale, elevazione dei trigliceridi e/o riduzione del colesterolo HDL, insulinoresistenza/ intolleranza al glucosio ed ipertensione. Tra i punti di forza che giustificano il razionale per eseguire uno studio sul fenomeno nella popolazione generale di S.Lazzaro ci sono: comune di ottimali dimensioni e distribuzione geografica ed, inoltre, popolazione a migrazione relativamente ridotta.

Fondazione Hospice M.T. Chiantore Seragnoli Onlus - Bentivoglio (Bo)

Oggetto: Progetto di audit clinico sulla terapia del dolore

Importo contribuito € 100.000

Accanto all'attività di degenza, l'Hospice sta sviluppando altri settori di attività, funzionali alla miglior qualità dell'assistenza. In particolare, si intende proseguire nella proposta di un'attività assistenziale volta all'eccellenza mediante una miglior conoscenza dell'attività di controllo del dolore del paziente.

Oggetto del progetto è pertanto la rilevazione e la descrizione dell'attività di controllo del dolore, dei sintomi e segni clinici, svolta presso l'Hospice nel periodo 01/01/05-31/12/07.

L'obiettivo prefissato è quello di fornire uno strumento informativo che possa collocarsi nell'ambito di tutte quelle attività di approfondimento e ricerca, attualmente in corso nello scenario italiano, volte alla acquisizione di conoscenze sempre più adeguate alla terapia del dolore.

ATCOM - Ass. Trapiantati di cuore Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna

Oggetto: automezzo per trasporto disabili

Importo contribuito € 20.000

Il progetto consiste nell'acquisto di un automezzo per il trasporto di disabili, completo di pedana per sollevamento carrozzine, da utilizzare a supporto di pazienti trapiantati, in particolare di cuore ed in generale di organi, per sopperire alle loro difficoltà soggettive ed ai problemi di logistica connessi.

ISTITUTI, CLINICHE, POLICLINICI UNIVERSITARI

Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Oggetto: impiego di tecnologie terapeutiche avanzate nella cura delle cardiopatie congenite

Importo contribuito € 200.000

I pazienti affetti da alcune specifiche cardiopatie congenite complesse necessitano nell'infanzia di un intervento cardiocirurgico con ricostruzione della via polmonare mediante impianto di protesi biologiche, di calibro proporzionale al soma del bambino.

Di regola, tutti i pazienti necessitano di un secondo intervento con sostituzione del condotto valvolato con altro di calibro adeguato al soma raggiunto dal paziente. Infine, un successivo terzo intervento è da prevedersi nell'età adulta.

Dopo un adeguato periodo di sperimentazione si è recentemente resa disponibile una nuova protesi valvolata che può essere inserita all'interno della valvola preesistente.

Obiettivo del progetto è quello di poter disporre di 10 nuove protesi al fine di evitare o comunque ritardare nei pazienti adolescenti che ne presentino l'indicazione, la fase

chirurgica di sostituzione valvolare, con una drastica diminuzione nell'ospedalizzazione (3-4 giorni) e ripresa immediata della normale attività scolastica e, gradualmente, dell'attività fisica.

Fondazione Europea B.Ramazzini – Bentivoglio (Bo)

Oggetto: attività di ricerca presso il Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni

Importo contribuito € 50.000

Il progetto riguarda in particolare la conclusione dello studio sugli effetti biologici a lungo termine, in particolare cancerogeni, della benzina idrocarburica additivata con gli additivi ossigenati MTBE ed ETBE (benzine verdi).

I risultati di questi studi contribuiranno ulteriormente a definire:

- 1) la pianificazione di interventi volti alla riduzione dell'utilizzo di tipi di carburanti e additivi a più alto impatto sanitario;
- 2) la progettazione di interventi di prevenzione;
- 3) la valutazione, mediante indagini in biologia molecolare, dei possibili meccanismi patogenetici correlati all'insorgenza dei tumori,
- 4) l'identificazione dei possibili livelli di dose di salvaguardia su cui basare le normative.

Il proseguimento dello studio (istopatologia) e l'elaborazione dei dati sono in parte finanziati dall' Environmental Protection Agency degli Stati Uniti (US EPA).

Consorzio Interuniversitario Trapianti d'Organo c/o Policlinico Umberto I° - Roma

Oggetto: Il rigetto a medio e lungo termine nei trapianti d'organo

Importo contribuito € 235.000 nel periodo 2006-2008

Il Consorzio, riunisce 16 Università italiane e 3 straniere, ed è altamente specializzato in materia di trapianti di organo.

Si tratta di un progetto triennale elaborato e da svolgersi presso l'Università di Bologna, con il supporto e la collaborazione scientifica della Columbia University di New York.

Il gruppo di ricerca di Cardiologia conduce il sottoprogetto A, relativo alla malattia coronarica nel trapianto di cuore come espressione di rigetto cronico; il gruppo di ricerca di Nefrologia conduce il sottoprogetto B, relativo al rischio di rigetto nel trapianto del rene.

**SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA
(contributi di importo superiore ad € 5.000)**

Comunità Papa Giovanni XXIII Coop Soc. a r.l. - Rimini

Oggetto: acquisto pulmino

Importo contribuito € 16.500

Il progetto è rivolto alla Comunità Terapeutica di Durazzano (RA), attiva dal 1995 nel recupero di giovani con problemi di dipendenza e psichiatrici. Si tratta dell' acquisto di un pulmino usato a nove posti per il trasporto degli utenti, in sostituzione di un mezzo incidentato.

L'intervento persegue l'obiettivo di permettere la prosecuzione e la qualificazione delle attività di accoglienza, rivolte ad una media di 10 utenti accolti per periodi variabili e comunque fino al raggiungimento di adeguati livelli di autonomia.

Cooperativa Sociale La Casa Scrl - Ravenna

Oggetto: Libera In-Formazione

Importo contribuito € 20.000

Il progetto "Libera In-Formazione" è rappresentato da una serie di attività formative.

Si tratta di un servizio di accoglienza diurna rivolto a persone con problematiche di abuso di sostanze, senza fissa dimora, emarginati, a cui, senza vincoli e impegni, si offrono confronti e opportunità di recupero.

Il servizio è integrato da una scuola che dà informazioni, scientifiche e documentate, sulle problematiche sociali del territorio, rivolta ad insegnanti, catechisti, operatori, volontari e genitori.

Uno degli obiettivi è anche quello di coinvolgere nella docenza gli stessi utenti, per farli uscire alla marginalità.

SERVIZI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

Coop. Donatori Sangue dell'AVIS – Prov. Bologna

Oggetto: nuova sede dell'AVIS

Importo contributo € 600.000 nel biennio 2007-2008

Il progetto è finalizzato alla costruzione della nuova sede dell'AVIS la cui esigenza nasce dalla volontà di offrire a coloro che rappresentano una risorsa preziosa per la salute dei cittadini, un servizio ed un'ospitalità migliori e di risolvere problemi logistici ad amministrativi dell'associazione, che conta circa 28.000 donatori di sangue.

Si è svolta sabato 1 dicembre 2007, alla presenza delle autorità, di cittadini e dei rappresentanti delle Avis comunali, la cerimonia della posa della prima pietra nell'area adiacente l'Ospedale Maggiore.

Settore Servizi Sociali Comune di Bologna

Oggetto: Centro Risorse Handicap

Importo contributo € 23.000

Il progetto intende rafforzare e consolidare il sistema di comunicazione ed informazione, rivolto alle persone disabili, alle famiglie, agli operatori dei servizi pubblici e privati, alle altre Amministrazioni ed Enti, attraverso il potenziamento del Centro Risorse Handicap, sportello informativo sui temi legati alla disabilità quali diritti ed opportunità offerte dalla legislazione, dalla rete dei servizi degli enti locali e del tessuto associativo, dalla realtà culturale e sociale complessiva di Bologna.

ALTRI SERVIZI SANITARI

La Fraternità Coop. Sociale – Rimini

Oggetto: sostegno al centro diurno “Fiori nel deserto” di Ozzano dell'Emilia (Bo)

Importo contributo € 120.000 nel triennio 2005-2007

Il progetto intende avviare una struttura di servizi sociosanitari ed educativi, in particolare rivolti a disabili psichici e/o fisici, professionalmente qualificata, radicata nel territorio e gestita da persone profondamente motivate per la conduzione di tre distinte attività in favore di disabili psichici e/o fisici e di minori: laboratorio protetto per avviamento al lavoro, centro di aggregazione giovanile pomeridiano, centro attività motorie.

Comune di Bologna

Oggetto: centro polifunzionale di Via Portazza

Importo contributo € 142.000

Oggetto dell'intervento è l'apertura di una nuova struttura polifunzionale denominata “Portazza” che, inserendosi all'interno della rete degli interventi sociosanitari e assistenziali rivolti alla popolazione disabile adulta residente nel territorio del Comune di Bologna, concorre all'ampliamento delle opportunità di accoglienza.

La polifunzionalità della struttura deriva dalla presenza al suo interno di tre diverse tipologie di servizi: centro socio-riabilitativo residenziale rivolto a persone con disabilità

grave, centro semiresidenziale, in cui sarà posta particolare attenzione ai percorsi di formazione occupazionale e gruppi appartamento.

Pubblica Assistenza Città di Vado - Vado Monzuno (Bo)

Oggetto: automezzo attrezzato

Importo contribuito € 15.000

Si tratta dell'acquisto di un automezzo FIAT Doblò attrezzato per il trasporto disabili, in sostituzione del mezzo attualmente impiegato dalla Associazione.

Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna

Oggetto: veicolo per trasporto disabili

Importo contribuito € 15.000

L'organizzazione, aderente al CSV di Ravenna, intende acquistare un automezzo allestito per il trasporto di disabili da utilizzarsi in ambito regionale.

Provincia minoritica dei Frati Minori Antoniano - Bologna

Oggetto: applicazione di speciali apparecchi ortodontici in bambini con sindrome di Down

Importo contribuito € 25.000

Obiettivo dell'intervento è quello di mettere a punto linee guida di prevenzione e terapia delle anomalie morfologiche e funzionali della sfera oro-facciale per migliorare le funzioni dell'apparato stomatognatico, per prevenire difficoltà masticatorie, respiratorie e fonatorie e un inevitabile peggioramento del quadro sindromico. Il progetto vede la collaborazione di Antoniano Insieme, Policlinico S.Orsola e Università. I bambini sono seguiti periodicamente da una equipe di controllo che stimola anche la collaborazione del bambino e della famiglia.

SERVIZI ASSISTENZIALI DOMICILIARI

A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione di Bologna - Via Andreini, 31 a-b - Bologna

Oggetto: Vita indipendente

Importo contribuito € 15.000

Il progetto finanziato intende consolidare e, possibilmente, allargare la rete assistenziale integrata, all'interno della quale gli associati in stato di gravità possano continuare ad esprimere le proprie necessità di autodeterminazione, indipendenza e libertà, attraverso contributi economici a sostegno del lavoro di cura svolto dal personale appositamente assunto ed adeguatamente formato.

Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna

Progetto Eubiosia 1B - supporto psico-sociale alle famiglie con malati terminali oncologici

Importo contribuito € 50.000

Il progetto si pone come obiettivo quello di affiancare, al tradizionale approccio di cura e assistenza medica ai malati di tumore, un sistema di servizi volti a garantire un supporto psicologico, sociale ed economico alle famiglie dei pazienti che ricevono assistenza domiciliare gratuita dall'ANT.

SVILUPPO LOCALE
(contributi di importo superiore ad € 10.000)

ISTRUZIONE SUPERIORE
E CULTURA TECNICA SCIENTIFICA

Dip. Istituto di Studi Avanzati - ISA Dipartimento Ciamician - Bologna

Oggetto: Borse di Studio ISA - progetto "brains-in"

Importo contributo € 18.000

Nell'ambito delle sue attività, l'Istituto promuove il progetto "brains-in", allo scopo di favorire la mobilità intellettuale e la partecipazione di laureati stranieri alle attività di dottorato dell'Università di Bologna.

Si pone l'obiettivo di "investire nel futuro", con un progetto che attrae laureati stranieri o italiani di alta qualità a completare a Bologna la loro formazione.

Università degli Studi di Bologna

Oggetto: ricerca su "Gli studenti dell'Università di Bologna"

Importo contributo € 354.000 nel biennio 2006-2007

La ricerca proposta dall'Università degli Studi di Bologna è rivolta a colmare le lacune conoscitive riguardo alle condizioni di vita, le percezioni, le aspirazioni e le aspettative degli studenti universitari, partendo da alcune peculiarità dell'Ateneo e della città di Bologna.

La ricerca intende indagare su complessi presupposti e sugli incroci che si verificano, attraverso gli strumenti del focus group, dell'indagine campionaria e dell'osservazione partecipante, a cui si affiancherà l'analisi sulle banche dati esistenti.

Fond. Europea per la Genetica - Bologna

Oggetto: "Genetica e società"

Importo contributo € 15.000

Il ciclo di eventi denominato "Genetica e società", che si è tenuto a Bologna dal 14 al 22 maggio 2007, si inserisce nel filone della divulgazione scientifica. In particolare "Genetica e società" si rivolge al pubblico giovane, agli studenti universitari e delle scuole superiori, che possono così scoprire e discutere di come la scienza, e la genetica in particolare, influenzino la vita di tutti i giorni, e trarre spunti per approfondire alcuni importanti argomenti scientifici.

Associazione Docenti Italiani - ADI - Bologna

Oggetto: Progetto PRO.CUL.TE II^ parte

Importo contributo € 15.000

Il progetto di studio PRO.CUL.TE prevede una sezione per la raccolta di informazioni sul fabbisogno di tecnici e periti, una sezione per l'analisi comparata con altre esperienze d'istruzione nei paesi europei, e una sezione di progettazione di un percorso formativo.

INFRASTRUTTURE

Istituto Ortopedico Rizzoli - Fondazione Villa Ghigi - Bologna

Oggetto: restauro del parco di San Michele in Bosco

Importo contributo € 600.000 nel periodo 2007-2011

Per carenza di fondi, sul parco storico di San Michele in Bosco, di proprietà IOR, è stata eseguita negli ultimi anni solo una scarsa manutenzione ordinaria, non adeguata al valore monumentale del parco e del Belvedere.

L'Istituto Rizzoli già da tempo aveva commissionato al Centro Villa Ghigi (oggi Fondazione Villa Ghigi) il progetto di massima per il restauro ambientale del parco.

Il progetto consiste quindi nella esecuzione della progettazione esecutiva e nella realizzazione delle opere, suddivise in lotti funzionali, in più anni, per ridare alla città e rendere fruibile una bellissima area, ora gravemente abbandonata.

Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno - Bologna

Oggetto: Restauro conservativo e recupero funzionale dell'antico paraporto Scaletta

Importo contribuito € 50.000

Il paraporto Scaletta sul quale si intende intervenire è un "ingranaggio" della complessa macchina che regola il reticolo idraulico artificiale bolognese.

L'intervento mira al contemporaneo recupero sia dell'aspetto funzionale, essendo tuttora utilizzato, che di quello conservativo. Si tratta di ricostruire la parte strutturale e i meccanismi idraulici adottando tecniche e materiali d'epoca.

A lavori ultimati, d'accordo con il Comune di Casalecchio, il manufatto verrà dato in comodato gratuito ad una famiglia bisognosa, alla quale verrà chiesto di svolgere una funzione di guardiania e di favorire l'accesso ai visitatori.

Università degli Studi di Bologna

Oggetto: progetto "Alloggi per studenti"

Importo contribuito € 200.000

Il progetto consiste nella progettazione preliminare di un edificio ad uso alloggi e residenze per studenti inserito nel Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Ortofrutticolo in Bologna.

Il progetto sarà utilizzato per la partecipazione, da parte dell'Università, ad un concorso Ministeriale.

L'intervento vede anche la partecipazione del Comune di Bologna che assegnerà l'area individuata in diritto di superficie all'Università.

Regione E-R – Provincia di Bologna - Comune di Bologna

Oggetto: Percorso ciclopedonale da Bologna a Malalbergo lungo la restara del Navile - dalla trasversale di pianura al Paleotto - 1° lotto 1° parte

Importo contribuito € 190.000

Nel progetto di ristrutturazione della restara del Navile da Bologna a Malalbergo, si è individuato un tratto di sentiero che permetterà la percorrenza ininterrotta del tragitto in ciclo o a piedi.

La realizzazione di questo tratto di sentiero consente inoltre l'eliminazione di un tratto stradale di 9 Km con attraversamenti assai pericolosi per ciclisti e pedoni. Il lavoro della formazione del sentiero per 3,5 km, rientra nella continuità dei lavori, che la Regione Emilia Romagna sta realizzando nel tratto contiguo.

Non da meno, la manutenzione e gestione delle aree interessate è stata assunta da alcune Associazioni che hanno "adottato" tratti di canale, in collaborazione con Comuni e Regione. La presenza di queste associazioni rappresenta una forte garanzia di attenta gestione dei sentieri lungo il Navile.

Fondazione G.Marconi – Pontecchio Marconi (Bo)

Oggetto: "Un intervento di riequilibrio del territorio"

Importo contribuito € 450.000 nel biennio 2006-2007

La Fondazione Marconi ha individuato un progetto teso a migliorare le condizioni dei cittadini e delle imprese che abitano e operano nel territorio di due Comunità Montane della Provincia di Bologna e segnatamente le Comunità dell'Alta e Media Valle del Reno e delle Cinque Valli Bolognesi.

Il progetto intende dare un significativo impulso alla costruzione di una infrastruttura di telecomunicazione (per lo più basata su tecnologia wireless) con l'obiettivo avvicinare la qualità della vita e la competitività dei diversi attori presenti sul territorio ai livelli medi oggi raggiunti nella fascia della pianura. L'intervento si pone quindi di migliorare la competitività del sistema imprese, le opportunità per i giovani, lo sviluppo di servizi on-line da parte della pubblica amministrazione, i servizi agli anziani (teleassistenza e telemedicina) ed infine anche migliorare l'attrattività del territorio sotto il profilo del turismo residenziale.

SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO
(contributi di importo superiore ad € 10.000)

Associazione Culturale Artelibro – Bologna

Oggetto terza edizione di Artelibro Festival del Libro d'Arte

Importo contribuito € 120.000 nel biennio 2006-2007

L'idea di istituire Artelibro nasce dal desiderio di divulgare e promuovere la produzione e la fruizione del libro d'arte nelle sue varie accezioni, nella consapevolezza dell'interesse crescente per il mondo dell'arte, sia presso il grande pubblico sia nell'ambito professionale.

Per le prossime edizioni, il progetto si pone l'obiettivo di accrescere e qualificare l'afflusso di pubblico al Festival del Libro d'Arte e di focalizzare l'attenzione nazionale e internazionale del mondo dell'arte e della produzione editoriale sulla città di Bologna.

Si intende inoltre aumentare la promozione turistica attraverso la produzione di materiale apposito da presentare alle più importanti manifestazioni del settore in Italia e all'estero.

Università di Bologna - Sede di Ravenna Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali - Ravenna

Oggetto: -Ravenna e la Via della Seta-

Importo contribuito € 40.000

Questa iniziativa consente ai nostri ricercatori di individuare modelli di sviluppo territoriale in un'unica area ricca di storia e di potenzialità economica - Samarcanda e il suo territorio - e che, nel contempo, necessita di azioni capaci di rispettare le specifiche identità culturali.

Modelli che evidentemente richiedono il contributo di specialisti di diverse discipline scientifiche (dalle storiche alle geografiche dalle linguistiche alle agroalimentari e così via) in grado di rappresentare un esempio utilizzabile anche in altri ambiti.

Si affiancheranno alle Istituzioni locali che sostengono il progetto alcuni Dipartimenti dell'Università di Bologna e il Comune di Ravenna.

A.G.I.O. Ass.ne Giovani per l'Oratorio - Bologna

Oggetto: contributo a sostegno del progetto "Isola Montagnola" per l'anno 2007

Importo contribuito € 40.000

Il progetto Isola Montagnola, scelto dal Comune di Bologna ed avviato nel 2002, ha restituito alla città un parco in forte degrado, che oggi rappresenta uno spazio di sicura fruizione per tutta la cittadinanza con una particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie. Il progetto attiene le iniziative programmate per l'anno 2007.

Università degli Studi di Bologna - Museo Geologico Giovanni Capellini

Oggetto: Apertura straordinaria domenicale di musei in Via Zamboni, novembre 2007

Importo contribuito € 13.000

Dopo il successo dell'anno precedente, si ripropone l'apertura straordinaria di Musei Universitari prossimi a Via Zamboni in quattro domeniche di novembre, al fine di valorizzare un'area periferica del centro storico in una stagione turisticamente "morta".

Al progetto si associano quest'anno l'Accademia di Belle Arti, la Pinacoteca Comunale e la chiesa di San Giacomo Maggiore.

Questo permetterà di creare un percorso culturale lungo la via Zamboni, dalla chiesa e l'oratorio di Santa Cecilia ai Musei Capellini, Bombicci e Cattaneo.

Associazione Agenzia Metropolitana per l'Affitto - Bologna

Oggetto: sostegno all'avvio del progetto

Importo contribuito € 50.000

L'Agenzia è nata, su iniziativa di Enti pubblici e privati, allo scopo di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di abitazioni, a favore di potenziali inquilini che hanno redditi troppo alti per accedere all'edilizia popolare, ma anche troppo bassi per sostenere gli

attuali canoni di locazione che il mercato offre. Intende, nel contempo, garantire ai proprietari immobiliari una “copertura” contro il rischio del mancato pagamento del canone.

Micro-Bo - Bologna

Oggetto: sostegno alle spese formazione

Importo contribuito € 180.000 nel triennio 2005-2007

Micro.Bo favorisce l'accesso al credito di persone in situazioni economiche e sociali svantaggiate, attraverso lo strumento del microcredito, garantendo inoltre la loro formazione e la consulenza necessaria per aiutarli ad uscire dalla loro difficile situazione.

Si tratta quindi di ragazze madri, immigrati, lavoratori precari e atipici, lavoratori usciti da aziende in difficoltà.

All'interno del progetto – triennale - particolare attenzione è posta alla consulenza gratuita per i beneficiari dei microprestiti, per lo studio di fattibilità e l'elaborazione del business plan, per l'adempimento degli obblighi di legge, fiscali e burocratici in generale, assistenza e consulenza nella fase operativa, controllo di gestione e, in seguito, monitoraggio delle attività e accompagnamento fino alla completa restituzione del prestito.

IMMIGRATI

(contributi di importo superiore ad € 10.000)

Opera dell'Immacolata per conto Comitato Bolognese per l'Intergraz. Sociale - Bologna

Oggetto: Apertura del -Punto di informazione e primo contatto -

Importo contribuito € 68.900

Il progetto è finalizzato all'istituzione ed avvio di un “Punto di informazione e primo contatto” a favore delle popolazioni immigrate appena giunte sul territorio. Dopo i contatti con la Prefettura, è già stato aperto ed è attivo nella nuova struttura uno sportello distaccato per le pratiche di concessione permessi.

3 - Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione

3.1 IL PROGETTO ANZIANI

La presente attività, come si ricorderà affidata all'Associazione "A.R.A.D.-Onlus", ha visto spesa nell'esercizio 2007 (e dunque per cassa) la somma totale di € 1.565.654.

Tale spesa ha consentito il sostegno domiciliare di un numero di anziani non autosufficienti compreso tra i 145 presenti al 1° gennaio e i 110 al 31 dicembre 2007, oltre alla decina inseriti nel "Punto d'Incontro" sito a San Giovanni in Persiceto, un centro diurno per anziani affetti da demenza senile, di interesse peraltro zonale (che ha inciso per la somma totale € 18.593).

Eseguendo una valutazione diacronica del Programma, e così più chiaramente mostrarne l'andamento, può osservarsi:

Periodo di riferimento	Numero delle posizioni in carico	Spesa assistenziale totale	Media della spesa mensile
2006	da 202 a 145	€ 2.246.781,00	€ 187.231,75
2007	da 145 a 110	€ 1.565.654,00	€ 130.471,16
2008 (1° gennaio-31 marzo)	da 110 a 101	€ 333.819	€ 111.273,00

Il numero delle uscite rilevate nel 2007 mostra uno scostamento relativamente significativo rispetto alle originarie stime statistiche (sono cioè state 35 rispetto alle 48 ipotizzate), rendendo ragionevolmente arduo prevedere che il presente Programma possa avere completo esaurimento entro il corrente anno 2008.

L'ammontare dei costi tiene conto, come già nel 2006, di un incremento dei contributi - riconosciuti dalla Fondazione agli anziani - dovuto all'inflazione, calcolata forfaitariamente nella misura del 2,5%. A tale aumento, analogamente finalizzato ad adeguare la retribuzione della propria badante e relativi oneri previdenziale (nel frattempo aumentati dal 17 al 23%), si somma quello chiesto e ottenuto sulla quota a loro (agli anziani) diretto carico del 5%, essendo di norma relativamente bassa in valori assoluti e pertanto agevolmente sopportabile.

Sono stati riconosciuti, a seguito e per impulso di dedicati accertamenti geriatrici, n. 6 variazioni di "pacchetto" assistenziale, ovverosia elevate le ore di assistenza in presenza del peggioramento delle condizioni di non autosufficienza. Il loro impatto finanziario sul totale dei costi è stato peraltro assai contenuto grazie agli effetti della semestrale verifica eseguita da A.R.A.D. sulla posizione economica dei nuclei famigliari inseriti nel Programma (Isee), la quale ha comportato taluni aumenti di "fascia", e cioè l'aumento della quota a diretto carico dell'Assistito con la parallela diminuzione di quella supportata dalla Fondazione.

Se il gradimento del Programma da parte degli anziani, loro famiglie e Amministrazioni locali di residenza rimane senz'altro molto alto permangono, anzi hanno visto se possibile aumentare quelle difficoltà riscontrate nel 2006 sulla sua formale coerenza istituzionale, che l'anno prima avevano poi indotto la Fondazione a cessare il "Progetto anziani", salvo mantenere in carico suo tramite la posizione di coloro che vi erano già inseriti.

Ciò nel senso che tanto da parte degli Istituti previdenziali e del lavoro (Inps, Inail e Direzione provinciale del lavoro di Bologna) che di talune badanti (tramite le OO.SS.) è stata nuovamente eccepita a talune delle imprese in esso originariamente coinvolte e tuttora attive la validità dello strumento contrattuale utilizzato nei loro interni rapporti - un tempo il co.co.co. e ora il co.co.pro. - vedendogli richiedere dai primi e dalle seconde rispettivamente il versamento di contributi e retribuzioni, asseritamene elusi, aventi importi assai rilevanti. Venendo entrambe contestate dalle imprese, mancando in effetti precedenti giurisprudenziali idonei a chiarire un quadro disciplinare notoriamente incerto, tali questioni sono state da esse medesime rimesse al vaglio giudiziale, il cui avvio è previsto entro l'estate.

Si sono invece concluse felicemente, senza danno né per la Fondazione né per gli Assistiti, le vicende connesse al fallimento e alla altrettanto improvvisa liquidazione di due fra le imprese originariamente coinvolte.

3.2 POLO SCOLASTICO "LAMA SUD"

Comune di Ravenna

Oggetto: scuola materna e asilo nido nel nuovo Polo Scolastico Lama Sud

Importo contribuito € 3.073.164,55 nel periodo 2004-2007

La Fondazione ha deciso di impegnare risorse cospicue per affiancare l'Amministrazione Comunale nella realizzazione del nuovo polo per l'infanzia, valutando principalmente la portata sociale del progetto, ritenendo che si tratti non solo di un importante arricchimento per i servizi della città, ma anche di una iniziativa che sottende valori di alto profilo per la stessa comunità.

Il progetto è realizzato assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, che mette a disposizione un contributo di pari entità, ed i rapporti tra le due istituzioni ed il Comune di Ravenna sono regolamentati in una apposita Convenzione sottoscritta nel dicembre 2005.

Il progetto è stato commissionato, attraverso un concorso di progettazione, ed approvato dal Comune di Ravenna, che ha inoltre individuato il Responsabile del procedimento che sovrintende i lavori.

Le Fondazioni hanno procedono all'affidamento dei lavori ad imprese ed a pagare i lavori.

L'inaugurazione della nuova struttura è prevista per la fine del 2008.

3.3 INIZIATIVE CULTURALI PROPRIE E ARCHIVIO STORICO

Pubblicazione libri

- 1) *L'Italia dell'Inquisitore. Storia e geografia dell'Italia del Cinquecento nella Descrizione di Leandro Alberti* – a cura di Massimo Donattini – Bononia University Press.
- 2) *All'ombra de' cipressi e dentro l'urne ... I cimiteri urbani in Europa a duecento anni dall'editto di Saint Cloud*. Atti del Convegno – Bononia University Press
- 3) *Gli archivi delle Parrocchie di Bologna sopresse* vol. 2 – Mario Fanti – Studio Costa
- 4) *Creare il credito e arginare i rischi. Il sistema finanziario tra nobiltà e miserie del capitalismo italiano*. Di Giuseppe Conti- Nella collana di Storia dell'Economia e del Credito promossa dalla Fondazione – Il Mulino
- 5) *Il Liber Paradisus. Con un'antologia di fonti bolognesi in materia di servitù medievale (942-1304)* a cura di Armando Antonelli – Marsilio Editore
- 6) Collana Per conoscere Bologna: *S. Nicolò degli Albari* – A cura di Patrizia Nardi – Studio Costa
- 7) Collana Per conoscere Bologna: *S. Bartolomeo* – di Mario Fanti – Studio Costa
- 8) *Carmelo Bene legge Dante* – a cura di Rino Maenza – Marsilio
- 9) *El Sgner Pierin di Antonio Fiacchi* – ristampa anastatica – Forni Editore

Mostre

Due capolavori di Bartolomeo Cesi. La decorazione pittorica dell'abside di S. Girolamo della Certosa di Bologna

A seguito dei lavori di restauro condotti da Ottorino Nonfarmale, sono state esposte presso l'Oratorio di San Filippo Neri le due tele di Cesi **l'Orazione nell'Orto e la Deposizione dalla Croce**, appartenenti alla Chiesa di S. Girolamo della Certosa di Bologna.

La mostra, che è stata aperta dal 5 al 15 aprile, ha visto la presenza di 2500 visitatori

Nell'occasione sono state organizzate anche due conferenze con lo stesso Nonfarmale, con la Dottoressa Emanuela Fiori della Soprintendenza ai Beni Artistici e con il Prof. Alessandro Zacchi dell'Università di Bologna.

Immagini della Bologna tra 800 e 900 di Augusto Majani

La mostra, curata da Alessandro Molinari Pradelli, è stata inaugurata il 14 aprile 2007 e si è conclusa il 3 giugno, con due sedi espositive: una presso la sede della Fondazione e l'altra a Budrio, presso la Pinacoteca Civica e la Biblioteca Comunale.

Nella sede della Fondazione, sono stati esposti 100 disegni realizzati dall'artista, recentemente acquisiti dal Comune di Budrio con un contributo della Fondazione del Monte e catalogati dalla Soprintendenza per i Beni librari di Bologna..

Delle opere in mostra è stato realizzato un catalogo edito da BUP.

Spettacoli e conferenze

Fra la via Emilia e il west
Teatro Duse

Giorgio Comaschi ha portato sul palcoscenico un testo tratto dal libro di Francesco Guccini Cittanova blues, con l'accompagnamento musicale di Flaco Biondini.

Se Garibaldi scende da cavallo

Oratorio di San Filippo Neri

Come già nel 2006 e visto il successo conseguito, il comico Vito ha messo in scena un monologo scritto da Maurizio Garuti.

Campane da salotto

Oratorio di San Filippo Neri

Alessandra Frabetti e Dario Friserà hanno interpretato testi di Achille Campanile.

Rassegna Concertistica I Concreti dell'Oratorio San Filippo Neri

Ha preso il via questa rassegna di concerti di musica classica e sacra presso l'Oratorio, volta a valorizzare l'Organo ricostruito sotto la direzione del Maestro Tagliavini. L'organo in San Filippo Neri è stato costruito da Marco Fratti e si trova collocato nella stessa sede che ospitava lo strumento originale - completamente distrutto in seguito alle incursioni belliche - posto entro un vano ricavato nella muratura sulla cantoria di sinistra, a metà dell'Oratorio. La rassegna si è composta di quattro concerti di altissimo valore artistico.

Rassegna Musicando 2007

Il 28 giugno ha preso il via la terza edizione della Rassegna concertistica estiva. In questa edizione, seguendo la tradizione avviata, è stata utilizzata una nuova sede mai aperta una precedenza al pubblico: il cortile del Terribilia, sede del Comando dei Carabinieri. Qui si è tenuto il concerto inaugurale con un famoso artista spagnolo: Paco de Lucia. E' stata mantenuta come sede per i concerti classici il cortile del Palazzo del Tribunale, mentre per il concerto di musica etnica che ha visto come protagonista Youssou N'Dur, per l'elevata presenza di pubblico, è stato scelto Piazzale Jacchia dei Giardini Margherita..

Anche questa terza edizione ha avuto un grandissimo successo di pubblico, grazie anche all'elevato livello degli artisti coinvolti, con una programmazione caratterizzata dalla scelta di vari generi artistici – musica classica, jazz, etnica e flamenco.

Il Liber Paradisus

Nel 750 anniversario del Liber Paradisus, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna e con l'Archivio di Stato di Bologna, sono state organizzate alcune iniziative: 1) una mostra, allestita presso Palazzo d'Accursio, che ha visto l'esposizione del manoscritto del Liber Paradisus accanto ai documenti legislativi attraverso i quali il Comune di Bologna attuò, nella seconda metà del Duecento, il progetto di abolizione della servitù. Si tratta di statuti approvati dal Consiglio del Popolo fra il 1256 ed il 1304 e redatti in forma solenne nei registri comunali, destinati a raccogliere e rendere pubbliche le leggi cittadine. Questi registri sono oggi conservati presso l'Archivio di Stato

2) Visite narrate per ragazzi

Sono state organizzate visite guidate per studenti delle scuole primaria e secondaria di I e II grado. Gli attori Gabriele Duma e Antonella Franceschini hanno assunto l'identità di alcuni personaggi del Duecento bolognese per accompagnare le classi fra i documenti storici esposti. Narrando gli eventi a cui i documenti si riferivano, gli attori hanno dato voce a differenti punti di vista per aiutare i giovani a leggere la complessità e preziosità storica del Liber Paradisus.

3) ciclo di conferenze presso il lapidario del Museo Civico Medievale su politica, società e cultura al tempo del Liber Paradisus con importanti docenti di diverse Università italiane e presentazione

della pubblicazione presso l'Oratorio di San Filippo Neri e presso l'Archivio di Stato. Le conferenze sono state curate da Armando Antonelli e Massimo Giansante.

Carmelo Bene legge Dante

A seguito del finanziamento da parte della Fondazione per la pubblicazione del video restaurato della Lectura Dantis tenuta da Carmelo Bene il 31 luglio 1981 dalla Torre degli Asinelli in occasione del primo anniversario della strage alla stazione di Bologna, è stata organizzata, per tutta la prima settimana di agosto, una serie di proiezioni del video presso l'Oratorio di san Filippo Neri, precedute da due conferenze introduttive di testimoni dell'epoca, a cura di Rino Maenza.

Oratorio di San Filippo Neri

Nel segno della tradizione, anche per il 2007 sono proseguite le attività di conferenze, presentazioni di libri e spettacoli aperti gratuitamente alla cittadinanza.

Centro Studi sui Monti di Pietà

Il Centro – istituito dalla Fondazione nel 1996 – si propone come punto di riferimento per quanti provano interesse per la storia dei Monti di pietà e del credito solidaristico. Per tale motivo il Centro Studi promuove ricerche, raccoglie materiale bibliografico, organizza incontri ed iniziative per diffondere la conoscenza della felice intuizione avuta dai Minori Osservanti in pieno Quattrocento. Il Centro Studi valorizza gli archivi storici del Monte di Pietà di Bologna e del Monte di Pietà di Ravenna, consultabili su richiesta in un'apposita sala dedicata a questa funzione all'interno del Centro.

Sono passati più di 500 anni, eppure alcune questioni di allora appaiono di grande attualità. Il Medioevo è lontano, ma alcuni problemi di oggi, quali sviluppo e compatibilità sociale, mercato equo e “non profit” già nel XV secolo erano sottoposti alla luce radente dell'analisi di francescani e domenicani.

Nel 2007 il Centro Studi sui Monti di Pietà e il Credito Solidaristico ha promosso le seguenti iniziative:

Conferenze

- “Immagini per accompagnare alla morte. Testimonianze artistiche bolognesi sulla cura dei confortatori” di Massimo Ferretti
- Presentazione del volume di Saverio Amadori, *Nelle Bisacce di Bernardino da Feltre* (Ed. Compositori) da parte di Mario Ascheri
- “Forme assistenziali nelle città medievali” di Alberto Grohmann
- “Forme della carità a Bologna in età moderna” di Mauro Carboni

Pubblicazioni

- *Creare il credito e arginare i rischi. Il sistema finanziario tra nobiltà e miserie del capitalismo italiano*, di Giuseppe Conti (Il Mulino)

Progetti di ricerca

- “Le antiche carte dei Monti di Bologna e Ravenna”, programma di edizione critica e digitalizzazione di materiali d’archivio
- “L’iconografia della solidarietà” con *Call for papers* per un convegno di studi previsto nella primavera 2009

Altre attività

- Aggiornamento e ampliamento delle pagine web del sito del Centro Studi
- “Credito e solidarietà: una storia lunga 500 anni”, progettazione ciclo di incontri rivolto agli studenti delle scuole superiori
- Assegnazione del premio biennale bandito dal Centro Studi per una ricerca inedita relativa alla storia dei Monti di Pietà al dott. Carmelo Ferlito per lo studio *Il Sacro Monte di Pietà di Verona nel Secondo Settecento*

Centro Studi restauro e manutenzione architettonici e paesaggistici di Ravenna

Il Centro è attivo dal 2003 a Ravenna e si pone l’obiettivo di mettere in condizione gli operatori del settore di svolgere la loro attività con quell’unità interagente di conoscenze scientifiche-teoriche e di abilità pratiche, indispensabile per misurarsi con le urgenze della salvaguardia e del restauro.

Si è occupato, in via prioritaria, nella necessità di stimolare la preparazione pratica di quanti sono chiamati ad effettuare restauri murari nella più totale assenza di quei tramandi di conoscenze artigianali che caratterizzavano un tempo i mestieri.

Nel 2007, in collaborazione con l’Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT di Ravenna è stato nuovamente organizzato il corso “Operatore edile addetto al recupero di edifici e materiali storici” riservato ad operatori edili con responsabilità di coordinamento in cantieri, completamente gratuito per gli iscritti, che ha visto la partecipazione di 16 corsisti.

Inoltre, il Laboratorio ha curato la pubblicazione del libro *Lo scorrere del paesaggio. Il trasformarsi della pianura romagnola dalla presistoria al ‘900* edito da Edit Faenza.

L’ Archivio Storico della Fondazione

Il nucleo documentario dell’Archivio Storico della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è costituito dalla memoria archivistica prodotta e conservata dal Monte di Pietà di Bologna e da quello di Ravenna nella loro plurisecolare storia e da una serie di fondi documentari versati, donati e aggregati nel corso dei secoli XVIII-XX, di grande interesse storico, culturale e archivistico.

Nell’Archivio Storico si conservano pertanto i documenti prodotti e raccolti all’interno degli uffici dei due Monti di Pietà a partire dal XV secolo, anche se gli atti più antichi oggi conservati, costituendo parte integrante della serie *Instrumenti* del Monte di Pietà di Bologna, pur essendo in origine (prima di un riordino avvenuto nel corso del Settecento) parte integrante di fondi privati, risalgono ai primi decenni del Trecento.

Tra quelli emergono due pergamene recanti atti riguardanti due nobili italiani, il bolognese Bornio Samaritani e Baldo da Passignano, entrambi poeti vissuti al tempo di Dante Alighieri.

Si conservano inoltre gli archivi di famiglie nobili cittadine che lasciarono al Monte di Pietà insieme al loro patrimonio immobiliare le carte che ne costituivano la memoria storica e la certezza giuridica.

Presso la sede della Fondazione di Bologna sono confluiti inoltre alcuni complessi documentari prodotti da diversi istituti bancari bolognesi, emiliano-romagnoli e italiani, tra Ottocento e Novecento, versati in seguito alle avvenute fusioni bancarie degli ultimi decenni. Tra questi complessi documentari sono rilevanti i fondi riguardanti i Monti di Pietà di San Giovanni in Persiceto, di Bagnacavallo, della Banca del Monte di Bologna, del Credito Romagnolo e di alcuni archivi bancari aggregati a quest'ultimo acquisiti dagli istituti che nel corso del tempo sono stati oggetto delle successive fusioni con il Credito Romagnolo, poi con Rolo Banca e con Unicredit.

In complesso il materiale documentario conservato dall'Istituzione risulta di grande valore per la storia dell'intera città, in particolare modo per l'Età Moderna, quando Bologna fu la città periferica di maggior importanza all'interno dello Stato Pontificio, durante quella fase storica che è stata definita del "governo misto", e che giunge sino alla Rivoluzione Francese.

Inoltre le carte conservate presso l'Archivio Storico della Fondazione del Monte inerenti istituti creditizi e bancari tra XV e XX secolo restituiscono uno 'spaccato' storico-economico eccezionale e unico per chi s'intenda occupare di storia delle banche e del credito dal medioevo ad oggi.

Infine negli stabili della Fondazione sono conservati alcuni fondi documentari di tipologia eterogenea, giunti all'istituto mediante donazioni o acquisizioni di grande valore per la storia locale; tra quelli si distinguono numerosi archivi di famiglia confluiti nell'Archivio Storico del Monte di Pietà di Bologna già in epoca moderna, raccolte fotografiche, grafiche, librerie di assoluto interesse storico e culturale, come il Fondo Libertà Carducci, la collezione fotografica Villani, il fondo risorgimentale, il fondo librario Licinio Cappelli.

E' possibile l'accesso alla consultazione della documentazione da parte di studiosi e cittadini, alle visite guidate dei fondi storici per classi di scuole elementari, medie e universitarie, e alla consulenza archivistica.

Referente scientifico: dott. Armando Antonelli.

Nel corso del 2007 i fondi documentari sono stati oggetto di studio e ricerca da parte di una trentina di studiosi bolognesi, italiani e stranieri, sono stati oggetto di ricerca da parte di alcuni uffici della Fondazione, si è data risposta a quesiti storici riguardanti l'Archivio Storico del Monte di Pietà di Ravenna da parte della sede dell'Unicredit, infine sono state effettuate alcune visite guidate e il materiale documentario è oggetto di studio ed edizione da parte interna (Armando Antonelli e Centro Monti).

3.4 IL PROGETTO GIOVANI

Teatro Lab” è un laboratorio creato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione col Quartiere Savena, con sede a Bologna, che si prefigge di svolgere un lavoro creativo che spazia dal teatro, alla danza, alla scrittura.

Protagonisti del laboratorio sono una ventina di giovani, selezionati da un provino, che hanno la possibilità di frequentare il laboratorio gratuitamente. Nel corso del lavoro vengono realizzati spettacoli teatrali, performance, piccoli saggi, cortometraggi, studi sul movimento, creati e scritti dai ragazzi stessi con la supervisione dello staff direttivo. Sono invitati, nel corso del lavoro, alcuni professionisti per realizzare stage di tre giorni o di una settimana.

Il responsabile scientifico è Antonio Albanese, direttore artistico è Giorgio Comaschi, affiancato da Alessandra Frabetti, mentre Francesca Sani segue i ragazzi in un percorso relativo all'espressione corporea.

Nell'ottobre 2007 si è concluso il secondo anno del Teatro Lab, nel corso del quale il numero dei partecipanti si è stabilizzato sui 20-24 ragazzi.

L'attività del Teatro Lab prosegue con ottimi risultati e soddisfazioni.

Grazie alle attività di insegnamento svolte, sette-otto ragazzi del Teatro Lab sono già in grado di offrire a livello teatrale prestazioni molto importanti, quasi ai limiti della professionalità.

Di rilievo, sono stati lo spettacolo realizzato nel 2007 in collaborazione con Asia Argento, ed il lavoro svolto con i due più alti esponenti del mimo corporeo internazionale, Corinne Soum e Steve Wasson, che hanno accettato di buon grado l'invito a partecipare al laboratorio, realizzando un Master Class all'Oratorio di San Filippo Neri in omaggio a Etienne Ducreaux. Da questi artisti sono pervenuti pareri molto positivi sul grado di preparazione dei ragazzi.

Si può pertanto ritenere che il 2007 sia stato un anno molto importante per il Teatro Lab che si è affermato come realtà cittadina in grado di proporre progetti originali e di buon livello. La stampa sovente se ne è occupata, sottolineando i progetti prodotti e dando ampio spazio alle attività.

Uno degli allievi ha iniziato a collaborare con una importante testata giornalistica locale, firmando addirittura gli articoli, non avendo mai, il Laboratorio, trascurato la scrittura come materia di esercizio e di didattica.

Di qui alla fine del corso, nel giugno 2008, è prevista un'altra uscita pubblica alla fine di aprile con lo spettacolo curato da Alessandra Frabetti e da Giorgio Comaschi dal titolo “Woody Allen vs Umberto Eco”, un interessante lavoro per mettere a confronto la scrittura di entrambi e soprattutto la loro ironia.